



**Bilancio consolidato e d'esercizio
al 31 dicembre 2014 della EEMS Italia**

Indice

Indice.....	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO EEMS ITALIA.....	6
1. Struttura del Gruppo.....	6
2. Organi sociali	7
2. Natura e Attività dell'impresa.....	8
3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale	8
4. Fatti di rilievo della gestione.....	9
5. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione	18
6. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2014 e 2013	22
7. Partecipazione detenute dai membri chiave del management	23
8. Investimenti.....	24
9. Scenario Macroeconomico	24
11. Ricerca e sviluppo	26
12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01.....	27
13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	27
14. Trattamento dei dati personali.....	27
15. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo.....	28
16. Operazioni atipiche e/o inusuali.....	28
17. Informativa sui rischi finanziari.....	28
18. Informativa su altri rischi ed incertezze	28
19. Prevedibile evoluzione della gestione.....	29
20. Fatti successivi alla data di bilancio.....	29
1. Sintesi dei risultati.....	31
2. Maggiori azionisti	32
3. Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2014	32
Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31 dicembre 2014.....	34
CONTO ECONOMICO	35
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	36
STATO PATRIMONIALE	37
RENDICONTO FINANZIARIO	38
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2013	39
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2014	40
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	41
1. FORMA STRUTTURA E PERIMETRO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	41
1.1. AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE	41
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	52
3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	56
4. INFORMATIVA DI SETTORE.....	66
5. AGGREGAZIONI AZIENDALI ED ALTRE VICENDE SOCIETARIE	68
6. RICAVI	68
7. ALTRI PROVENTI	69
8. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE.....	69
9. SERVIZI	71
10. COSTO DEL PERSONALE	72
11. ALTRI COSTI OPERATIVI	74
12. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	74

13. IMPOSTE.....	75
14. UTILE PER AZIONE.....	77
15. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	77
16. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA.....	77
17. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI.....	80
18. CREDITI COMMERCIALI	81
19. CREDITI TRIBUTARI.....	82
20. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	82
21. PATRIMONIO NETTO.....	83
22. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI	83
23. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI	86
24. DEBITI COMMERCIALI.....	87
25. DEBITI TRIBUTARI	88
26. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	88
27. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	89
28. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	89
29. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO	94
30. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	94
31. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	94
32. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT	95
33. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....	96
34. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	96
35. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO	96
36. ELENCO PARTECIPAZIONI.....	98
37. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98	99
Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2014	100
CONTO ECONOMICO	101
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	102
STATO PATRIMONIALE	103
RENDICONTO FINANZIARIO	104
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	105
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	106
1. FORMA E STRUTTURA.....	106
1.1. AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE	106
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	114
3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	119
4. RICAVI	126
5. ALTRI PROVENTI	126
6. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE.....	126
7. SERVIZI	127
8. COSTO DEL PERSONALE.....	127
9. ALTRI COSTI OPERATIVI	128
10. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	129
11. IMPOSTE.....	130
12. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA.....	131
13. PARTECIPAZIONI	134
14. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI.....	135
15. CREDITI COMMERCIALI	135
16. CREDITI E DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE	136
17. CREDITI TRIBUTARI.....	137
18. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	138
19. PATRIMONIO NETTO.....	138
20. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI	139
21. DEBITI COMMERCIALI.....	141
22. DEBITI TRIBUTARI	142
23. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	143
24. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	144
25. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	145
26. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO	149
27. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	151
28. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	151

29. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT	151
30. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....	153
31. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	153
32. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO	154
33. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98.....	156
.....	

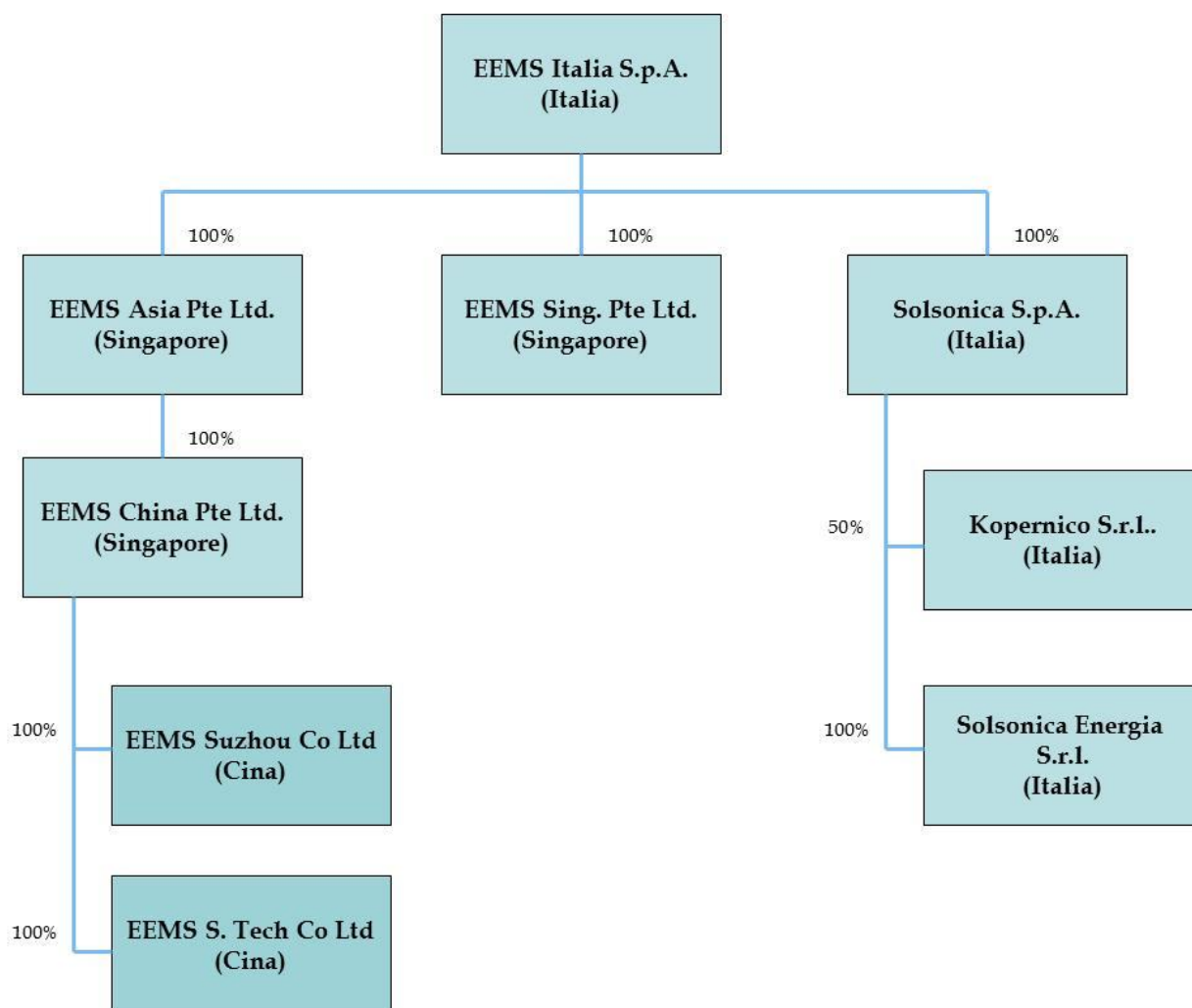
RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione contiene dati ed informazioni presentati, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 32/2007, a corredo sia del bilancio consolidato sia del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia

1. Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2014 si compone delle seguenti società.



2. Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da cinque membri ed è così composto:

Carica	Nome	Data Nomina	Luogo e data di nascita
Presidente ed Amministratore Delegato	Paolo Andrea Mutti	30 giugno 2014	Milano, 25 marzo 1965
Consigliere non esecut.	Roberta Bontempo	23 febbraio 2015	L'Aquila, 16 maggio 1969
Consigliere non esecut.	Marco Stefano Mutti	30 giugno 2014	Milano, 1 maggio 1964
Consigliere Indipendente	Nicoletta Carotti	30 giugno 2014	Rieti, 17 aprile 1977
Consigliere Indipendente	Luca Pieri	30 giugno 2014	Roma, 12 maggio 1979

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci della EEMS Italia S.p.A. tenutasi in data 30 giugno 2014 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. Tale assemblea ha nominato Paolo Andrea Mutti Presidente del Consiglio di Amministrazione. In data 30 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione della EEMS Italia S.p.A. ha inoltre nominato il Consigliere Paolo Andrea Mutti Amministratore Delegato della Società.

A seguito delle dimissioni ricevute in data 18 dicembre 2014 dal Consigliere Gabriella Fabotti, in data 23 febbraio 2015 l'Assemblea dei Soci della EEMS Italia ha provveduto alla nomina del Consigliere Roberta Bontempo.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2014 ha nominato altresì il Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, composto come segue:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Claudia Mazza	Roma, 4 novembre 1965
Sindaco effettivo	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco supplente	Gabriella Di Resta	Roma, 14 dicembre 1972
Sindaco supplente	Anna Fossati	Roma, 23 febbraio 1971

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Società di revisione

Reconta Ernst&Young S.p.A.

2. Natura e Attività dell'impresa

Il Gruppo EEMS, controllato dalla EEMS Italia S.p.A. (in breve, la “EEMS Italia”, “Capogruppo” ovvero “Società”) a partire dal 1 gennaio 2013, a seguito della cessione delle attività delle società operative in Cina EEMS Suzhou Co Ltd ed EEMS Technology Co Ltd opera quindi esclusivamente nel settore fotovoltaico ed è in particolare attivo nella produzione di celle e moduli fotovoltaici, nonché nello sviluppo di soluzioni complete per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, attraverso la controllata italiana Solsonica S.p.A.. La sede sociale e principale è a Cittaducale (Rieti) anche se il Gruppo mantiene attualmente una presenza in Cina.

3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Come più dettagliatamente descritto nei seguenti paragrafi e nelle note illustrative al bilancio il Consiglio di Amministrazione, a conclusione delle approfondite valutazioni condotte, ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento) nonostante siano stati identificati taluni aspetti di rilevante e considerevole incertezza, associati in particolare alla situazione di deficit patrimoniale e finanziario in cui versa il Gruppo.

Nel maggio 2014, infatti, il Gruppo ha visto sfumare l'accordo di ristrutturazione sottoscritto in data 27 novembre 2013 con il *Pool* di banche finanziatrici e, conseguentemente ha avviato, sia con riferimento alla Capogruppo EEMS Italia sia alla controllata Solsonica, procedure di concordato preventivo con riserva.

Contestualmente gli amministratori hanno lavorato per individuare un investitore interessato ad immettere risorse finanziarie nel gruppo, soggetto individuato nel Gruppo GALA che ha formulato offerte vincolanti sia con riferimento alla EEMS Italia sia alla Solsonica. A seguito della presentazione di tali offerte, che consentirebbero, qualora l'accordo andasse a buon fine, al Gruppo GALA di acquisire il controllo del Gruppo EEMS, gli amministratori hanno presentato proposte di concordato in continuità per entrambe le società.

Inoltre gli amministratori, a seguito dei negativi risultati conseguiti e in attesa di conoscere gli esiti delle procedure concordatarie, hanno interrotto le attività produttive di Solsonica a far data dal 5 dicembre 2014.

Le circostanze sopra descritte non hanno consentito agli amministratori di poter formulare previsioni sui flussi di cassa attesi, circostanza che ha impedito la predisposizione di un Piano Industriale per i futuri esercizi.

Gli amministratori hanno quindi valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale associandolo alla positiva esecuzione delle offerte vincolanti e alla positiva conclusione delle procedure concordatarie specificando che tale buon esito è incardinato sulla prospettiva di effettivo intervento di un terzo investitore ad oggi individuato nel Gruppo GALA.

4. Fatti di rilievo della gestione

Attività di rinegoziazione del contratto di finanziamento in pool di EEMS Italia S.p.A.

Come rappresentato nel bilancio consolidato del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2013 in data 27 novembre 2013, EEMS Italia S.p.A. ha stipulato un accordo di ristrutturazione del debito finanziario (anche l'”Accordo”) con il Pool di Banche creditrici con le quali, a marzo 2012, aveva sottoscritto un accordo di risanamento relativo al contratto di finanziamento sottoscritto nel 2005. L'Accordo, sottoscritto nell'ambito di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 182-bis della Legge Fallimentare prevedeva quanto segue:

- (a) il rimborso da parte della Società al pool di banche, entro tre giorni lavorativi dalla data di efficacia dell'Accordo, della somma di Euro 10,3 milioni;
- (b) il rimborso da parte della Società al pool di banche della somma di Euro 3,3 milioni rinveniente dalla conclusione del processo di liquidazione della EEMS Suzhou Technology. In base all'Accordo tale importo era tassativamente dovuto entro il 31 marzo 2014;
- (c) il rimborso da parte della Società al pool di banche di un'ulteriore quota del debito residuo, pari ad euro 3 milioni, in un'unica soluzione il 30 novembre 2017;
- (d) la differenza fra il debito finanziario (euro 47,7 milioni maggiorato degli interessi nel frattempo maturati) ed i rimborsi di cui ai precedenti punti a), b) e c) avrebbe potuto essere trasformata in strumenti di capitale della Società attraverso la sottoscrizione, da parte delle banche del pool, a meno di Banco Popolare che rinunciava irrevocabilmente e definitivamente alla quota di propria competenza, di appositi strumenti finanziari partecipativi convertibili (il “Rafforzamento patrimoniale”). Anche il Rafforzamento patrimoniale sarebbe dovuto avvenire entro tre giorni lavorativi dalla data di efficacia.

L'Accordo, entrato in efficacia il 26 marzo 2014 con l'avveramento dell'ultima condizione sospensiva, è stato risolto dalle banche in data 15 maggio 2014 a seguito del mancato rimborso parziale pari ad Euro 3,3 milioni entro il termine previsto dall'Accordo stesso.

Attività di presentazione della domanda di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 di EEMS Italia S.p.A. e di Solsonica S.p.A..

- In data 19 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto delle determinazioni assunte dal Pool di Banche, nelle more di un'auspicata fase di negoziazione delle nuove condizioni di risanamento finanziario e di ristrutturazione del debito con lo stesso Pool di Banche, ha deliberato di presentare domanda di concordato preventivo “con riserva” ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L.F. ovvero di una proposta di concordato di tipo “in continuità” ovvero di tipo liquidatorio, fruendo delle opportunità offerte dalla recente riforma normativa della Legge Fallimentare. Tale normativa consente infatti il deposito di un ricorso contenente la domanda di concordato preventivo, con riserva di presentare la proposta, il piano e la documentazione di legge, ovvero un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis Legge Fallimentare, entro il termine che sarà fissato dal Giudice competente. Dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo “con riserva” ai sensi dell'art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare, avvenuto in data 30 maggio 2014, e sino al deposito dell'accordo di

ristrutturazione dei debiti ovvero all'omologazione del concordato preventivo, non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, e 2447 (riduzione del capitale sociale oltre il terzo e al di sotto del minimo legale) codice civile, e non operano le cause di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui all'articolo 2484, n. 4, codice civile.

- Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione della EEMS Italia ha inoltre deliberato, per le motivazioni sopra riferite, e nello svolgimento della propria attività di direzione e coordinamento, di raccomandare alla società controllata Solsonica S.p.A. la presentazione di una separata domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall., prodromica anche in questo caso al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L.F. ovvero di una proposta di concordato di tipo "in continuità" ovvero di tipo liquidatorio. Il Consiglio di Amministrazione della Solsonica, riunitosi successivamente a quello della Capogruppo, ha preso atto delle deliberazioni di quest'ultima ed ha deliberato di presentare domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall. Il deposito della domanda della Solsonica per l'ammissione al concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare è avvenuto in data 6 giugno 2014.
- Con provvedimento del 3 giugno 2014 il Tribunale di Rieti ha deciso di concedere alla Capogruppo EEMS Italia S.p.A. Società il termine massimo di 120 giorni decorrenti dal deposito dell'istanza, per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F..
- Con provvedimento del 10 giugno 2014 il Tribunale di Rieti ha deciso di concedere alla controllata Solsonica il termine massimo di 120 giorni decorrenti dal deposito dell'istanza, per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F..
- In data 27 settembre 2014 la EEMS Italia ha presentato al Tribunale di Rieti un'istanza di proroga del termine per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F. per ulteriori 60 giorni. Mentre in data 1 ottobre 2014 la controllata Solsonica ha presentato al Tribunale di Rieti un'istanza di proroga del termine per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F. per ulteriori 60 giorni. Il Tribunale di Rieti, con provvedimento del 7 ottobre 2014, ha accolto le richieste di proroga del termine di ulteriori 60 giorni presentato dalla EEMS Italia e dalla Solsonica, fissando il termine per il deposito della documentazione di cui all'art. 161 della Legge Fallimentare da parte della EEMS Italia all'11 gennaio 2015 e al 18 gennaio 2015 per la controllata Solsonica.
- In data 12 gennaio 2015 la EEMS ha presentato un'istanza di proroga del termine per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F. per ulteriori 30 giorni. A tale richiesta il Tribunale di Rieti fissa un'udienza collegiale per la data del 19 febbraio 2015 per sentire il debitore istante.
- In data 19 gennaio 2015 Solsonica ha proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA S.p.A. in data 17 gennaio 2015, al deposito presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 Legge Fallimentare.
- In data 3 febbraio 2015 EEMS ha proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA Holding S.r.l. in data 19 gennaio 2015, al deposito presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 Legge Fallimentare.
- In data 28 febbraio 2015 EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo presentata in data 3 febbraio 2015. Il Tribunale di Rieti, mediante il provvedimento emesso in data 26 febbraio 2015, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività d'impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA Holding S.r.l.. Il Tribunale di Rieti ha inoltre nominato la Dott.ssa Francesca Vitale quale Giudice Delegato e l'Avv. Enrico Santilli quale Commissario Giudiziale, ordinando la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 28 aprile 2015.

- Dando seguito agli adempimenti previsti dall'offerta vincolante di GALA Holding S.r.l., in data 26 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A. ha convocato un'assemblea straordinaria per il giorno 27 aprile 2015 con il seguente ordine del giorno:
 1. Previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 e 2447 del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti;
 2. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, c.c. riservato all'esclusiva sottoscrizione di GALA Holding S.r.l. Delibere inerenti e conseguenti;
 3. Modifica clausola statutaria sull'oggetto sociale. Delibere inerenti e conseguenti
- In data 4 aprile 2015 Solsonica S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo presentata in data 19 gennaio 2015. Il Tribunale di Rieti, mediante il provvedimento emesso in data 4 aprile 2015, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA S.p.A. Il Tribunale di Rieti ha inoltre nominato la Dott.ssa Francesca Vitale quale Giudice Delegato e l'Avv. Enrico Santilli quale Commissario Giudiziale, ordinando la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 26 maggio.
- In data 14 aprile 2015 l'assemblea dei lavoratori di Solsonica ha positivamente accolto l'accordo sindacale tra i rappresentanti di GALA S.p.A. e i rappresentanti dei lavoratori di Solsonica, raggiunto in data 11 aprile 2015, in merito alla riduzione del costo del lavoro e ad altri aspetti relativi alla continuazione delle attività produttive sia durante la propedeutica fase di affitto di ramo d'azienda da parte di GALA sia per le fasi successive post omologa del concordato preventivo. Il raggiungimento di tale accordo rappresentava una delle condizioni sospensive dell'offerta vincolante presentata da GALA S.p.A.

Integrazione tra il Gruppo EEMS ed il Gruppo GALA

Al fine di giungere ad una soluzione positiva del concordato con riserva ed in generale del piano di risanamento della società e del Gruppo, già a partire dall'inizio di giugno 2014 gli amministratori hanno avviato un sistematico processo di selezione di potenziali partner con cui raggiungere un accordo necessario per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Sulla base di quanto sopra nel corso del quarto trimestre 2014 sono stati avviati dei contatti preliminari con GALA Holding S.r.l. per una possibile operazione d'integrazione tra il Gruppo EEMS e il Gruppo GALA.

Nell'ambito di tali contatti GALA Holding ha presentato in data 19 novembre 2014 ad EEMS un'offerta non vincolante concernente il proprio interesse a supportare il concordato in continuità della medesima EEMS. Sempre in tale data GALA S.p.A. (società controllata dalla GALA Holding S.r.l.) ha presentato alla controllata Solsonica, una manifestazione d'interesse non vincolante concernente il proprio interesse a realizzare un eventuale investimento finalizzato alla ristrutturazione del debito di Solsonica.

Nel corso delle successive settimane tali contatti si sono tradotti in una serie di attività di valutazioni condotte dal Gruppo GALA sulle società del Gruppo EEMS il cui esito, positivo, si è

tradotto nella ricezione da parte della EEMS Italia e della controllata Solsonica di un'offerta vincolante da parte della GALA Holding e GALA rispettivamente.

Offerta Vincolante da parte di GALA su Solsonica

In data 29 dicembre 2014 Solsonica S.p.A. ha ricevuto un'offerta vincolante da parte della GALA S.p.A.. Le principali fasi di tale offerta, che sarà condotta da GALA o da altra Società da essa controllata, sono:

- Affitto e successivo acquisto del ramo d'azienda di proprietà di Solsonica per l'attività di produzione di celle e moduli fotovoltaici;
- Sottoscrizione di un aumento di capitale sociale di Solsonica a seguito di cui GALA diventerà, direttamente o indirettamente, azionista unico della stessa Solsonica;
- Esecuzione dal concordato preventivo di Solsonica entro il 31 luglio 2016 e saldo e stralcio di tutte le passività.

L'operazione prevede che tutte le passività di Solsonica siano estinte nell'ambito del concordato, senza quindi alcuna assunzione di passività di Solsonica da parte di GALA, ad eccezione dell'eventuale accollo del debito per il Trattamento di Fine Rapporto relativo agli attuali dipendenti di Solsonica che troveranno impiego nel Gruppo GALA quale pagamento di parte del prezzo del suddetto acquisto del ramo d'azienda.

L'impegno di GALA di procedere all'affitto del ramo d'azienda è subordinato al verificarsi di alcune condizioni, fra cui il deposito da parte di Solsonica di una domanda definitiva di concordato preventivo in linea con i termini e le condizioni dell'offerta vincolante, l'autorizzazione del competente Tribunale all'accettazione da parte di Solsonica dell'offerta vincolante e il raggiungimento di specifici accordi aventi ad oggetto, tra l'altro, l'eventuale trasferimento di alcuni dipendenti di Solsonica in capo alla società che si renderà cessionaria del ramo d'azienda.

L'impegno di GALA di procedere all'acquisto del ramo d'azienda e al successivo aumento di capitale di Solsonica sopra indicati è subordinato alla definitiva omologa del concordato preventivo di Solsonica con provvedimento non più soggetto ad alcun reclamo, impugnazione o rimedio impugnatorio.

Tale offerta, a seguito di alcune rettifiche, è stata successivamente modificata in data 17 gennaio 2015.

La Solsonica ha pertanto proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA in data 17 gennaio 2015, al deposito in data 19 gennaio 2015 presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 comma 6 Legge Fallimentare.

L'impegno di GALA risulta condizionato al verificarsi di alcune condizioni, tra cui le principali risultano essere:

- i. Il deposito, da parte di Eems Italia S.p.A., di una domanda di concordato preventivo ai sensi dell'articolo 161 della Legge Fallimentare
- ii. L'autorizzazione da parte del Tribunale competente ad accettare l'offerta di GALA e a stipulare in contratto di affitto di ramo d'azienda
- iii. Il perfezionamento di un accordo con le organizzazioni sindacali che consenta il trasferimento in capo alla nuova società di circa 160 persone con contestuale riduzione del trattamento economico

Alla data di approvazione del presente Bilancio le condizioni di cui ai precedenti punti risultano tutte soddisfatte.

Offerta Vincolante da parte di GALA Holding su EEMS Italia

In data 19 gennaio 2015 EEMS Italia ha ricevuto un'offerta vincolante da parte della GALA Holding.

Il progetto di integrazione si articolerà in 2 fasi. Nella prima fase, nell'ambito della procedura di concordato preventivo volta alla ristrutturazione del debito, EEMS estinguerà tutte le passività attuali e potenziali nella misura prevista dal piano di concordato mediante le risorse rivenienti dalla vendita o liquidazione di tutte le proprie attività e dall'aumento di capitale riservato per un ammontare di Euro 1.570.000 a fronte del quale GALA Holding sottoscriverà un numero di azioni pari a nove volte quelle in circolazione divenendone il primo azionista con una quota del 90%.

Pertanto, in base al piano concordatario, è sostanzialmente atteso che al termine di questa fase EEMS non detenga più alcuna attività e abbia estinto tutte le passività, il patrimonio netto ammonta ad Euro 100.000 e l'attivo sia composto esclusivamente da disponibilità liquide per pari importo.

Inoltre, poiché è presumibile che la capitalizzazione di borsa di EEMS converga al valore del suo patrimonio netto, alla medesima assemblea straordinaria di EEMS chiamata a deliberare circa il predetto aumento di capitale riservato sarà richiesto di deliberare in merito al raggruppamento delle azioni di EEMS in ragione di una ogni mille.

L'esecuzione del concordato è prevista entro il 31 agosto 2015; qualora a tale data alcune delle attività di EEMS non siano ancora state vendute o liquidate, GALA Holding fornirà un finanziamento per l'importo necessario all'esecuzione del concordato che sarà rimborsato da EEMS a GALA Holding non appena le predette attività saranno state liquidate, ovvero non appena EEMS sia in grado di finanziarsi autonomamente.

Nella seconda fase, la cui esecuzione è subordinata all'omologazione del concordato e all'aumento di capitale riservato sopra descritto, EEMS effettuerà un secondo aumento di capitale riservato a tutti gli azionisti di GALA e da sottoscrivere mediante il conferimento da parte di questi ultimi delle azioni GALA da essi possedute. Al buon esito dell'aumento di capitale, assumendo che tutti gli attuali azionisti di GALA sottoscrivano integralmente l'aumento di capitale di EEMS per quanto di loro competenza, gli attuali azionisti di EEMS deterranno complessivamente una quota di EEMS non superiore allo 0,2%. EEMS assumerà una nuova denominazione e GALA sarà oggetto di delisting dall'Alternative Investment Market Italia.

L'operazione nel suo complesso è subordinata al verificarsi di alcune condizioni, fra cui: (i) il deposito da parte di EEMS di una domanda definitiva di concordato preventivo in linea con i termini e condizioni dell'offerta vincolante di GALA Holding; (ii) l'impegno degli Istituti di Credito ha rinunciare a qualsiasi garanzia costituita da EEMS e/o da terzi a garanzia dell'obbligo di EEMS di rimborsare il proprio indebitamento nei confronti degli Istituti di Credito medesimi (iii) l'adozione da parte dell'assemblea straordinaria di EEMS di una delibera di modifica dell'oggetto sociale di EEMS in modo da renderlo identico al - o più ampio del - oggetto sociale di GALA; (iv) il mancato esercizio da parte di alcun azionista di EEMS del diritto di recesso in conseguenza dell'adozione della suddetta delibera, e (v) l'avvenuta omologa del concordato preventivo di EEMS con provvedimento definitivo e non più impugnabile.

La EEMS Italia ha pertanto proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA Holding in data 19 gennaio 2015, al deposito in data 3 febbraio 2015 presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 comma 1 Legge Fallimentare.

L'impegno di GALA Holding risulta condizionato al verificarsi di alcune condizioni, tra cui le principali risultano essere:

- i. Il deposito, da parte di Eems Italia S.p.A., di una domanda di concordato preventivo ai sensi dell'articolo 161 della Legge Fallimentare che preveda: (i) il rimborso di circa 11,8 milioni di euro alle banche del pool, con successivo rilascio di tutte le garanzie, (ii) l'integrale soddisfacimento dei creditori privilegiati non bancari, (iii) il soddisfacimento nella misura del 10% del credito vantato dei creditori chirografari, (iv) il soddisfacimento nella misura del 3% del credito vantato dei creditori chirografari intercompany
- ii. L'ottenimento di una rinuncia, da parte delle banche del pool, a ogni rivalsa nei confronti di tutte le società del Gruppo Eems per la parte di credito non soddisfatta, a condizione che Eems Italia adempia agli impegni assunti con la domanda di concordato
- iii. L'approvazione, entro il 31 maggio 2015, di un aumento di capitale da 1,57 milioni di Euro da parte dell'assemblea straordinaria dei soci di Eems Italia
- iv. Il mancato esercizio del diritto di recesso in relazione alla delibera di modifica dell'oggetto sociale da parte di tutti gli azionisti
- v. L'approvazione dei creditori di Eems e l'avvenuta omologa del concordato entro e non oltre il 31 luglio 2015

Alla data di approvazione del presente Bilancio le condizioni di cui ai precedenti (i), (ii) risultano soddisfatte.

Situazione patrimoniale della EEMS Italia S.p.A.

La risoluzione dell'Accordo da parte del Pool di Banche del 15 maggio 2014 dell'Accordo sottoscritto in data 27 novembre 2013, ha determinato il venir meno delle condizioni che avrebbero determinato il rafforzamento patrimoniale della EEMS Italia. Tale circostanza ha fatto sì che non si sono potuti includere nel patrimonio della Società gli effetti di rafforzamento patrimoniale previsti dall'Accordo, che avrebbero consentito alla Società di superare la situazione di deficit patrimoniale e finanziario in cui la stessa versava. Pertanto non sono al momento rimosse le fattispecie previste dall'art. 2447 c.c. (riduzione del capitale sociale oltre il terzo e al di sotto del minimo legale) e dall'art. 2484 n. 4 c.c. (scioglimento della società per effetto della riduzione del capitale sociale per perdite al di sotto del minimo legale). Sulla base di tale situazione il Consiglio di Amministrazione della EEMS Italia S.p.A. del 11 giugno 2014 ha approvato la situazione patrimoniale al 30 aprile 2014 della Società, redatta secondo quanto stabilito dall'art. 2447 del Codice Civile, dalla quale emerge una situazione di riduzione del capitale sociale per perdite al di sotto del limite indicato dal legislatore (minimo di legge per il tipo societario, pari in questo caso a Euro 120.000). Pertanto, il Consiglio ha dato mandato al Presidente di convocare l'assemblea degli azionisti per il giorno 23 luglio 2014, in unica convocazione, per l'approvazione della situazione patrimoniale al 30 aprile 2014, e per l'adozione dei provvedimenti ex art. 2447 cc.. In data 20 giugno il Presidente ha proceduto a convocare la predetta assemblea, che si è effettivamente tenuta successivamente alla data di chiusura del periodo di riferimento della presente relazione finanziaria.

Tale Assemblea ha deliberato all'unanimità di (i) prendere atto della situazione patrimoniale della Società al 30 aprile 2014, della relativa relazione degli amministratori, delle osservazioni del Collegio Sindacale, (ii) prendere atto altresì dell'accesso da parte della società alla procedura di cui all'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare, con la conseguente applicazione dell'art. 182 sexies della Legge Fallimentare, disponente la sospensione degli effetti degli artt. 2446, secondo e terzo comma, e 2447 c.c., e la non operatività della causa di scioglimento della società ex art. 2484, n. 4, c.c., (iii) di rinviare pertanto ogni decisione in merito alla situazione patrimoniale della società all'esito del procedimento di ristrutturazione dei debiti attualmente in corso, ovvero della procedura concordataria, avendo cura gli amministratori in tal caso di attivarsi prontamente per le incombenze che ne deriveranno a loro carico in relazione alla consistenza patrimoniale della Società che ne conseguirà.

Altri fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2014

In data 28 aprile 2014 la EEMS Italia, socio unico della controllata Solsonica S.p.A. ("Solsonica"), ha effettuato un rafforzamento patrimoniale della Solsonica, resosi necessario a seguito delle perdite di gestione registrate dalla stessa al 31 dicembre 2013 e che avevano determinato una situazione di erosione del capitale sociale tale da farla ricadere nella fattispecie prevista dall'art 2447 mediante rinuncia di parte del finanziamento fruttifero da complessivi 4,2 milioni di Euro precedentemente concesso. A seguito di tale situazione gli Amministratori della Solsonica si erano prontamente attivati procedendo, in data 21 marzo 2014, alla convocazione per il giorno 4 aprile 2014, dell'assemblea straordinaria della società per l'adozione, ai sensi degli artt. 2446 e 2447 c.c., degli opportuni provvedimenti in relazione a tali perdite di gestione. L'assemblea convocata per il giorno 4 aprile è andata deserta, pertanto il Consiglio di Amministrazione della Solsonica riunitosi in forma totalitaria nella stessa giornata, ha nuovamente convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per i giorni 15 aprile, 24 aprile e 28 aprile in prima, seconda e terza convocazione rispettivamente. Nel corso dell'Assemblea dei Soci in terza convocazione tenutasi in data 28 aprile 2014 il socio unico EEMS Italia S.p.A., ha prontamente comunicato alla controllata in pari data di rinunciare irrevocabilmente alla restituzione di Euro 1,9 milioni quale porzione del finanziamento fruttifero d'interessi in essere tra le due società (creditrice EEMS Italia S.p.A., debitrice Solsonica S.p.A.) per complessivi Euro 4,2 milioni (oltre interessi) ed erogato in precedenza a favore della società medesima per fornire le risorse finanziarie necessarie al potenziamento della capacità produttiva e per il reperimento delle materie prime necessarie per la realizzazione dei propri piani produttivi. Per effetto di tale decisione, quindi, la parte di finanziamento rinunciata è stata destinata a versamento a fondo perduto, da utilizzarsi per la copertura delle perdite di gestione riportate. In tal modo si è prodotta la contestuale rimozione della causa di scioglimento della società prevista dall'art. 2484 n. 4 c.c.. Nella medesima assemblea il socio unico ha altresì comunicato l'intenzione di rinunciare ad un'ulteriore quota del medesimo finanziamento per un importo pari a Euro 1,0 milioni che sarà destinato ad un ulteriore rafforzamento patrimoniale della Solsonica.

Nell'assemblea tenutasi a valle di tale rinuncia il socio unico EEMS Italia S.p.A. ha quindi deliberato di procedere alla integrale copertura delle perdite riportate dalla partecipata sino al 31 dicembre 2013, mediante utilizzo di tutte le poste di patrimonio netto disponibili (quindi di tutte le riserve ivi inclusa quella rinveniente dalla rinuncia di una porzione di finanziamento di importo pari a Euro 1,9 milioni già destinata a versamento a fondo perduto), e poi mediante riduzione del capitale sociale da Euro 3,195 milioni a Euro 1,0 milioni.

In data 14 maggio 2014, in esecuzione di quanto deliberato nell'Assemblea dei Soci della Solsonica tenutasi in data 28 aprile 2014, EEMS Italia ha comunicato alla Solsonica la rinuncia di un'ulteriore

quota del finanziamento fruttifero d'interessi in essere tra le due società per un importo pari a Euro 1,0 milioni, che è stato destinato ad un ulteriore rafforzamento patrimoniale della Solsonica.

Nel corso del 2011, la controllata Solsonica aveva provveduto a contabilizzare un accantonamento prudenziale, pari a 3.246 migliaia di Euro effettuato in conseguenza di una richiesta di risarcimento ricevuta nel corso del 2011 da parte di un fornitore sulla base di un contratto (non di tipo “take or pay”) per l'acquisto di wafer di silicio per il periodo 1 luglio 2009 – 31 dicembre 2014, sebbene a tale contratto non gli fosse stata data concreta attuazione.

Relativamente a tale vicenda, Solsonica aveva posto in essere tutte le azioni necessarie per la propria tutela; in forza di tali azioni è stata congelata la richiesta risarcitoria avanzata dal fornitore avanti alla giurisdizione inglese ed è stata altresì promossa un'azione avanti alla giurisdizione italiana per l'accertamento dell'intervenuta risoluzione del contratto e la non spettanza dell'importo richiesto. In data 3 dicembre 2013, il giudice del Tribunale di Civitavecchia (tribunale presso il quale è stata avviata l'azione della Solsonica), ha dichiarato la propria incompetenza a favore di quella del giudice inglese. In data 29 aprile 2014 Solsonica ha provveduto al deposito dell'impugnazione della sentenza di rigetto emessa dal Tribunale di Civitavecchia, avanti la competente Corte d'Appello di Roma. La notifica del ricorso è andata a buon fine e pertanto l'udienza di prima comparizione del procedimento di appello è stata posticipata d'ufficio al 21 gennaio 2015. La Corte di Appello di Roma ha successivamente aggiornato l'udienza al 19 maggio 2015.

Nel corso dei primi mesi del 2014, a seguito della cessione delle attività alla Taiji Semiconductor, è stata avviata dall'ufficio doganale di Suzhou una verifica relativa al libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata ed uscita dei macchinari e materiali di consumo della EEMS Suzhou (si ricorda che la EEMS Suzhou è una società con sede in una zona agevolata dal punto di vista delle procedure doganali).

Tale controllo riguarda tutte le movimentazioni riportate sul libro doganale dalla data di costituzione della EEMS Suzhou (2005) fino al 31 dicembre 2012. In precedenza le autorità doganali non avevano mai proceduto alla verifica del libro doganale.

La EEMS Suzhou si era prontamente attivata per cercare di risolvere tale problema e, nel corso del mese di marzo, con l'assistenza dei propri legali, ha incontrato le competenti autorità doganali per cercare di definire un percorso condiviso in merito alla chiusura di tale controversia. Sulla base di quanto concordato in data 10 aprile è stato effettuato, con la supervisione di una società terza nominata dalla dogana, un nuovo inventario di tutti i macchinari e o materiali di consumo presenti presso la EEMS Suzhou. A seguito delle ulteriori verifiche da parte della società terza è stata inviata una lista alla dogana negli ultimi giorni di maggio. A seguito di un incontro con le autorità doganali sono emerse delle consistenti differenze in termini di quantità tra la lista in possesso della dogana e la lista presentata dalla EEMS Suzhou. A seguito di un successivo incontro tra i rappresentanti della EEMS Suzhou e la dogana, la stessa ha richiesto alla EEMS Suzhou di fornire entro il 31 luglio un report nel quale venissero fornite le motivazioni, per ciascun elemento, relativamente alle discrepanze in termini quantitativi tra le 2 liste. La EEMS Suzhou nel corso del mese di luglio ha lavorato per elaborare un documento nel quale sono state riportate le motivazioni necessarie per riconciliare le quantità riportate nelle 2 liste. Sulla base di tale report il numero di discrepanze si è notevolmente ridotto rispetto a quanto inizialmente verificato.

Nel corso delle successive settimane i consulenti della EEMS Suzhou hanno effettuato degli incontri con le autorità doganali per discutere nel merito sul documento inviato in data 31 luglio e per giungere alla definizione di un valore finale delle discrepanze.

Nei successivi incontri avvenuti nel corso del mese di settembre le autorità doganali hanno di fatto accettato le spiegazioni relative alle discrepanze numeriche relativamente alla categoria macchinari e parti di ricambio richiedendo che la società terza rivedesse in tal senso il report elaborato in data 10 aprile 2014. Tale report è stato completato nel corso del mese di ottobre 2014 ed in incontro tra consulenti della Società e le autorità doganali le stesse hanno confermato la ricezione del report concordando sui valori riportati nel nuovo report.

La Società sulla base delle informazioni disponibili alla data del presente bilancio ritiene che la stessa potrà essere soggetta all'imposizione di dazi e tasse doganali relativamente ai macchinari e materiali di consumo mancanti. La Società ha stimato tale passività potenziale in un importo complessivo pari a USD 3,8 milioni. Tale valore è stato calcolato sulla base delle stime fornite dagli esperti che stanno coadiuvando la Società in tale materia, considerando lo scenario peggiorativo in termini di potenziali oneri doganali da pagare, corrispondenti a circa 1,9 USD milioni, e di un importo potenziale di sanzioni pari al 100% degli oneri doganali sempre nello scenario peggiore, quindi corrispondenti a ulteriori 1,9 USD milioni. Si precisa che le sanzioni possono variare, sulla base della normativa vigente, da un minimo dello 0% ad un massimo del 200% degli oneri doganali non pagati e che comunque saranno comminate solamente nel caso in cui le autorità doganali riscontrassero una violazione intenzionale da parte della EEMS Suzhou delle procedure doganali. Si precisa inoltre che tali accantonamenti sono basati su un principio prudenziale, segnalando che la Società non ha mai ricevuto, da parte delle competenti autorità doganali, alcuna richiesta di pagamento né di oneri doganali né di eventuali sanzioni a parte una comunicazione in cui si riporta un valore massimo di sanzioni pari a 50.000 RMB per un temporaneo utilizzo dei libri doganali di EEMS da parte di Taiji. Pertanto in un'ottica prudenziale il Gruppo ha stimato le potenziali sanzioni utilizzando il valore mediano del possibile range delle sanzioni. Si aggiunge inoltre che è opinione della Società quella di non aver condotto alcuna violazione intenzionale delle procedure e di avere sempre operato nel rispetto delle regole imposte.

Nel corso dell'esercizio 2009 la EEMS Italia era stata sottoposta ad una verifica per l'anno 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito della verifica era stata contestata alla Società una maggior IVA dovuta per circa euro 326 migliaia. A seguito della contestazione presentata dalla Società, in data 24 marzo 2014 la Commissione Tributaria Provinciale di Rieti aveva accolto tale ricorso ritenendo infondati i rilievi mossi dalla Guardia di Finanza. La Società aveva quindi provveduto in data 19 maggio 2014 a notificare la sentenza di I grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione. In data 18 luglio 2014 l'Agenzia delle Entrate di Rieti ha presentato presso la Commissione Tributaria Regionale di Roma ricorso in appello alla suddetta sentenza. Alla data di pubblicazione del presente bilancio al 31 dicembre 2014 la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha fissato per il 7 e 11 maggio 2015 le date per le udienze. A fronte di tale vicenda, non ritenendo probabile l'assunzione di passività, non sono stati effettuati accantonamenti.

Nel corso del mese di luglio la EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto una verifica da parte della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli avente ad oggetto le accise e le relative addizionali sui consumi di energia elettrica per il periodo 2009 – giugno 2014. A seguito dei rilievi riscontrati dall'Agenzia la Società ha iniziato a valutare con i propri consulenti la legittimità di quanto riscontrato.

Nel corso del mese di settembre 2014 la Società ha ricevuto dalla Agenzia delle Dogane le relative cartelle di pagamento per un importo complessivo per mancate accise pari a circa 245 migliaia di Euro oltre alle relative sanzioni per un importo pari a circa 229 migliaia di Euro. A seguito delle

analisi effettuate tale passività è ritenuta possibile ma non probabile. La Società ritenendo il corretto comportamento fiscale ha depositato in data 15 dicembre 2014 ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Alla data di pubblicazione del presente bilancio la Società è in attesa di ricevere la comunicazione di fissazione dell'udienza.

5. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione .

a) Dati selezionati di Conto Economico

(Dati in migliaia Euro)	2014	2013	Var %
Totale ricavi e proventi operativi	18.270	30.892	69%
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(12.183)	(5.032)	-59%
Risultato operativo	(22.653)	(8.272)	-63%
Risultato del periodo	(25.564)	(10.683)	-58%
Numero di azioni	43.597.120	43.597.120	
Numero dipendenti	201	210	

Il numero di dipendenti è relativo all'organico di fine periodo.

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nell'esercizio 2014 è stato pari a 18.270 migliaia di Euro rispetto ad un totale ricavi e proventi, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di 30.892 migliaia di Euro. Come già evidenziato nei fatti di rilievo, sia la capogruppo EEMS Italia sia la controllata Solsonica hanno presentato presso il Tribunale di Rieti la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art 161 comma VI LF in data 29 maggio e 5 giugno rispettivamente. Pertanto i risultati del 2014 a partire da tali date sono stati influenzati, soprattutto in termini di volumi di vendita, dal fatto che dalla data di presentazione della domanda di concordato preventivo, la controllata Solsonica ha potuto continuare a svolgere la propria attività ad un ulteriore ridotto regime operativo rispetto ai precedenti periodi. I volumi venduti nel corso del 2014 sono stati pari a circa 31 MW, rispetto ai circa 43 MW del 2013. Oltre alla citata riduzione dei volumi di vendita, il fatturato del 2014 è stato influenzato anche da un'ulteriore riduzione nei prezzi medi di vendita di circa il 10% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Nonostante le azioni intraprese dalla Società in merito al contenimento delle spese generali, quanto sopra ha determinato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, un Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (EBITDA) negativo pari a 12.183 migliaia di Euro rispetto ad un EBITDA negativo per 5.032 migliaia di Euro dell'esercizio 2013. L'EBITDA del periodo è stato negativamente influenzato, per un importo pari a Euro 2.104 migliaia, dalle spese sostenute dalla Società nel corso del 2013 per sostenere il processo di rinegoziazione del debito finanziario che si era concluso in data 27 novembre 2013. Tali costi non erano stati imputati a conto economico al 31 dicembre 2013. Ciò in quanto, sulla base del principio contabile IAS 10, al 31 dicembre 2013 gli effetti contabili relativi alla rinegoziazione del debito non potevano essere rappresentati nei prospetti patrimoniali ed economici delle Società in quanto l'efficacia del contratto stipulato in data 27 novembre 2013 era condizionato all'avveramento nell'esercizio successivo di alcune condizioni sospensive; tali costi sono stati quindi classificati nella voce "altre attività correnti". A seguito della risoluzione del contratto da parte degli istituti di credito avvenuto in data 15 maggio 2014 tali costi, per un importo pari a Euro 2.104 migliaia, sono stati imputati a conto economico. Inoltre l'EBITDA è stato influenzato negativamente, per un importo pari a 3.138 migliaia di Euro, per un

accantonamento prudenziale effettuato dalla EEMS Suzhou in virtù delle possibili passività derivanti dalle problematiche sorte con le autorità doganali di Suzhou.

Il risultato operativo (EBIT) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è negativo per 22.653 migliaia di Euro, rispetto ad un EBIT negativo pari a 8.272 migliaia di Euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Il peggioramento dell'EBIT dell'esercizio 2014 rispetto a quello dell'esercizio 2013 è principalmente attribuibile (i) a maggiori accantonamenti prudenziali per svalutazione crediti effettuati dalla controllata Solsonica (1.225 migliaia di Euro nell'esercizio 2014 rispetto a 928 migliaia di Euro nell'esercizio 2013) effettuati in conseguenza del deterioramento di alcune posizioni creditorie ed (ii) a un accantonamento prudenziale, per un importo pari a circa 1.201 migliaia di Euro, per fare fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie effettuato dalle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology Suzhou pari del credito netto residuo nei confronti dell'acquirente delle attività delle controllate Cinesi, in considerazione di alcune criticità in merito alla esigibilità del credito netto stesso; (iii) svalutazione delle immobilizzazioni materiali per un importo pari a Euro 5.805 migliaia a seguito dell'adeguamento del valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali della EEMS Italia e della Solsonica al valore recuperabile delle stesse risultante dalle perizie redatte da un professionista ed utilizzate alla base della redazione dei rispettivi piani di concordato preventivo.

Il risultato netto consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è negativo per 25.564 migliaia di Euro rispetto al saldo parimenti negativo di 10.683 migliaia di Euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

b) Dati selezionati del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	5.265	13.340
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	18.541	28.574
TOTALE ATTIVITA'	23.806	41.914
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(48.196)	(24.614)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	9.706	7.405
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	62.296	59.123
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	23.806	41.914

Il decremento delle attività, rispetto al 31 dicembre 2013, è attribuibile principalmente agli effetti della crisi finanziaria in cui versa il gruppo. Inoltre il Gruppo, come già riportato, ha provveduto all'adeguamento di alcuni valori dell'attivo ai valori risultanti da alcune perizie redatte da professionisti esterni per la definizione dei valori da utilizzare nel piano di concordato presentato dalla capogruppo EEMS Italia e dalla sua controllata Solsonica.

c) Dati di sintesi del rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(4.399)	(9.109)
Flusso monetario dell'attività di investimento	29	27.950
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	-	(5.189)
Effetto cambio sulla liquidità	1.273	(834)
Flussi di cassa netti di periodo	13.773	12.819

Il flusso di cassa netto del periodo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 era stato principalmente determinato dai proventi incassati attraverso la vendita delle attività delle società Cinesi. Tale valore è riportato nel flusso monetario generato dalla gestione di investimento. Parte di tali proventi erano stati utilizzati sia per il pagamento dei debiti commerciali sia per il pagamento dei debiti finanziari residui delle controllate cinesi, come si evince dalla variazione del flusso monetario della gestione operativa e dal flusso monetario dell'attività di finanziamento. Il flusso di cassa netto del periodo relativo al 2014 è stato determinato principalmente dai flussi operativi della controllata Solsonica.

d) Dati di sintesi per settori di attività

Fatturato e Margini

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	2014	2013	Var. %	2014	2013	Var. %	2014	2013	Var. %
	Ricavi			Ebitda*			Ebit (Risultati operativi)		
Fotovoltaico	18.025	28.814	(37,4)%	(6.104)	(4.383)	(39,3)%	(16.196)	(7.240)	(123,7)%
EEMS Italia	2.556	3.426	(25,4)%	(2.498)	408	ns	(7.853)	43	ns
EEMS Asia	88	1.427	ns	(3.759)	(969)	ns	(4.960)	(1.004)	ns
Elisioni Intercompany	(2.399)	(2.775)	13,5%	178	(88)	ns	6.360	(72)	ns
Totale	18.270	30.892	(40,9)%	(12.183)	(5.032)	(142,1)%	(22.653)	(8.272)	(173,9)%

* Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti.

n.s.: variazione maggiore del 200%

Investimenti e Dipendenti in forza al termine del periodo considerato.

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	2014	2013	2014	2013
	Investimenti		Dipendenti	
Fotovoltaico	2	38	194	203
EEMS Italia	-	-	4	6
EEMS Asia	-	-	-	1
Elisioni Intercompany	-	-	-	-
Totale	2	38	201	210

n.s.: variazione maggiore del 200%

Il numero di dipendenti è relativo all'organico di fine periodo.

Fotovoltaico

Nel corso dell'esercizio 2014 il settore fotovoltaico, l'unico in cui opera il Gruppo attraverso le controllate Solsonica e Solsonica Energia, ha conseguito ricavi per circa 18.025 migliaia di Euro rispetto ai 28.814 del 2013. Come già precedentemente descritto il decremento del totale ricavi ed altri proventi è attribuibile sia ad un decremento nei volumi venduti sia ai minori prezzi medi di vendita registrati nel corso del 2014 rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente. In particolare i volumi venduti nel corso dell'esercizio 2014 sono stati pari a circa 31 MW, rispetto ai circa 43 MW dell'esercizio 2013. Tale riduzione è principalmente conseguenza della mancanza di linee di credito a supporto del capitale circolante e soprattutto dal fatto che Solsonica ha presentato in data 6 giugno presso il Tribunale di Rieti la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art 161 comma VI L.F.. Pertanto i risultati del 2014 sono stati influenzati, soprattutto in termini di volumi di vendita, dal fatto che dalla data di presentazione della domanda di concordato preventivo, la controllata Solsonica ha potuto continuare a svolgere la propria attività ad

un ulteriore ridotto regime operativo rispetto ai precedenti periodi. Oltre alla citata riduzione dei volumi di vendita, il fatturato dell'esercizio 2014 è stato influenzato anche da un'ulteriore riduzione nei prezzi medi di vendita di circa il 10% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Tali circostanze, come già commentato, hanno indotto gli amministratori ad interrompere le attività produttive della Solsonica a partire dal 5 dicembre 2014.

Quanto sopra descritto ha determinato un valore di EBITDA negativo per 6.104 migliaia di Euro del 2014, rispetto ad un valore negativo pari ad 4.383 migliaia di Euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il risultato operativo (EBIT) dell'esercizio 2014 è stato negativo per un importo pari a 16.196 migliaia di Euro, rispetto ad un EBIT dell'esercizio 2013 negativo per un importo pari a 7.240 migliaia di Euro.

Il peggioramento dell'EBIT dell'esercizio 2014 rispetto a quello dell'esercizio 2013 è principalmente attribuibile (i) ai maggiori accantonamenti prudenziali per svalutazione crediti (1.225 migliaia di Euro nell'esercizio 2014 rispetto a 928 migliaia di Euro nell'esercizio 2013) effettuati in conseguenza del deterioramento, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, di alcune posizioni creditorie; (ii) ad una svalutazione prudenziale, per un importo pari a 2.363 migliaia di Euro, del valore dei crediti verso la controllante EEMS Italia in conseguenza del fatto che la stessa EEMS Italia ha presentato in data 30 maggio 2014 una domanda di concordato preventivo ex art 161 comma VI L.F.; (iii) una svalutazione del valore delle immobilizzazioni materiale per un importo pari a Euro 4.631 migliaia di Euro per adeguare il valore degli stessi (in particolare delle linee di produzione dei moduli fotovoltaici) al valore di mercato delle stesse ed indicato in una perizia redatta da un professionista ai fini della presentazione della documentazione prevista dall'art 161 comma 6 LF.

Eems Italia S.P.A.

I ricavi della EEMS Italia accolgono la riallocazione delle spese centrali sostenute anche a beneficio delle proprie controllate.

e) Tabella indicatori finanziari di sintesi

	2014	2013
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	NS*	NS*
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	(68,9)%	(13,7)%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	(125,1)%	(27,5)%
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti))	0,76	0,46
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	0,78	0,48

* non rappresentativo

Tali indicatori alternativi di performance non sono preparati in conformità agli IFRS.

Tuttavia, pur in assenza di riferimenti applicabili, la tabella, in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, include i criteri applicati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance.

f) Indicatori non finanziari

1) Soddisfazione del cliente

Sull'attuale tipologia di business e clientela il dato non è rilevante.

2) Efficienza fattori produttivi

Fotovoltaico: si registra una produttività, misurata in termini di rapporto tra ricavi e numero di dipendenti, pari a circa 90 migliaia di Euro (141 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).

6. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2014 e 2013

Si presenta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2014, così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Tabella di riepilogo

(Dati in migliaia di Euro)	Patrimonio netto al 31.12.2014	Variazioni patrimoniali del periodo	Risultato dell'esercizio 2014	Patrimonio netto al 31.12.2013
Patr. netto e risultato del periodo di EEMS Italia S.p.A.	(45.758)		(27.276)	(18.482)
Ripristino svalutazione partecipazione in EEMS Asia	79.064		8.600	70.464
Risultati conseguiti dalla partecipazione in EEMS Asia	(67.703)		(6.209)	(61.494)
Effetti vendite infragruppo macchinari ad EEMS Asia	(1.658)		-	(1.658)
Altre operazioni infragruppo con EEMS Asia	(4.584)		-	(4.584)
Ripristino partecipazioni in Solsonica e Solsonica Energia	52.357		5.003	47.354
Risultati conseguiti dalle partecipazioni in Solsonica e Solsonica Energia	(70.357)		(16.389)	(53.968)
Altre operazioni infragruppo con Solsonica	-			-
Altre eliminazioni infragruppo	10.371		10.705	(334)
Altre riserve	72	1.984		(1.912)
Patrimonio netto e risultato del periodo consolidati	(48.196)	1.984	(25.566)	(24.614)

7. Partecipazione detenute dai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di amministrazione e dai dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dall'art 79 del Regolamento Emittenti alla data del 31 dicembre 2014.

Tabella di riepilogo

Nome	Qualifica	Società partecipata	N° azioni inizio esercizio	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni fine esercizio
Mutti Paolo Andrea	A.D. e Presidente CDA EEMS Italia S.p.A.	EEMS Italia S.p.A.	4.127.763	-	-	4.127.763

8. Investimenti

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013.

Tabella di riepilogo

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	2	38
Di cui:		
Beni in <i>leasing</i>		
Beni di proprietà	2	38
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale	2	38

Nel corso del 2014 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali, al netto delle cessioni infragruppo, pari a Euro 2 migliaia, a supporto delle attività della controllata Solsonica.

Nel corso del 2014 non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

9. Scenario Macroeconomico

L'anno 2014 è stato ancora segnato da una forte situazione recessiva che ha negativamente influenzato i consumi interni e a livello italiano ha ulteriormente aggravato lo stato di crisi del Paese sia dal lato dello scenario industriale sia bancario.

In Italia, il mercato fotovoltaico è stato contraddistinto dalla sostanziale assenza degli incentivi in "Conto Energia", tranne che per alcuni strascichi legati, tra le altre cose, agli impianti ubicati nelle zone terremotate dell'Emilia Romagna. Nel corso dell'anno sono comunque rimasti una serie di incentivi quali le detrazioni fiscali del 50%, per i soli impianti residenziali, e lo "scambio sul posto" per gli impianti di potenza inferiore a 200 kW. L'assenza dell'obbligo di registrazione degli impianti da parte del GSE, che era in vigore nel caso del Conto Energia, non ha permesso la formulazione di un dato definitivo del mercato per il 2014.

Utilizzando i dati di registrazione forniti da Terna, che però esclude gli impianti in Conto Energia, ad oggi il dato registrato di potenza installata nel 2014 è pari a 385 MW, un valore considerevolmente inferiore a circa 1,45 GW relativi al 2013.

Altri analisti hanno riportato stime di potenza installata nel 2014 superiori con valori variabili dai circa 500 MW, riportato in una recente analisi da parte di Deutsche Bank, a circa 800 MW, riportato da IHS Suppli.

Al di là della difficoltà di avere dati attendibili sul valore finale del mercato per il 2014, il fatto che il mercato italiano abbia avuto una flessione rispetto agli anni precedenti era comunque dato per scontato dagli analisti.

Anche a livello europeo, il mercato fotovoltaico ha mostrato una flessione rispetto all'anno precedentemente con un volume attorno a 7,5 GW (Dati Deutsche Bank), rispetto ai 9,1 GW installati nel 2013 (Dati Deutsche Bank). Tra i paesi più significativi rimangono UK con circa 3

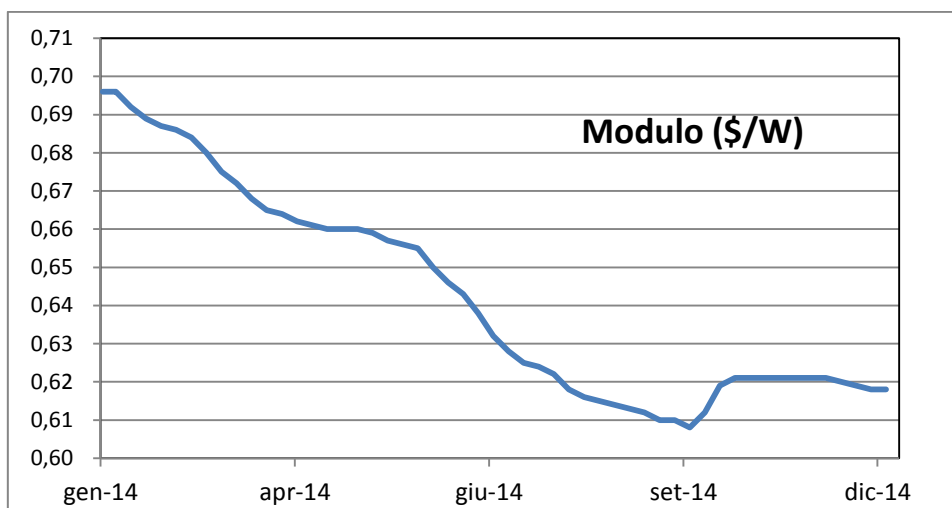
GW e Germania con circa 2,1 GW. La Francia con circa 766 MW ha mantenuto circa i volumi installati nell'anno precedente.

A livello mondiale il mercato fotovoltaico ha invece mostrato una crescita con circa 42 GW di nuove installazioni, il 7% superiore rispetto all'anno precedente grazie soprattutto al forte sviluppo di Cina e Giappone che da sole hanno rappresentato circa il 43% del mercato totale e alla ottima prestazione degli USA con quasi il 17% del totale.

L'anno 2014 è stato ancora caratterizzato dal progressivo spostamento del “focus” del mercato fotovoltaico dall'Europa, che negli anni scorsi ha rappresentato fino all'80% del totale, all'area Asia e Nord America che oggi rappresentano il 73% del mercato e che si presume manterranno tale quota anche negli anni successivi.

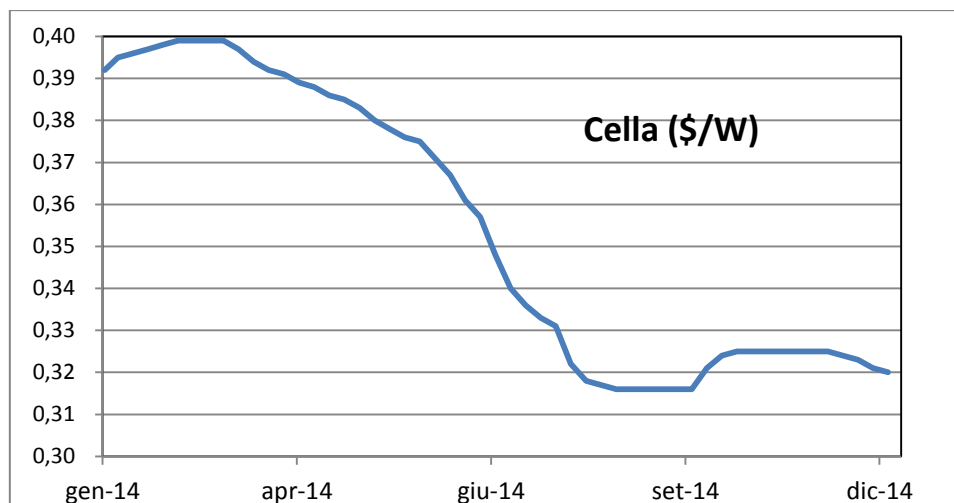
Il mercato europeo, così come quello statunitense, sono stati ancora fortemente caratterizzati dalle misure “anti dumping” che sono state adottate rispettivamente da parte della Commissione Europea e da parte del Ministero del Commercio americano nei confronti delle importazioni delle celle e dei moduli fotovoltaici provenienti dalla Cina e, nel caso degli USA, anche da Taiwan. In Europa una grande parte delle aziende cinesi ha successivamente sottoscritto l'“undertaking agreement”, in sostituzione dei dazi, in ragione del quale ciascuna azienda si è impegnata a vendere rispettando il vincolo di “prezzo minimo” e di “quota massima” per tutta la eventuale durata dei dazi. Il valore del prezzo minimo per la vendita dei moduli fotovoltaici, non rivelato ufficialmente dalla Commissione, è oggi pari a 0,53 €/W, tale valore è stato abbassato del 10% nel mese di Aprile. Il prezzo minimo delle celle fotovoltaiche provenienti dalla Cina è stato posto essere pari al 50% del valore del prezzo minimo dei moduli.

Il prezzo dei moduli fotovoltaici nel corso del 2014 ha mostrato una graduale flessione (circa il 12%) nei primi nove mesi mentre si è mantenuto sostanzialmente costante nell'ultimo trimestre.



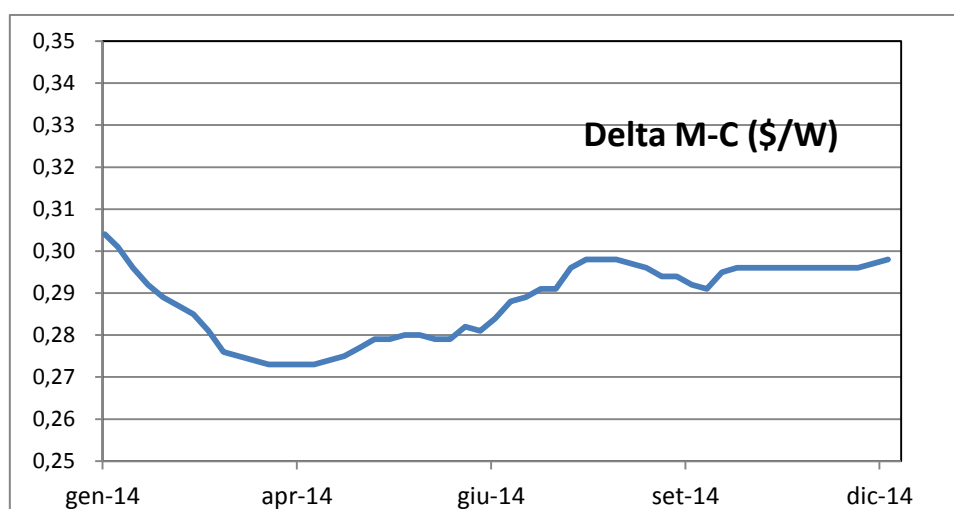
Fonte: PV Insights

Analogo andamento del prezzo è riscontrabile per le celle fotovoltaiche che hanno segnato una maggiore variazione percentuale, quasi il 18%, nei primi nove mesi per poi mantenere un valore più costante nell'ultimo trimestre.



Fonte: PV Insights

Si noti che la differenza tra il prezzo del modulo e quello della cella fotovoltaica, valore che di fatto rappresenta un approssimante della marginalità lorda per un produttore di moduli che si approvvigiona di celle da terzi, come è oggi il caso di Solsonica, sia cresciuto di circa il 10% a partire dal valore raggiunto alla fine del primo trimestre.



Fonte: PV Insights

11. Ricerca e sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo (R&S), relative al solo settore fotovoltaico della controllata Solsonica, sono state limitate al periodo gennaio-aprile 2014 in quanto, successivamente, tutte le attività R&S sono state sospese a valle della presentazione della domanda di Concordato Preventivo con riserva ex art. 161 comma 6.

Le attività hanno riguardato sia lo sviluppo di moduli “smart” con ottimizzatori integrati sia il miglioramento delle tecnologie di produzione volto alla diminuzione dei costi.

Nel campo dei moduli smart sono state proseguite le attività relative all'utilizzo integrato degli ottimizzatori “Solaredge”, in sostituzione della scatola di giunzione, sia l'adozione di circuiti integrati all'interno del modulo.

La prima soluzione, adottante Solaredge, ha una valenza anche di partnership commerciale in quanto Solonica è l'integratore esclusivo per tutta l'Europa dell'ottimizzatore Solaredge a livello di modulo. La seconda soluzione, adottante chip miniaturizzati, è molto innovativa e permetterebbe a Solonica di fornire un prodotto quasi unico sul mercato.

Sono continuate le attività di sviluppo di soluzioni integrate del fotovoltaico con altre tecnologie per l'efficienza energetica, a valle dell'integrazione tra il solare fotovoltaico e quello termico, già sviluppati nel 2013, come ad esempio l'integrazione con i sistemi di "storage".

Dal punto di vista delle tecnologie di produzione dei moduli fotovoltaici, è stata migliorata la cornice dei moduli con un nuovo disegno che ha permesso di incrementare la solidità meccanica e la lavorabilità in linea di produzione.

12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01

Nel febbraio 2006 è stato introdotto il modello organizzativo, di gestione e controllo ex DLgs. 231/01 recependo anche le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 61/02.

Il Modello organizzativo di gestione e controllo adottato consiste in un complesso di regole, strumenti e condotte, funzionale a dotare la Società di un sistema ragionevolmente idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/ 2001 poste in essere dall'ente stesso o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e vigilanza, essendo in corso di recepimento le fattispecie di reato recentemente introdotte. L'Organismo di Vigilanza, costituito in aderenza ai requisiti della norma, attua il piano di azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato, riunendosi periodicamente per la valutazione delle verifiche svolte e per l'esame dei flussi informativi trasmessi dalle funzioni aziendali.

13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La relazione predisposta ex art. 123-bis del TUF, contenente le informazioni relative al sistema di governo societario, agli assetti proprietari e all'adesione ai codici di comportamento, è disponibile per consultazione sul sito web della Società www.eems.com.

14. Trattamento dei dati personali

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno del 2003 dispone all'articolo 34 che, nel caso di trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è obbligatorio adottare, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B della legge, determinate misure di sicurezza tra cui, alla lettera g, la tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Il DPS è il documento in cui, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte all'elaborazione dei dati stessi, sono descritte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative attuate per garantire, nel rispetto della legge, la tutela dei dati personali sia dal punto di vista della loro corretta conservazione sia sotto il profilo della loro corretta gestione.

In ottemperanza a quanto specificato nel D.Lgs.196/03 EEMS Italia ha revisionato e aggiornato il DPS già redatto entro i termini di legge.

15. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle entità partecipate, dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

I dati patrimoniali ed economici relativi a dette operazioni sono riepilogati nelle note esplicative *Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo* del bilancio d'esercizio e consolidato.

16. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

17. Informativa sui rischi finanziari

L'ammissione alla procedura ha traslato tutti i rischi finanziari all'esito del concordato. Di conseguenza si riportano i rischi finanziari tradizionalmente connessi all'operatività del Gruppo e ciò nella prospettiva che la procedura concordataria abbia esito positivo ed il Gruppo possa continuare ad operare in condizioni di continuità.

- rischio di mercato (rischio di tasso, rischio di cambio, rischio di prezzo)
- rischio di liquidità
- rischio di credito
- rischio di variazione dei flussi finanziari

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, se opportuno, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli.

La responsabilità nella definizione delle linee guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l'ufficio responsabile dell'applicazione e del monitoraggio di tali linee guida.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 28 del bilancio consolidato *Informativa sui rischi finanziari*.

18. Informativa su altri rischi ed incertezze

Anche con riferimento agli altri rischi ed incertezze si sottolinea che l'ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo ha traslato tutti i rischi al momento in cui gli esiti di tale procedura saranno conosciuti.

I rischi e le incertezze cui il Gruppo è stato tradizionalmente assoggettato vengono di seguito illustrati nella prospettiva che la procedura concordataria abbia esito positivo ed il Gruppo possa continuare ad operare in condizioni di continuità.

TIPOLOGIA	COMMENTO ED AZIONI DI FRONTEGGIAMENTO
INTERNI	
Efficacia\efficienza dei processi	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo opera in base a processi tecnologicamente complessi ma non sono riscontrabili significative incertezze.

Delega	- Sistema di deleghe è piuttosto concentrato su poche figure apicali - Il management della Società ha un'esperienza media nel settore di oltre 5 anni. Il contemporaneo venire meno del rapporto professionale di alcuni dei componenti del management potrebbe condizionare negativamente l'attività e i risultati del Gruppo.
Risorse umane	<i>Rischio non significativo</i> - Il personale è adeguatamente competente - Tenuto conto della realtà operativa la formazione del personale è realizzata attraverso la modalità "training on the job" - La capogruppo rappresenta un importante realtà aziendale del distretto geografico in cui è collocata. - Il clima lavorativo ed il rapporto sindacale non è conflittuale.
Integrità	<i>Rischio non significativo</i>
Sicurezza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo adotta standard di sicurezza adeguati e coerenti con le normative vigenti - La società attraverso sistemi anti furto e anti intrusione tutela il patrimonio aziendale in particolare le attività ad utilizzo durevole e le rimanenze.
Informativa	<i>Rischio non significativo</i> - Le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative, sebbene talvolta connotate da manualità, sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive.
ESTERNI	
Mercato	-Il business fotovoltaico è soggetto ad effetti di stagionalità, di forti variazioni dei prezzi con scarsa correlazione fra quelli di vendita e quelli per gli acquisti di fattori produttivi. Queste peculiarità unitamente alla volatilità del settore condizionano negativamente i risultati realizzati e la capacità di prevedere quelli attesi.- Rischio di concentrazione per il fatto che il Gruppo è attualmente attivo esclusivamente nel business fotovoltaico
Normativa	-Il settore fotovoltaico, in alcuni paesi europei, è incentivato mediante il riconoscimento di contributi di rilevante entità, nell'ambito dei ricavi operativi prodotti dagli impianti fotovoltaici. Vi è il rischio di modifiche sfavorevoli ai sistemi incentivanti del settore fotovoltaico tale da poter contrarre la domanda di moduli fotovoltaici.
Eventi catastrofici	<i>Rischio non significativo</i> Non sono individuabili concreti rischi di catastrofi che possano condizionare la gestione.
Concorrenza	- La presenza di un numero elevato di operatori, nel settore fotovoltaico, instabile e a bassa marginalità, condiziona negativamente i risultati realizzati ed attesi.
Contesto politico-sociale	I cambiamenti delle politiche energetiche nazionali, comunitarie e mondiali costituiscono un rischio significativo fronteggiato potrebbero, d'altro canto, costituire un'opportunità.

19. Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, essa è condizionata dal positivo esito della procedura di concordato preventivo ex art. 161 comma 1 a cui hanno aderito la Capogruppo EEMS Italia e la controllata Solsonica di cui si è dato ampio dettaglio nel paragrafo "Fatti di rilievo della gestione".

Per ulteriori dettagli si rimanda inoltre a quanto riportato nel successivo paragrafo n.2 "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale".

20. Fatti successivi alla data di bilancio

- In data 12 gennaio 2015 la EEMS ha presentato un'istanza di proroga del termine per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F. per ulteriori 30 giorni (si veda il comunicato stampa

diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com). A tale richiesta il Tribunale di Rieti fissa un'udienza collegiale per la data del 19 febbraio 2015 per sentire il debitore istante.

- In data 19 gennaio 2015 Solsonica ha proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA in data 17 gennaio 2015, al deposito presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 Legge Fallimentare (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com)
- In data 3 febbraio 2015 EEMS ha proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA Holding in data 19 gennaio 2015, al deposito presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 Legge Fallimentare (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).
- In data 28 febbraio 2015 EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo presentata in data 3 febbraio 2015. Il Tribunale di Rieti, mediante il provvedimento emesso in data 26 febbraio 2015, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA Holding. Il Tribunale di Rieti ha inoltre nominato la Dott.ssa Francesca Vitale quale Giudice Delegato e l'Avv. Enrico Santilli quale Commissario Giudiziale, ordinando la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 28 aprile 2015 (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).
- Dando seguito agli adempimenti previsti dall'offerta vincolante di GALA Holding S.p.A, in data 26 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A ha convocato un'assemblea straordinaria per il giorno 27 aprile 2015 con il seguente ordine del giorno:
 1. Previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 e 2447 del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti;
 2. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, c.c. riservato all'esclusiva sottoscrizione di GALA Holding S.r.l. Delibere inerenti e conseguenti;
 3. Modifica clausola statutaria sull'oggetto sociale. Delibere inerenti e conseguenti
- In data 4 aprile 2015 Solsonica S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti il provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo presentata in data 19 gennaio 2015. Il Tribunale di Rieti, mediante il provvedimento emesso in data 4 aprile 2015, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA S.p.A. Il Tribunale di Rieti ha inoltre nominato la Dott.ssa Francesca Vitale quale Giudice Delegato e l'Avv. Enrico Santilli quale Commissario Giudiziale, ordinando la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 26 maggio 2015. In data 14 aprile 2015 l'assemblea dei lavoratori di Solsonica ha positivamente accolto l'accordo sindacale tra i rappresentanti di GALA S.p.A. e i rappresentanti dei lavoratori di Solsonica, raggiunto in data 11 aprile 2015, in merito alla riduzione dei costi del lavoro e ad altri aspetti relativi alla continuazione delle attività produttive sia durante la propedeutica fase di affitto di ramo d'azienda da parte di GALA sia per le fasi successive post omologa del concordato preventivo. Il raggiungimento di tale accordo rappresentava una delle condizioni sospensive dell'offerta vincolante presentata da GALA S.p.A.

1. Sintesi dei risultati

Le informazioni relative alla gestione della EEMS Italia S.p.A., riconducibile a quella di holding di partecipazioni, sono riportate nelle precedenti sezioni di questa relazione. Di seguito si riportano alcuni dati economici e finanziari dell'EEMS Italia S.p.A..

Tabella dei Principali Indicatori di conto economico

(Dati in migliaia Euro)	2014	%	2013	%
Totale ricavi e proventi operativi	2.556	100,0	3.426	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(2.498)	(97,8)	408	11,9
Risultato operativo	(7.857)	ns	43	1,3
Risultato prima delle imposte	(27.266)	ns	(13.624)	ns
Risultato del periodo	(27.276)	ns	(9.515)	ns
Quota di pertinenza del Gruppo	(27.276)	ns	(9.515)	ns
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Numero di azioni	43.597.120		43.597.120	
Numero dipendenti	4		6	

Il numero di dipendenti è relativo all'organico di fine periodo

Tabella dei Principali Indicatori di stato patrimoniale

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	15.204	30.354
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.665	11.348
TOTALE ATTIVITA'	16.869	41.702
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(45.760)	(18.483)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	6.573	5.813
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	56.055	54.372
TOTALE PASSIVITA'	62.628	60.186
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	16.869	41.702

Tabella di sintesi del rendiconto finanziario

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Flusso monetario assorbito dalla gestione operativa	(7.404)	(5.189)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	35	1.815
Flusso monetario (assorbito)\generato dall'attività di finanziamento	5.036	9.319
Effetto cambio sulla liquidità	(2)	1
Flussi di cassa netti di periodo	2.335	2.315

Di seguito si riportano alcuni indicatori finanziari di sintesi

La tabella, in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, include i criteri applicati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance.

	2014	2013
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	NS*	NS*
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	(26,8)%	0,1%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	NS	1,4%
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	0,03	0,21
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	0,03	0,21

* non rappresentativo

Tali indicatori alternativi di performance non sono preparati in conformità agli IFRS.

2. Maggiori azionisti

Il numero di azioni emesse, solo ordinarie, è di 43.597.120. I detentori di azioni in misura superiore al 2% alla data del 31 dicembre 2014 risultano essere:

-Mutti Paolo Andrea: 9,47%

3. Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2014

Come ampiamente riferito nella relazione illustrativa ex artt. 2446 e 2447 c.c. redatta dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2015, pubblicata nelle forme di legge, per l'assemblea dei soci della Società convocata per il 27 aprile 2015, in unica convocazione, per l'approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, e, tra l'altro, per l'adozione degli opportuni provvedimenti ex art. 2447 c.c., in data 19 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito della risoluzione da parte dal Pool di Banche del contratto di ristrutturazione finanziaria sottoscritto in data 27 novembre 2013, , ha deliberato di presentare domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L.F. ovvero di una proposta di concordato di tipo "in continuità" ovvero di tipo liquidatorio, fruendo delle opportunità offerte dalla recente riforma normativa della Legge Fallimentare. Dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare, avvenuto in data 30 maggio 2014, e sino al deposito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ovvero all'omologazione del concordato preventivo, non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, e 2447 (riduzione del capitale sociale oltre il terzo e al di sotto del minimo legale) codice civile, e non operano le cause di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui all'articolo 2484, n. 4, codice civile.

In tale situazione, come illustrato più ampiamente nella menzionata relazione ex artt. 2446 e 2447 c.c., alla quale quindi si rinvia per una migliore comprensione dei provvedimenti da assumere per effetto delle disposizioni normative citate (artt. 2446 e 2447 c.c.), ad avviso degli amministratori il principale rimedio di rafforzamento patrimoniale della Società, e quindi di destinazione – in definitiva - della perdita di questo esercizio - consisterà nell'utilizzare:

- (i) a copertura delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, tutte le riserve disponibili di patrimonio netto, con utilizzo, quindi, integrale di tutte le riserve ed abbattimento del capitale sociale sino all'importo del minimo di legge di Euro 50.000,00 e senza annullamento di azioni attualmente in circolazione, stante l'assenza di valore nominale delle stesse;
- (ii) a copertura delle ulteriori perdite l'integrale sovrapprezzo pari ad euro 1.120.978 rinveniente dall'Aumento Riservato;
- (iii) a copertura delle ulteriori perdite quasi integralmente le sopravvenienze attive rivenienti dallo Stralcio pari, complessivamente, ad euro 47.499.521.

In ragione di tali operazioni patrimoniali, come meglio specificato in tale Relazione, si prevede che si possa determinare un valore positivo del patrimonio netto della Società pari a Euro 3.322.633. Quanto sopra, fermo restando, che tale valore patrimoniale sarà impattato dagli ulteriori costi della procedura concordataria – previsti dal piano concordatario – ma non risultanti dalla situazione patrimoniale si riferimento al 31 dicembre 2014.

Diversamente, nel caso non sussistessero i presupposti per il mantenimento della continuità aziendale, o laddove l'assemblea straordinaria della Società non dovesse approvare le proposte deliberative oggetto della presente relazione, la proposta concordataria sarà di tipo liquidatorio, e non si renderà necessario alcun rafforzamento patrimoniale.

Signori azionisti, alla luce di quanto sopra esposto Vi ringraziamo per la fiducia e Vi esortiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come presentato proponendoVi di rinviare a nuovo esercizio la perdita dell'esercizio pari ad euro 27.276.245 conseguita dalla EEMS Italia S.p.A. in deroga all'art. 2447 del Codice Civile e come previsto dall'art.182 sexies L.F., considerato che la Società ha depositato domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo il 29/05/2014 ed è stato emesso decreto di ammissione alla procedura dal Tribunale di Rieti in data 26/02/2015

15 Aprile 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Andrea Mutti

**Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31
dicembre 2014**

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico

(Dati in migliaia di Euro)		2014	2013
Ricavi	6	18.104	30.080
Altri proventi	7	166	812
Totale ricavi e proventi operativi		18.270	30.892
Materie prime e materiali consumo utilizzati	8	14.846	23.490
Servizi	9	6.486	5.948
Costo del personale	10	4.545	5.783
Altri costi operativi	11	4.576	703
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		(12.183)	(5.032)
Ammortamenti	15,16	2.215	2.230
(Ripristini)/Svalutazioni	16,18	8.255	1.010
Risultato operativo		(22.653)	(8.272)
Proventi finanziari	12	17	25
Oneri finanziari	12	(2.907)	(1.825)
Risultato prima delle imposte		(25.543)	(10.072)
Imposte del periodo	13	21	611
Risultato del periodo		(25.564)	(10.683)
Quota di pertinenza del Gruppo		(25.564)	(10.683)
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione		(0,586)	(0,245)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione		(0,586)	(0,245)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Risultato del periodo	(25.564)	(10.683)
Differenze di conversione di bilanci esteri	2.319	(840)
Utili / (Perdite) attuariali su calcolo TFR	(335)	(55)
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	1.984	(895)
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(23.580)	(11.578)
Quota di pertinenza del Gruppo	(23.580)	(11.578)
Quota di pertinenza di terzi	-	-

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale

(Dati in migliaia di Euro)		Al 31/12/14	Al 31/12/13
Attività non correnti:			
Attività immateriali:	15	-	-
Attività immateriali a vita definita		29	48
Attività materiali:	16		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		5.148	13.154
Altre attività non correnti:			
Partecipazioni		70	102
Crediti vari e altre attività non correnti	17	18	36
Imposte differite attive		-	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		5.265	13.340
Attività correnti:			
Rimanenze di magazzino	8	423	1.590
Crediti commerciali	18	3.159	5.297
Crediti tributari	19	745	1.152
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	13.772	16.870
Altre attività correnti	17	442	3.665
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		18.541	28.574
TOTALE ATTIVITA'		23.806	41.914
Patrimonio netto:			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	21	(48.196)	(24.614)
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(48.196)	(24.614)
Passività non correnti:			
TFR e altri fondi relativi al personale	10	4.259	3.780
Fondi per rischi e oneri futuri	23	5.447	3.625
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		9.706	7.405
Passività correnti:			
Passività finanziarie correnti	22	48.582	47.676
Debiti commerciali	24	5.762	6.444
Debiti tributari	25	1.280	331
Altre passività correnti	26	6.672	4.672
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		62.296	59.123
TOTALE PASSIVITA'		72.002	66.528
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		23.806	41.914

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario

(Dati in migliaia di Euro)		2014	2013
Risultato del periodo		(25.564)	(10.683)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	15,16	2.215	2.230
Accantonamento TFR	10	592	615
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	10	81	89
Altri elementi non monetari		2.234	1.751
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri		1.799	(209)
Accantonamento a fondo rischi su crediti		2.454	1.011
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	16	5.802	-
Imposte differite		-	-
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari		(103)	(86)
Liquidazione TFR	10	(194)	(771)
Variazione dell'Attivo Circolante:			
Crediti		(204)	12.458
Rimanenze		1.168	2.986
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento		(836)	(13.440)
Debiti tributari		1.355	447
Altri flussi		4.802	(5.507)
Flusso monetario generato dalla gestione operativa		(4.399)	(9.109)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari		103	30.919
<i>di cui relativo alle attività cedute</i>		-	30.833
Acquisti di immobili impianti e macchinari		(93)	(3.013)
Acquisti di attività immateriali		-	-
Anticipi a fornitore ed altro		19	44
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento		29	27.950
Nuovi Finanziamenti da Banche	22	-	1.882
Rimborsi Finanziamenti da Banche	22	-	(7.246)
Altro		-	175
Variazioni riserva		-	-
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento		-	(5.189)
Effetto cambio sulla liquidità		1.273	(833)
Aumento (diminuzione) della liquidità		(3.097)	12.819
Liquidità all'inizio del periodo		16.870	4.051
Liquidità alla fine del periodo	20	13.773	16.870
Dati di sintesi dei flussi finanziari delle attività cedute			
Flusso monetario generato dalla gestione operativa		-	-
Flusso monetario dell'attività di investimento		-	30.833
Flusso monetario dell'attività di finanziamento		-	-
Effetto cambio sulla liquidità		-	-
Flussi di cassa netti di periodo delle attività cedute		-	30.833
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate		21	1.307
<i>di cui relativo alle attività cedute</i>		-	1.072
Interessi pagati		-	25

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di convers.	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2013 RESTATED	21.799	75.080	3.165	1.125	(1.204)	(25.407)	(294)	(87.300)	(13.036)	-	(13.036)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(10.683)	(10.683)	-	(10.683)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(55)	-	(840)	-	(895)	-	(895)
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	(55)	-	(840)	(10.683)	(11.578)	-	(11.578)
Copertura perdita 2012	-	-	-	-	-	(87.300)	-	87.300	-	-	-
Saldo al 31/12/2013	21.799	75.080	3.165	1.125	(1.259)	(112.707)	(1.134)	(10.683)	(24.614)	0	(24.614)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2014

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di convers.	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2013	21.799	75.080	3.165	1.125	(1.259)	(112.707)	(1.134)	(10.683)	(24.614)	-	(24.614)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(25.564)	(25.564)	-	(25.564)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(335)	-	2.319	-	1.984	-	1.984
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	(335)	-	2.319	(25.564)	(23.580)	-	(23.580)
Copertura perdita 2013		-	-	-	-	(10.683)	-	10.683	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	21.799	75.080	3.165	1.125	(1.594)	(123.390)	1.185	(25.564)	(48.194)	-	(48.194)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Note Esplicative al bilancio consolidato

1. Forma struttura e perimetro di riferimento del bilancio consolidato

Informazioni generali

La capogruppo EEMS Italia S.p.A. è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento MTA gestito da Borsa Italiana.

Il principale settore geografico e di attività in cui opera il Gruppo EEMS è descritto nella Informativa di settore **Conformità agli IFRSs**

Il bilancio consolidato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRSs") nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

1.1. Autorizzazione alla pubblicazione

Il bilancio consolidato è stato autorizzato per la pubblicazione il 15 aprile 2015

I principi contabili e le interpretazioni adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Settori operativi
IFRS 10	Bilancio consolidato
IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IFRIC 19	Estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale
IFRIC 21	Contabilizzazione di una passività relativa ad un tributo

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicate nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

Le seguenti interpretazioni, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29
IFRIC 9	Rideterminazione del valore dei derivati incorporati
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore
IFRIC 12	Contratti e accordi per la concessione di servizi
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione della clientela
IFRIC 14	Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima
IFRIC 15	Accordi per la costruzione di immobili
IFRIC 16	Coperture di investimento netto in una gestione estera
IFRIC 17	Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
IFRIC 18	Cessione di attività da parte della clientela
IFRIC 20	Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

SIC 7	Introduzione dell'euro
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione con le attività operative
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)
SIC 13	Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte delle partecipanti al controllo
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi
SIC 21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing
SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web

Tutti gli standards ed interpretazioni sopra richiamati includono le eventuali modifiche introdotte con efficacia 1 gennaio 2014 ed i miglioramenti IFRS emessi nel 2014.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per quanto di seguito riportato.

Il Gruppo ha adottato durante l'esercizio 2014 i seguenti IFRS, nuovi o rivisti, in vigore a partire dal 1 gennaio 2014:

IFRS 10 - Bilancio consolidato

Il principio sostituisce il "SIC 12 - Consolidamento - società a destinazione specifica (società veicolo)" e, limitatamente alla parte relativa al bilancio consolidato, lo "IAS 27- Bilancio consolidato e separato" la cui denominazione è stata modificata in "Bilancio separato". Il principio introduce un nuovo modello di valutazione dell'esistenza del controllo (presupposto indispensabile per consolidare una partecipata), lasciando invariate le tecniche di consolidamento previste dal previgente IAS 27. Tale modello deve essere applicato indistintamente a tutte le partecipate, incluse le società veicolo chiamate dal nuovo principio "structured entities". Mentre nei previgenti principi contabili si dava prevalenza, laddove il controllo non derivasse dal possesso della maggioranza dei diritti di voto reali o potenziali, all'analisi dei rischi/benefici derivanti dalla propria interessenza nella partecipata, l'IFRS 10 focalizza il giudizio su tre elementi da considerare in ogni valutazione: il potere di dirigere le attività rilevanti (power); l'esposizione alla variabilità dei rendimenti derivanti dal rapporto partecipativo; il legame tra il potere ed i rendimenti, ossia la capacità di influenzare i rendimenti della partecipata esercitando su quest'ultima il proprio potere decisionale. Gli effetti contabili derivanti dalla perdita del controllo o dalla variazione della quota di interessenza in una partecipata (senza perdita del controllo) restano invariati rispetto a quanto previsto dal previgente IAS 27.

IAS 27 - Bilancio separato

Contestualmente all'emissione dell'IFRS 10 e dell'IFRS 12, il previgente IAS 27 è stato modificato sia nella denominazione che nel contenuto, eliminando tutte le disposizioni relative alla redazione del bilancio consolidato (le altre disposizioni sono rimaste invariate). A seguito di tale modifica, pertanto, il principio indica solo i criteri di rilevazione e misurazione contabile nonché l'informativa

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

da presentare nei bilanci separati in materia di società controllate, joint venture e collegate. L'applicazione di tale modifica non ha comportato impatti nel bilancio separato.

IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità

Racchiude in un unico standard contabile l'informativa da presentare in materia di interessenze detenute in società controllate, joint operation e joint venture, collegate ed in structured entities. In particolare, il principio ingloba e sostituisce l'informativa richiesta dai precedenti IAS 27, IAS 28 e IAS 31, al fine di garantire un set informativo maggiormente uniforme e coerente, introducendo nuovi obblighi informativi con riferimento alle società controllate con rilevanti azionisti di minoranza, alle società collegate e joint venture individualmente significative nonché alle entità strutturate. L'applicazione, su base retroattiva, di tali modifiche non ha comportato impatti nel presente bilancio consolidato.

Modifiche allo IAS 32 - Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie

La nuova versione dello IAS 32 dispone che attività e passività finanziarie debbano essere compensate e il relativo saldo netto esposto nello stato patrimoniale, quando e soltanto quando ricorrano in una società entrambe le seguenti condizioni:

- a) ha correntemente un diritto legalmente esecutivo a compensare gli importi rilevati contabilmente; e
- b) intende estinguerle per il residuo netto, o intende realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

Le modifiche allo IAS 32 chiariscono che per soddisfare il primo dei predetti requisiti, il diritto alla compensazione non deve essere condizionato ad un evento futuro e deve essere legalmente esecutivo sia nel normale corso dell'attività aziendale, sia in caso di inadempimento, insolvenza o fallimento. L'intenzione di regolare al netto può essere provata dalla normale prassi di business, dal funzionamento dei mercati finanziari, dall'assenza di limiti all'abilità di regolare al netto o al lordo attività e passività finanziarie contemporaneamente. Con riferimento a tale requisito, la modifica allo IAS 32 precisa che, qualora la società regoli separatamente attività e passività finanziarie, ai fini della compensazione in bilancio, è necessario che il sistema di regolamento lordo abbia specifiche caratteristiche in grado di eliminare o comunque di ridurre a livelli non significativi il rischio di credito o di liquidità, nonché di processare crediti e debiti in un singolo flusso di regolamento. L'applicazione, su base retroattiva, di tali modifiche non ha comportato impatti nel presente bilancio consolidato.

Modifiche allo IAS 36 - Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie

Le modifiche apportate allo IAS 36 dall'IFRS 13 non riflettevano le intenzioni dello IASB circa l'informativa da presentare in bilancio in merito al valore recuperabile delle attività svalutate. Conseguentemente, lo IASB ha modificato ulteriormente il principio, eliminando l'informativa introdotta dall'IFRS 13 e richiedendo specifica informativa circa la misurazione del fair value nei casi in cui il valore recuperabile delle attività svalutate è basato sul fair value al netto dei costi di

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

dismissione. Le modifiche in esame, infine, richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali, durante il periodo, è stata rilevata o ripristinata una perdita di valore. L'applicazione, su base retroattiva, di tali modifiche non ha comportato impatti nel presente bilancio consolidato.

Modifiche allo IAS 39 - Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura

Le modifiche hanno l'obiettivo di consentire alle società, laddove specifiche condizioni siano soddisfatte, di non interrompere l'hedge accounting per effetto della novazione dello strumento di copertura con una controparte centrale, in applicazione di leggi o regolamenti.

L'applicazione, su base retroattiva, di tali modifiche non ha comportato impatti nel presente bilancio consolidato.

IFRS ed IFRIC da adottare successivamente al 31 dicembre 2014

La Commissione Europea ha inoltre omologato le seguenti modifiche / nuovi principi applicabili a partire dagli esercizi successivi a quello 2014.

- “IFRIC 21 – Tributi”, emesso a maggio 2013. L'interpretazione definisce il momento in cui una società deve rilevare in bilancio una passività a fronte del proprio obbligo di pagare le tasse (diverse dalle imposte sui redditi) dovute allo Stato o, in generale, a Organismi locali o internazionali. In particolare, l'interpretazione dispone che la predetta passività debba essere rilevata in bilancio quando l'evento che determina l'obbligo di pagare la tassa (ad esempio, raggiungimento di una determinata soglia di ricavi), così come definito dalla legislazione, si verifica. Qualora l'evento che determina il predetto obbligo si verifichi lungo uno specifico periodo di tempo, la passività deve essere rilevata progressivamente. L'interpretazione sarà applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il 17 giugno 2014, o successivamente.
- “Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011 – 2013”, emesso a dicembre 2013; contiene modifiche formali e chiarimenti a principi già esistenti che, si ritiene, non avranno impatti significativi per il Gruppo e che saranno applicabili dal 1° gennaio 2015.
- “IFRS 8 – Settori operativi”; le modifiche introducono ulteriore informativa al fine di consentire agli utilizzatori del bilancio di capire i giudizi del management circa l'aggregazione dei settori operativi e sulle relative motivazioni di tale aggregazione. Le modifiche chiariscono, inoltre, che la riconciliazione tra il totale dell'attivo dei settori operativi e il totale dell'attivo della società è richiesta solo se fornita periodicamente al management.
- “IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari”; la modifica chiarisce che quando un elemento degli immobili, impianti e macchinari è rivalutato, il suo valore di carico “lordo” è adeguato coerentemente con la rivalutazione del valore di carico dell'asset. Inoltre, viene chiarito che l'ammortamento cumulato è calcolato come differenza tra il valore di carico “lordo” ed il valore di carico dopo aver tenuto in considerazione ogni perdita di valore cumulata.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- “IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”; la modifica chiarisce che una management entity, ossia un’entità che presta alla società servizi resi da dirigenti con responsabilità strategica, è una parte correlata della società. Ne consegue che, la società dovrà evidenziare nell’ambito dell’informativa richiesta dallo IAS 24 in tema di parti correlate, oltre i costi per servizi pagati o pagabili alla management entity, anche le altre transazioni con la stessa entity, quali ad esempio i finanziamenti. La modifica inoltre chiarisce che, se una società ottiene da altre entità servizi di dirigenza con responsabilità strategica, la stessa non sarà tenuta a fornire l’informativa circa i compensi pagati o pagabili dalla management entity a tali dirigenti.
- “IAS 38 – Attività immateriali”; la modifica chiarisce che quando un’attività immateriale è rivalutata, il suo valore di carico “lordo” è adeguato coerentemente con la rivalutazione del valore di carico dell’asset. Inoltre, viene chiarito che l’ammortamento cumulato è calcolato come differenza tra il valore di carico “lordo” ed il valore di carico dopo aver tenuto in considerazione ogni perdita di valore cumulata.
- “Modifiche allo IAS 19 – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti”, emesso a novembre 2013. Le modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come rilevare i contributi versati dai dipendenti nell’ambito di un piano a benefici definiti. In particolare, i contributi correlati ai servizi resi devono essere rilevati a riduzione del service cost: lungo il periodo in cui i dipendenti prestano i propri servizi, se l’ammontare dei contributi dovuti varia in ragione del numero di anni di servizio; oppure nel periodo in cui il correlato servizio è reso, se l’ammontare dei contributi dovuti non varia in ragione del numero di anni di servizio. Le modifiche saranno applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° febbraio 2015 o successivamente.
- “IFRS 9 – Financial instruments”, emesso, nella sua versione definitiva, il 24 luglio 2014, sostituisce l’attuale IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement e supera tutte le precedenti versioni. Il principio è applicabile a partire dal 1 gennaio 2018 ed è consentita l’applicazione anticipata, dopo il relativo endorsement. La versione finale dell’IFRS 9 ingloba i risultati delle tre fasi del progetto di sostituzione dello IAS 39 relative alla classificazione e misurazione, all’impairment e all’ hedge accounting.
- “Amendments to IAS 16 and IAS 38 – Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”, emesso a maggio 2014. Le modifiche forniscono una guida supplementare sulla modalità di calcolo dell’ammortamento relativo a immobili, impianti, macchinari e alle immobilizzazioni immateriali. Le previsioni dello IAS 16 sono state modificate per non consentire, esplicitamente, un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati (cosiddetto revenue-based method). Le previsioni dello IAS 38 sono state modificate per introdurre la presunzione che l’ammortamento calcolato secondo il revenue-based method non sia ritenuto appropriato. Tuttavia, tale presunzione può essere superata se l’attività immateriale è espressa

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

come una misura dei ricavi; può essere dimostrato che i ricavi e il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriali sono altamente correlati. Le modifiche saranno applicabili prospetticamente, previa omologazione, a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o successivamente.

- “Amendments to IAS 1: Disclosure Initiative”, emesso a dicembre 2014. Le modifiche, parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e delle disclosure del bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree:
 - materialità: è stato chiarito che il concetto di materialità si applica al bilancio nel suo complesso e che l'inclusione di informazioni immateriali potrebbe inficiare l'utilità dell'informativa finanziaria;
 - disaggregazione e subtotali: è stato chiarito che le specifiche voci di conto economico, del prospetto dell'utile complessivo del periodo e di stato patrimoniale possono essere disaggregate. Sono stati introdotti, inoltre, nuovi requisiti per l'utilizzo dei subtotali;
 - struttura delle note: è stato chiarito che le società hanno un certo grado di flessibilità circa l'ordine con cui vengono presentate le note al bilancio. E' stato inoltre enfatizzato che, nello stabilire tale ordine, la società deve tenere conto dei requisiti della comprensibilità e della comparabilità del bilancio;
 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota di OCI relativa a partecipazioni in collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto deve essere bipartita tra la parte riclassificabile e quella non riclassificabile a conto economico; tali quote devono essere presentate, come autonome voci, nell'ambito delle rispettive sezioni del prospetto di conto economico complessivo.

Le modifiche saranno applicabili, previa omologazione, a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o successivamente.

- “Annual improvements to IFRS 2012 – 2014 cycle”, emesso a settembre 2014; contiene modifiche formali e chiarimenti a principi già esistenti. In particolare, sono stati modificati i seguenti principi:
 - “IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate”; le modifiche chiariscono che il cambiamento di classificazione di un'attività (o gruppo in dismissione) da posseduta per la vendita a posseduta per la distribuzione ai soci non deve essere considerato un nuovo piano di dismissione, ma la continuazione del piano originario. Pertanto, tale modifica di classificazione non determina l'interruzione dell'applicazione delle previsioni dell'IFRS 5, né tantomeno la variazione della data di classificazione. Le modifiche saranno applicabili, previa omologazione, alle variazioni di classificazione effettuate a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o successivamente.
 - “IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative”; relativamente alle disclosure da fornire per ogni coinvolgimento residuo in attività trasferite e cancellate per l'intero ammontare, le modifiche al principio chiariscono che, ai fini della disclosure, un contratto di servicing, che preveda la corresponsione di una commissione, può rappresentare un coinvolgimento residuo in tale attività trasferita. La società deve analizzare la natura della

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

commissione e del contratto per determinare quando è richiesta la specifica disclosure. Le modifiche chiariscono, inoltre, che le disclosure relative alla compensazione di attività e passività finanziarie non sono richieste nei bilanci intermedi sintetici. Le modifiche saranno applicabili, previa omologazione, a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o successivamente.

- “IAS 19 – Benefici per i dipendenti”; lo IAS 19 richiede che il tasso di sconto utilizzato per attualizzare la passività per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro deve essere determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli di aziende primarie o di titoli pubblici, qualora non esista un mercato profondo di titoli di aziende primarie. La modifica allo IAS 19 chiarisce che la profondità del mercato dei titoli di aziende primarie deve essere valutata sulla base della valuta in cui l’obbligazione è espressa e non della valuta del paese in cui l’obbligazione è localizzata. Se non esiste un mercato profondo di titoli di aziende primarie in tale valuta, deve essere utilizzato il corrispondente tasso di rendimento dei titoli pubblici. Le modifiche saranno applicabili, previa omologazione, a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o successivamente.
- “IAS 34 – Bilanci intermedi”; la modifica prevede che le disclosure richieste per le situazioni infrannuali devono essere fornite o nel bilancio intermedio o richiamate nel bilancio intermedio attraverso un riferimento ad altro prospetto (ad es.: la relazione degli amministratori sulla gestione del rischio) che sia disponibile agli utilizzatori del bilancio negli stessi termini e allo stesso tempo del bilancio intermedio. Le modifiche saranno applicabili, previa omologazione, a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o successivamente.

Basi di presentazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 e dalle note al bilancio redatte secondo quanto previsto dagli IFRSs adottati dall’Unione Europea e dai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs. 38/2005 e dalle informazioni richieste dalla Consob sulla base dell’art.114 del D.Lgs. 58/1998.

Il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato è presentato in valuta Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 si precisa quanto segue:

- le attività svolte dal settore fotovoltaico sono soggette ad effetti di stagionalità e cambiamenti in tema di normativa;
- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative;

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 fatto salvo per il loro fisiologico aggiornamento e per quanto riguarda la valutazione in ordine alla recuperabilità delle attività iscritte nell'attivo immobilizzato. Si sottolinea infatti che, dal momento che per le ragioni illustrate nella relazione sulla gestione e nei precedenti paragrafi delle note illustrative gli amministratori non sono stati nella condizione di redigere un piano economico per i futuri esercizi, la valutazione delle attività immobilizzate non è stata effettuata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici, come avvenuto nei precedenti esercizi, bensì adeguando i valori delle attività immobilizzate ai valori di della perizia giurata redatta da professionisti in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 161 LF appositamente incaricati nell'ambito della procedura concordataria;
- nel corso del 2014 non sono stati pagati dividendi agli azionisti.

Criteri e procedure di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito "EEMS" o "Società" o "Capogruppo") e le società controllate al 31 dicembre 2014 sulle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure ha il potere di determinare, anche tramite accordi, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenerne i benefici.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società escluse dall'area di consolidamento, costituite dalle partecipazioni detenute in entità soggette a controllo congiunto (di seguito "Joint Ventures" o "JV"), sono valutate con il metodo del patrimonio netto. In applicazione del patrimonio netto, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione, dopo aver effettuato le ulteriori rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

I bilanci delle società controllate e le Joint Ventures, utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna delle controllate rettificato, per tener conto del fair value delle attività e passività acquisite; la differenza emergente se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, se negativa, rilevata a conto economico.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare quelli derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente e quelle realizzate tra queste e le JV.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella nota 36.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia Pte Ltd, EEMS Suzhou Co. Ltd, EEMS Technology Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense, mentre per Solsonica S.p.A. ed Solsonica Energia S.r.l. la valuta funzionale è l'Euro. Si ricorda che EEMS Suzhou Co. Ltd, EEMS Technology Co. Ltd ed EEMS Singapore Pte Ltd (la cui valuta funzionale è il dollaro di Singapore) non sono operative. La valuta funzionale della Joint Venture Kopernico è l'Euro.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella stessa valuta in cui sono espresse le attività e le passività del business oggetto di aggregazione aziendale e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che potrebbero richiedere, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini:

- (i) della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale;

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- (ii) della scelta delle valute funzionali, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione per tutte le attività; tale valutazione è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da IAS 21.12.
- (iii) della scelta della fonte utilizzata per identificare il valore recuperabile attribuito agli immobili, impianti, macchinari ed altre attività immateriali.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire, anche in misura significativa, da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Riduzione durevole di valore di attività non finanziarie

Una perdita di valore esiste quando il valore di carico dell'attività o di una CGU è superiore al suo valore recuperabile. Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono verificati con frequenza annuale per svalutazioni durevoli; in corso d'anno solo laddove tali indicatori esistono e sono riscontrati. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni durevoli, quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Il Gruppo effettua questo test, in assenza di mercati attivi sui quali riscontrare il fair value, determinando il valore d'uso delle unità generatrici di flussi di cassa (CGU) sulla base del modello del discounted cash flow. Quando vengono predisposti i calcoli del valore d'uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dalle CGU e individuare un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. I flussi attualizzati relativi ai successivi 4 esercizi sono quelli tratti dai piani industriali approvati dalla Direzione, formulati sulla base di assunzioni in larga parte ipotetiche. Tuttavia, come anticipato, con riferimento al bilancio 2014, non è stato possibile formulare previsioni sui flussi di cassa attesi, conseguentemente la riduzione di valore è stata effettuata con riferimento ai valori di perizia realizzate nell'ambito delle procedure concordatarie. Ulteriori dettagli delle ipotesi chiave sono indicati nella nota 16.

Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Il Gruppo non ha rilevato attività per imposte differite. Ulteriori dettagli sono indicati nella nota 13.

Altre

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- obsolescenza magazzino;
- determinazione della vita utile per ammortamenti di macchinari;
- benefici ai dipendenti;
- fondi per rischi ed oneri.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, a conclusione delle approfondite valutazioni condotte, ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento) nonostante siano stati identificati taluni aspetti di rilevante e considerevole incertezza, associati in particolare alla situazione di deficit patrimoniale e finanziario in cui versa il Gruppo che ha determinato, come di seguito riportato, la richiesta di ammissione ad una procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art 161, comma 6 della Legge Fallimentare. A questo riguardo si indicano di seguito i principali elementi di incertezza che interessano l'operatività del Gruppo EEMS.

Come evidenziato nei paragrafi precedenti la gestione del Gruppo EEMS negli ultimi anni è stata esposta alle incertezze sia finanziarie che di mercato che hanno fatto emergere, già nei precedenti esercizi, un Patrimonio Netto negativo e, conseguentemente, il verificarsi per la Società della fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Nella medesima situazione si trova, già dal 31 dicembre 2013, la controllata Solsonica.

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo EEMS si trova in una crisi finanziaria derivante dal livello eccessivo dell'indebitamento per effetto del finanziamento concesso alla Capogruppo da un pool di banche il cui ammontare, al 31 dicembre 2014, è pari a circa euro 48,6 milioni.

Da un punto di vista di mercato invece il Gruppo è stato vittima delle nette flessioni che da tempo sta registrando il settore fotovoltaico, unico settore in cui il Gruppo opera dal 1 gennaio 2013 nonché quello dei semiconduttori, settore in cui il Gruppo è stato attivo fino al termine del 2012.

La situazione di crisi che sta affliggendo il Gruppo era emersa già nei precedenti esercizi ed aveva imposto il tentativo di realizzare operazioni di ristrutturazione del debito finanziario in quanto la situazione di crisi determinava l'obiettivo impossibilità per la Capogruppo di rispettare gli impegni associati al finanziamento.

L'ultimo tentativo di ristrutturazione del debito risale all'accordo sottoscritto con il pool di banche il 27 novembre 2013 nell'ambito della procedura prevista dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare (LF) poi risolto da parte delle banche stesse a maggio 2014 a causa dell'esercizio di una condizione risolutiva per le ragioni di seguito illustrate. L'accordo si basava da un lato sul rimborso parziale del debito da parte del Gruppo EEMS nei confronti degli Istituti di credito utilizzando le disponibilità liquide rinvenienti dalla cessione delle attività dei semiconduttori avvenuta a fine 2012 (tali risorse finanziarie sono attualmente giacenti presso le entità asiatiche controllate dalla EEMS Italia a Singapore e in Cina), dall'altro sul rafforzamento patrimoniale effettuato attraverso la trasformazione della parte residua di debito nei confronti del pool di banche in strumenti finanziari partecipativi convertibili. L'Accordo, che era stato sottoscritto anche sulla base di un Piano Industriale 2013-2016 approvato a novembre 2013 ed asseverato da un perito indipendente, è stato risolto dagli Istituti di Credito il 15 maggio 2015 nonostante si fossero verificate tutte le condizioni sospensive dallo stesso previste in quanto, come già riportato nella relazione semestrale al 30 giugno 2014, a valle della sottoscrizione dell'Accordo erano intervenuti una serie di fattori che avevano causato un peggioramento della marginalità e generato significativi scostamenti rispetto al

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

suddetto Piano Industriale 2013-2016, alterando alcuni presupposti dell'Accordo. La Società aveva prontamente individuato una serie di azioni correttive da mettere in atto, sia a livello dei costi di produzione (in particolare la riduzione nel costo del lavoro ed il contenimento delle spese generali e dei costi per l'acquisto di materiali diretti) sia a livello finanziario, volte a ripristinare adeguate condizioni economiche e finanziarie. Tali azioni erano state riflesse in un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2014 che rifletteva un aggiornamento delle previsioni formulate dagli amministratori nel Piano Industriale 2013-2016 del novembre 2013. Tale documento, anch'esso assoggettato ad asseverazione da parte del perito indipendente, era stato inviato agli Istituti di Credito affinché, quali controparti creditrici nell'ambito della procedura di ristrutturazione del debito, potessero effettuare le proprie valutazioni. Gli Istituti di credito hanno però ritenuto che gli scostamenti verificatisi rispetto alla previsioni del Piano non consentissero l'esecuzione dell'Accordo e, tenuto conto anche dell'impossibilità per la Società di effettuare il rimborso parziale di euro 3,3 milioni entro il 31 marzo 2014, a causa dallo slittamento della procedura di liquidazione di EEMS Suzhou Technology, hanno risolto l'accordo in quanto tale inadempimento dava al pool la possibilità di attivare una clausola risolutiva espressa prevista dall'Accordo stesso.

Conseguentemente, a causa della mancata realizzazione della ristrutturazione e del rafforzamento patrimoniale associato che avrebbe consentito alla Società di superare la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile, si è reso necessario avviare azioni volte ad individuare un investitore affinché intervenisse per consentire al Gruppo di continuare ad operare in condizioni di continuità. Nelle more di questa ricerca, gli amministratori hanno presentato domanda di concordato con riserva sia per la EEMS Italia S.p.A. sia per la controllata Solsonica S.p.A., rispettivamente, in data 30 maggio e 6 giugno 2014. Le domande erano prodromiche al successivo deposito di proposte di concordato di tipo "in continuità" ovvero di tipo "liquidatorio". Da quel momento gli amministratori hanno continuato ad operare svolgendo esclusivamente le attività di ordinaria amministrazione attraverso la gestione della cassa generata dalla routinaria operatività, situazione che non ha comunque consentito il raggiungimento di accettabili risultati economici né di registrare alcun miglioramento sulla situazione finanziaria della Società e del Gruppo inducendo gli amministratori a sospendere nel mese di dicembre 2014 le attività produttive della Solsonica in attesa di conoscere gli esiti della procedura concordataria.

Il giudice aveva concesso agli amministratori un termine di 120 giorni affinché gli stessi presentassero la documentazione di cui all'art. 161, comma 6 LF. Gli amministratori hanno dato impulso al processo di selezione di un soggetto disposto ad investire nel Gruppo EEMS affinché potessero presentare al Tribunale la proposta di concordato in continuità e scongiurare quindi il concordato liquidatorio.

Ad esito di tale processo e dopo aver avuto contatti con diversi operatori, l'unico che ha manifestato significativo e concreto interesse per il Gruppo EEMS è stato il Gruppo GALA.

Tale interesse è stato manifestato attraverso la offerta non vincolante presentata dalla GALA Holding S.r.l. in data 19 novembre 2014. Nella stessa data la GALA S.p.A. (società controllata dalla GALA Holding S.r.l.) ha presentato alla Solsonica (controllata di EEMS), una manifestazione d'interesse non vincolante per un eventuale investimento finalizzato alla ristrutturazione del debito della Solsonica.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Nel corso delle successive settimane tali manifestazioni si sono tradotte in due offerte vincolanti presentate dalla GALA Holding S.r.l. e della GALA S.p.A. a beneficio, rispettivamente, della EEMS Italia e della Solsonica. Gli elementi cardine di queste offerte vincolanti sono sintetizzati di seguito.

L'Offerta di GALA Holding S.r.l. a valere sulle attività della EEMS Italia S.p.A. prevede:

- una prima fase finalizzata al reperimento delle risorse finanziarie funzionali alla ristrutturazione del debito di EEMS nell'ambito della procedura di concordato in continuità. A tal fine GALA si impegna a sottoscrivere e versare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di omologa del concordato in continuità da parte del Tribunale di Rieti, l'importo di euro 1.570.000,00 a titolo di aumento di capitale, a pagamento ed in danaro, con esclusione del diritto di opzione, deliberato dall'assemblea straordinaria di EEMS ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile e riservato alla esclusiva sottoscrizione di GALA Holding S.r.l. (c.d. "Primo aumento di capitale"). Ad esito di tale fase GALA Holding S.r.l. deterrà una partecipazione del 90% del capitale sociale di EEMS, e le azioni residue costituiranno un flottante minimo.
- una seconda fase, finalizzata all'integrazione tra il Gruppo GALA ed il Gruppo EEMS, nell'ambito della quale la GALA Holding S.r.l. si impegna a sottoscrivere e liberare, mediante conferimento di tutte le azioni GALA S.p.A. da essa possedute alla data di sottoscrizione, un aumento di capitale a pagamento deliberato dall'assemblea straordinaria EEMS con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6 del Codice Civile scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2 del Codice Civile, riservato alla esclusiva sottoscrizione degli azionisti di GALA S.p.A., da liberarsi mediante conferimento in EEMS delle azioni GALA S.p.A. da questi possedute alla data di sottoscrizione ("Aumento di capitale riservato agli azionisti di GALA").

L'efficacia dell'Offerta è sospensivamente condizionata al verificarsi di determinati eventi (le "Condizioni Sospensive"), tra cui:

- l'approvazione entro e non oltre il 31 maggio 2015, da parte dell'assemblea straordinaria di EEMS: (a) del primo aumento di capitale; (b) della delibera di modifica della clausola statutaria sull'oggetto sociale di EEMS in modo da renderlo conforme – o più ampio – all'oggetto sociale previsto all'art. 3 dello statuto sociale di GALA Holding S.r.l.; (c) della delibera di raggruppamento delle azioni EEMS in ragione di n. 1 azione ogni n. 1000 azioni;
- che nessuno degli azionisti EEMS eserciti, entro e non oltre il termine previsto dall'art. 2437 bis del Codice Civile, il diritto di recesso in relazione alla deliberazione di modifica dello statuto sociale;
- l'approvazione da parte dei creditori di EEMS e l'avvenuta omologa entro e non oltre il 31 luglio 2015 con decreto non più soggetto ad alcun reclamo, impugnazione, o ad altro rimedio impugnatorio della proposta di concordato.

L'Offerta di GALA S.p.A. nei confronti di Solsonica S.p.A. prevede che GALA S.p.A.:

- dapprima affitti, per poi comprare, il ramo d'azienda di Solsonica attraverso il quale la società effettua la produzione di celle e moduli fotovoltaici.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- sottoscrivere e versare un aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione fino ad un ammontare massimo di euro 2.850 milioni.

Anche l'efficacia di questa offerta è sospensivamente condizionata al verificarsi di determinate condizioni tra cui:

- il deposito da parte di Solsonica di una domanda definitiva di concordato preventivo in linea con i termini e le condizioni dell'offerta vincolante;
- l'autorizzazione del competente Tribunale all'accettazione da parte di Solsonica dell'offerta vincolante e il raggiungimento di specifici accordi aventi ad oggetto, tra l'altro, l'eventuale trasferimento di alcuni dipendenti di Solsonica in capo alla società che si renderà cessionaria del ramo d'azienda; l'impegno di GALA di procedere all'acquisto del ramo d'azienda e al successivo aumento di capitale di Solsonica sopra indicati è subordinato alla definitiva omologa del concordato preventivo di Solsonica con provvedimento non più soggetto ad alcun reclamo, impugnazione o rimedio impugnatorio;
- raggiungimento di uno o più accordi con le rappresentanze sindacali ai sensi della Legge 428/90;
- l'esecuzione del concordato non oltre il 31 luglio 2016.

Sulla base delle offerte vincolanti ricevute da GALA Holding S.r.l. e GALA S.p.A., la EEMS Italia e la controllata Solsonica hanno redatto i piani di concordato in continuità (comprensivi come previsto dall'art. 161 LF di perizie redatte da un professionista indipendente appositamente incaricato) ed hanno proceduto al deposito della documentazione prevista dall'art 161, comma 6 LF presso il Tribunale di Rieti rispettivamente in data 3 febbraio 2015 e 19 gennaio 2015.

Il 28 febbraio 2015 EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo emesso in data 26 febbraio 2015 con il quale il Tribunale di Rieti ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante della GALA Holding.

In data 2 aprile 2015 Solsonica S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo emesso in data 2 aprile 2015 attraverso il quale il Tribunale ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA.

Gli amministratori evidenziano che alla data di pubblicazione del presente bilancio non è ancora intervenuta l'approvazione del concordato da parte dei creditori secondo quanto previsto dall'art 177 comma 1 della Legge fallimentare e, conseguentemente, la relativa omologa ai sensi dell'art. 180 della Legge Fallimentare. Essi ritengono che attraverso la positiva conclusione delle procedure di concordato, basate sulle offerte vincolanti di un terzo investitore, il Gruppo potrà soddisfare le esigenze di fabbisogno finanziario necessarie per superare la situazione di crisi in cui lo stesso attualmente versa e ripristinare le condizioni di equilibrio patrimoniale.

Viceversa, in caso di mancata omologa della procedura di concordato preventivo le prospettive di continuità aziendale della Società e del Gruppo sarebbero irrimediabilmente compromesse

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

imponendo agli amministratori di avviare una procedura di concordato liquidatorio ovvero una procedura di fallimento.

Inoltre, in considerazione del fatto che il positivo esito della procedura concordataria nei termini suddetti determinerà un'assunzione del controllo da parte del Gruppo GALA, gli amministratori non sono nella condizione di poter formulare alcuna ipotesi circa le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo EEMS sicché non è stato possibile preparare un piano industriale.

A conclusione delle valutazioni effettuate, confidando nella omologazione delle procedure di concordato nonché del fatto che le offerte vincolanti presentate dal Gruppo GALA diventino efficaci, ancorché la loro concretizzazione presenti rilevanti incertezze, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale esclusivamente incardinata sulla prospettiva di effettivo intervento di un terzo investitore come ad oggi individuato nel Gruppo GALA.

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte che, complessivamente considerati, pongono dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Deve essere dunque sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli amministratori è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibile, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per quote di patrimonio netto di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico. L'avviamento non è ammortizzato ma viene sottoposto almeno annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività (impairment test).

L'impairment test viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (cash generating unit), cui lo stesso è stato allocato, con il valore recuperabile della cash generating unit. Il valore recuperabile è rappresentato dal maggior valore fra il *fair value*, al netto dei presumibile costi di vendita, attribuibile alla cash generating unit ed il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato utilizzando il metodo del Discounted Cash Flows, attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo massimo di cinque anni, basate su assunzioni contenute nel piano predisposto dal management sulla base delle proiezioni dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è rilevato, tra

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

l'altro, sulla base di assunzioni in merito al rischio-paese associato all'area geografica in cui la cash generating unit opera, al rischio del mercato di riferimento e a condizioni specifiche relative alla situazione del Gruppo.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte della cash generating unit sia inferiore al valore di carico attribuito, la perdita di valore è rilevata al conto economico. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Nei casi in cui l'avviamento sia attribuito ad una cash generating unit il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus (minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile). Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali di natura legale o contrattuale. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I pezzi di ricambio si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo e sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Le attività materiali sono ridotte per effetto degli ammortamenti accumulati, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivedute con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,0%
Impianti generici	10,0%
Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Il terreno, annesso al fabbricato industriale, non è ammortizzato in quanto ritenuto elemento a vita utile illimitata.

Beni in locazione finanziaria

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dal possesso del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni futuri. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata precedentemente indicate per immobili impianti e macchinari di proprietà) e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

I canoni relativi ai contratti di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e attività materiali

Ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività materiali ed immateriali (cash generating unit), imputando l'eventuale eccedenza del valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value di un'attività o gruppi di attività materiali o immateriali (cash generating unit), al netto dei presumibili costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra l'eventuale valore di cessione o recuperabile e il valore di carico, viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Come sopra indicato, con riferimento all'esercizio 2014, non è stato possibile applicare il metodo del discount cash flow nella valutazione del valore recuperabile di tali attività ma la valutazione delle attività materiali ed immateriali è stata effettuata attraverso i valori individuati dai professionisti incaricati di redigere le perizie giurate nell'ambito delle procedure concordatarie in cui è coinvolto il Gruppo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.

I costi sono rilevati come segue:

a) Materie prime

- costo di acquisto basato sul costo medio ponderato;

b) Prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

- costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva.

Il valore di presumibile realizzazione è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei materiali, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati considerati obsoleti o a lenta movimentazione, sulla base del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Attività non correnti cessate/destinate a cessare

Le attività cessate/destinate a cessare si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività in corso di

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso dismissione piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività cessate/destinate a cessare, immediatamente prima di essere classificate come destinate a cessare, sono rilevate in base allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e poi sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita. Eventuali perdite sono rilevate nel conto economico al momento in cui vengono riclassificate.

In conformità agli IFRS, i valori patrimoniali relativi alle attività destinate a cessare vengono presentati in due specifiche voci dello stato patrimoniale: Attività cessate/destinate ad essere cedute (nell'ambito delle Attività correnti) e Passività associate ad attività cessate/destinate a cessare (nell'ambito delle Passività correnti).

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che correnti sono iscritti inizialmente al fair value e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione che la Società non sarà in grado di incassare il credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere al conto economico

I crediti con scadenza superiore ad un anno o che maturano interesse inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: a) all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; b) si prevede che la copertura sarà altamente efficace; c) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; d) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tale valutazione viene effettuata ad ogni chiusura contabile.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- **Fair value hedge** - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio (es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.
- **Cash flow hedge** - Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile (es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti finanziari di copertura). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico negli stessi periodi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura viene chiuso, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

I derivati di trading sono relativi alla copertura del rischio tasso e cambio e non presentano i requisiti formali richiesti dallo IAS 39 per essere contabilizzati quali operazioni di copertura di specifiche attività, passività, impegni o transazioni future, conseguentemente, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti direttamente a conto economico.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio, soddisfano i requisiti imposti dai principi contabili per il trattamento in *hedge accounting* sono designate di copertura, mentre quelle che pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura non soddisfano i requisiti richiesti dai principi sono classificate di trading. Il Gruppo non stipula contratti derivati a fini speculativi.

Il fair value è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali per gli strumenti scambiati in mercati regolamentati. Il fair value degli strumenti non quotati in mercati regolamentati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi alla curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e convertendo i valori in divise diverse dall'euro ai cambi di fine periodo forniti dalla Banca Centrale Europea.

Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2014 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato;
- strumenti finanziari valutati al fair value.

La Società nella determinazione del fair value adotta la seguente gerarchia prevista dall'IFRS :

- (a) prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche (Livello 1);
- (b) dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi), sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi) (Livello 2);
- (c) dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (dati non osservabili) (Livello 3).

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella categoria di strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività (ad esempio le anticipazioni finanziarie su contratti con clausola *take or pay*) valutate al costo ammortizzato.

Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Per effetto del D.lgs. n. 252/2005, che ha disciplinato le forme di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari, si è realizzato un curtailment del piano i cui effetti sono stati riflessi nel bilancio 2007 e, per effetto della nuova disciplina, il TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 si configura come un piano a contributi definiti. In applicazione di IAS 19R, non essendo più applicabile il metodo del corridoio gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati nel conto economico complessivo (OCI).

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, Iva, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Il Gruppo ha analizzato i propri accordi contrattuali di vendita al fine di stabilire se agisce in veste di soggetto principale o agente ed ha concluso che per tutti questi accordi agisce in veste di soggetto principale.

A fronte di garanzie concesse ai clienti sul buon funzionamento dei moduli venduti, il Gruppo rileva delle passività nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

Interessi

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri finanziari associati ad asset specifici sono capitalizzati secondo quanto previsto da IAS 23.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. La probabilità del recupero delle imposte differite attive è valutata con riferimento, in particolare, all'imponibile atteso nei successivi esercizi ed alle strategie fiscali che il Gruppo intende adottare (ad esempio, accordi di *consolidato fiscale*).

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto, laddove esistenti e se del tutto temporanei.

4. Informativa di settore

Come riportato nei fatti di rilievo della gestione in data 1 gennaio 2013 EEMS Italia S.p.A. ha ceduto le attività delle controllate cinesi EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Ltd, determinando la classificazione di tali asset come possedute per la vendita. Ciò ha determinato di conseguenza una variazione della tipologia di servizi offerti dal Gruppo, che a partire dall'esercizio 2013 sono concentrati sul settore fotovoltaico.

Sulla base di quanto sopra ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in base alla natura dei prodotti e servizi forniti e presenta tre segmenti operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

- Il settore fotovoltaico produce celle e moduli fotovoltaici;
- Il settore EEMS Italia che svolge solo attività di tipo "corporate" (i.e. gestione delle partecipazioni ed erogazione di servizi centrali);
- Il settore EEMS Asia che gestirà le entità legali presenti in Asia sino alla loro liquidazione.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i segmenti operativi oggetto di informativa. Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dai settori di cui sopra allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base dell'utile/perdita del periodo.

Il settore fotovoltaico è costituito dalle controllate Solsonica e Solsonica Energia. Il settore EEMS Italia è rappresentato dalla controllante. Il settore EEMS Asia per i periodi presentati è rappresentato dalle attività marginali svolte dalle controllate EEMS Asia, EEMS China, EEMS Suzhou, EEMS Technology ed EEMS Singapore. Relativamente a tali società, nel corso del 2013 sono state avviate le fasi di liquidazione della EEMS Technology. Alla data del presente bilancio tale attività non si è ancora conclusa.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Schema per area di attività.

Schema relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Informativa di settore (Dati in migliaia di Euro)	Settori per attività			Rettifiche	Totale
	Fotovoltaico	EEMS Italia	EEMS Asia		
Ricavi vs. terzi	17.710	394	-	-	18.104
Vendite intersettoriali	254	2.144	-	(2.398)	-
Totale ricavi	17.964	2.538	-	(2.398)	18.104
Costi di settore	24.067	5.037	3.759	(2.576)	30.287
Ammortamenti	1.874	358	-	(17)	2.215
Svalutazioni	8.219	5.001	1.201	(6.166)	8.255
Risultato operativo di settore	(16.196)	(7.858)	(4.960)	6.361	(22.653)
Proventi/(oneri) finanziari	(192)	(19.409)	(1.238)	17.949	(2.890)
Imposte (positive)	-	11	10	-	21
Utile/(perdita) del periodo	(16.388)	(27.278)	(6.208)	24.310	(25.564)
Altre Informazioni					
Investimenti	2	-	-	-	2
Attività	5.943	3.577	14.282	4	23.806
Passività	8.007	60.005	4.084	(94)	72.002
Indebitamento finanziario netto	1.057	47.223	(13.470)	-	34.810

Gli investimenti includono gli acquisti per immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuate dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Schema relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Informativa di settore (Dati in migliaia di Euro)	Settori per attività			Rettifiche	Totale
	Fotovoltaico	EEMS Italia	EEMS Asia		
Ricavi vs. terzi	28.508	511	1.061	-	30.080
Vendite intersettoriali	162	2.525	-	(2.687)	-
Totale ricavi	28.670	3.036	1.061	(2.687)	30.080
Costi di settore	33.053	2.629	2.029	(2.599)	35.112
Ammortamenti	1.886	361	-	(17)	2.230
Svalutazioni	973	3	35	-	1.011
Risultato operativo di settore	(7.242)	43	(1.003)	(71)	(8.273)
Proventi/(oneri) finanziari	(329)	(13.667)	109	12.087	(1.800)
Imposte (positive)	1	(4.109)	373	4.345	610
Utile/(perdita) del periodo	(7.572)	(9.515)	(1.267)	7.671	(10.683)
Altre Informazioni					
Investimenti	38	-	-	-	38
Attività	16.792	9.564	15.554	4	41.914
Passività	10.107	55.626	888	(94)	66.527
Indebitamento finanziario netto	3.599	41.049	(13.847)	-	30.801

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Gli investimenti includono gli acquisti per immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuate dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Schema settoriale per area geografica :

Ricavi

Ricavi per localizzazione geografica dei clienti (Dati in migliaia di Euro)	Europa	Asia	Altri	Totale
2014	18.060	1	43	18.104
2013	28.699	1.191	190	30.080

Il fatturato verso i 3 principali clienti nel 2014 del segmento fotovoltaico è stato pari ad Euro 2.536 migliaia, Euro 1.577 migliaia ed Euro 1.479 migliaia rispettivamente.

Attività non correnti

Localizzazione geografica delle attività (Dati in migliaia di Euro)	Italia	Altri	Rettifiche	Totale
Attività di settore				
Al 31 dicembre 2014	5.173	-	4	5.177
Al 31 dicembre 2013	13.198	-	3	13.201

Per l'andamento economico dei singoli settori si rinvia alle informazioni riportate nella Relazione sulla Gestione.

I corrispettivi per i trasferimenti infrasettoriali sono in linea con i prezzi di mercato.

5. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie

Nel corso del 2014 non sono state effettuate aggregazioni aziendali né sono state costituite nuove società.

6. Ricavi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Ricavi	18.104	30.080

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nell'esercizio 2014 è stato pari a 18.104 migliaia di Euro rispetto ad un totale ricavi e proventi, nell'esercizio precedente 2013, di 30.080 migliaia di Euro. Come già evidenziato nei fatti di rilievo, sia la capogruppo EEMS Italia sia la controllata

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Solsonica hanno presentato presso il Tribunale di Rieti la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art 161 comma IV LF in data 29 maggio e 5 giugno rispettivamente. Pertanto i risultati dell'esercizio 2014 sono stati influenzati, soprattutto in termini di volumi di vendita, dal fatto che dalla data di presentazione della domanda di concordato la controllata Solsonica ha potuto continuare a svolgere la propria attività ad un ridotto regime di attività operativa, principalmente a seguito della mancanza di linee di credito a supporto del capitale circolante. Oltre alla citata riduzione dei volumi di vendita, il fatturato dell'esercizio 2014 è stato influenzato anche da una ulteriore riduzione nei prezzi medi di vendita di circa il 10% rispetto al precedente esercizio 2013.

7. Altri proventi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Utili su vendita cespiti	103	87
Mensa aziendale	18	28
Utili netti su cambi	-	668
Rimborsi assicurativi	43	2
Altri	2	27
TOTALE	166	812

La voce utili netti su cambi relativa all'esercizio 2014 riporta gli utili derivanti dalla vendita di alcuni cespiti aziendali e da rimborsi assicurativi.

8. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Costo d'acquisto di materie prime e materiali di consumo	13.828	19.898
Variazione delle rimanenze di:		
Semilavorati e Prodotti Finiti	914	5.235
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	104	(1.643)
Totale variazione delle rimanenze	1.018	3.592
TOTALE	14.846	23.490

La riduzione del costo per acquisto di materie prime e materiali di consumo utilizzate è strettamente correlato alla riduzione del volume di affari della controllata Solsonica. Tale riduzione è diretta conseguenza sia dei minori volumi sia della crisi finanziaria del Gruppo che ha portato alla presentazione della domanda di Concordato Preventivo ex art. 161 comma VI che ha fortemente ridotto la possibilità di acquisto delle materie prime.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Il dettaglio delle rimanenze in giacenza è il seguente:

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Materie prime,sussidiarie e di consumo	61	182
Prodotti finiti e merci	326	1.224
Totale Materie prime e Prodotti finiti	387	1.406
Inventario materiali in transito	-	140
Inventario parti di ricambio	32	42
Impianti in corso di realizzazione	4	2
TOTALE	423	1.590

Le rimanenze sono valutate al costo medio ponderato al netto del relativo fondo svalutazione. Il fondo svalutazione tiene conto sia dei materiali e dei prodotti in corso di lavorazione obsoleti e di lenta movimentazione, sia che delle ulteriori svalutazioni operate con riferimento al bilancio 2014 per adeguare i valori di bilancio delle rimanenze ai valori di realizzo dell'inventario della controllata Solsonica risultanti da una perizia giurata redatta da un professionista al fine della presentazione della documentazione concordataria presso il Tribunale di Rieti.

L'inventario prodotti finiti e merci al 31 dicembre 2014 è relativo ai moduli fotovoltaici in giacenza presso la controllata Solsonica. La movimentazione del fondo svalutazione rimanenze è di seguito illustrata.

Dettaglio della svalutazione delle rimanenze (in migliaia di Euro):

Fondo al 31 dicembre 2012	1.802
Incrementi	273
Decrementi	(881)
Fondo al 31 dicembre 2013	1.194
Incrementi	361
Decrementi	(417)
Fondo al 31 dicembre 2014	1.138

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

9. Servizi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Spese di trasporto vendite	214	390
Servizi Diretti Vendita	6	(3)
Costi di comunicazione	45	64
Competenze per amministratori e sindaci	332	832
Spese di revisione	381	407
Consulenze tecniche/amministrative	326	441
Consulenze legali/fiscali	479	322
Consulenze rinegoziazione debito finanziario	2.557	-
Costi aggiornamento/manutenzione software	53	103
Energia elettrica ed altre utenze	636	675
Spese di manutenzione	165	486
Affitti e locazioni	109	183
Leasing Operativo	26	16
Spese di viaggio	75	162
Altri costi del personale	87	241
Servizi Commerciali Diretti	14	96
Servizi Commerciali Indiretti	1	2
Altri	980	1.531
TOTALE	6.486	5.948

Il saldo dei costi per servizi relativi all'esercizio 2014 mostra un aumento pari a circa Euro 538 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nonostante le azioni intraprese per la riduzione delle spese da parte del Gruppo nel corso del 2014, tale aumento è principalmente attribuibile per un importo pari a Euro 2.104 migliaia, alle spese sostenute dalla Società nel corso del 2013 per processo di rinegoziazione del debito finanziario che si era concluso in data 27 novembre 2013. Tali costi non erano stati imputati a conto economico al 31 dicembre 2013, in quanto, in base al principio contabile IAS 10, al 31 dicembre 2013 gli effetti contabili relativi alla rinegoziazione del debito non potevano essere rappresentati nei prospetti patrimoniali ed economici delle Società in quanto l'efficacia del contratto stipulato in data 27 novembre 2013 era condizionato all'avveramento nell'esercizio successivo di alcune condizioni sospensive; tali costi sono stati quindi classificati nella voce "altre attività correnti". A seguito della risoluzione del contratto da parte degli istituti di credito avvenuto in data 15 maggio 2014 tali costi, per un importo pari a Euro 2.104 migliaia, sono stati imputati a conto economico nell'esercizio 2014.

Al netto di tale importo, il totale costi per servizi al 31 dicembre 2014 sarebbe pari a Euro 4.382 migliaia mostrando un decremento rispetto ad un saldo pari a Euro 5.948 migliaia al 31 dicembre 2013.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Tabella riepilogativa degli impegni futuri per canoni di leasing operativi:

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Entro un anno	4	93
Tra uno e cinque anni	-	59
TOTALE	4	152

10. Costo del Personale

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Salari e stipendi	2.951	3.678
Oneri sociali	986	1.328
Trattamento di fine rapporto	592	615
Altro	16	162
TOTALE	4.545	5.783

Il costo per salari e stipendi per l'esercizio 2014 mostra un saldo pari a Euro 4.545 migliaia rispetto a Euro 5.783 migliaia relativi all'esercizio 2013. Tale riduzione è principalmente conseguenza dell'adozione, da parte della Solsonica, della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria a partire dal 20 agosto 2012 utilizzata per far fronte a un costo del personale esuberante rispetto a quello assorbibile secondo i volumi di mercato e di fornitura. Tale procedura è stata utilizzata fino al 24 agosto 2013. Tuttavia l'azienda, visto il perdurare del calo dei volumi di produzione e di vendita, dovuto ai provvedimenti di legge che hanno repentinamente limitato incentivi al settore fotovoltaico ed alla concorrenza di prodotti asiatici, oltre che alle condizioni finanziarie del gruppo, e ricorrendo altresì i presupposti di andamento involutivo della gestione e di ridimensionamento dell'organico nel biennio precedente a quello preso in esame, ha richiesto l'accesso a un periodo di 12 mesi di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ("CIGS") per crisi aziendale ai sensi della legge 223/91 e D.M.

Tabella riepilogativa del fondo Trattamento di fine rapporto (dati in migliaia di Euro)

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Trattamento di fine rapporto	4.259	3.780
TOTALE	4.259	3.780

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Movimentazione della passività esposta in bilancio: (dati in migliaia di Euro)

Trattamento di fine rapporto	
Valore al 01.01.2014	3.780
Costi del piano TFR imputati a conto economico	92
Benefici acquisiti e pagati	386
Valore al 31.12.2014	4.258

Nelle tabelle di seguito esposte si riportano i dettagli relativi ai benefici definiti relativi al TFR.

Gli ammontari contabilizzati nello Stato Patrimoniale sono determinati come segue: (dati in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Obbligazione assunta per piani a benefici definiti	3.866	3.647
Obbligazione assunta per piani a contributi definiti	58	78
Utili/(perdite) attuariali rilevati	334	55
Totale TFR	4.258	3.780

Gli oneri contabilizzati nel Conto Economico sono determinati come di seguito: (dati in migliaia di Euro)

Descrizione	2014	2013
Costo del lavoro corrente per piani a benefici definiti	11	11
Costo per interessi	81	88
Perdite attuariali rilevate	-	-
Totale costi per piani a benefici definiti	92	99
Costi per piani a contributi definiti	581	603
Totale	673	702

La voce costo del lavoro corrente e costi per piani a contributi definiti sono stati inseriti nell'ambito dei costi del personale, mentre il costo per interessi e perdite attuariali rilevate sono stati riportati nell'ambito degli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Tasso di attualizzazione*	1,03%	2,602%
Tasso incrementi retributivi	1,0%	2,0%

* è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Si rileva che annualmente una quota parte del TFR, nel 2014 Euro 327 migliaia, è destinata a fondi di previdenza complementari del personale che rappresentano piani a contributi definiti.

11. Altri costi operativi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Perdite su eliminazione cespiti	-	1
Perdite nette su cambi	797	-
Tributi locali	239	212
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	101	230
Accantonamento Rischi Contrattuali	(155)	(73)
Altro	3.594	333
TOTALE	4.576	703

Il saldo al 31 dicembre 2014 della voce altri costi operativi, è pari ad euro 4.576 migliaia, con un incremento di euro 3.874 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2013. Tale variazione è principalmente attribuibile all'accantonamento prudenziale effettuato a seguito della indagine iniziata nel corso del 2014 dall'ufficio doganale di Suzhou relativamente ad una verifica relativa al libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata ed uscita dei macchinari e materiali di consumo della EEMS Suzhou (si veda a tal proposito quanto riportato nei fatti di rilievo della gestione). Tale indagine potrà comportare l'imposizione di dazi e tasse doganali relativamente ai macchinari e materiali di consumo mancanti. La Società ha stimato tale passività potenziale in un importo complessivo pari a USD 3.810 migliaia (pari a Euro 3.090 migliaia al 31 dicembre 2014). Tale valore è stato calcolato sulla base delle stime fornite dagli esperti che stanno coadiuvando la Società in tale materia, considerando lo scenario peggiorativo in termini di potenziali oneri doganali da pagare, corrispondenti a circa USD 1.909 migliaia, (tale importo a livello di stato patrimoniale è stato classificato nella voce altre passività correnti) e di un importo potenziale di sanzioni pari al 100% degli oneri doganali sempre nello scenario peggiore, quindi corrispondenti a ulteriori USD 1.901 migliaia (tale importo è stato classificato nella voce fondi rischi ed oneri futuri). Si precisa che tali accantonamenti sono basati su un principio di massima prudenza, segnalando che la Società non ha mai ricevuto, da parte delle competenti autorità doganali, alcuna richiesta di pagamento né di oneri doganali né di eventuali sanzioni a parte una comunicazione in cui si riporta un valore massimo di sanzioni pari a 50.000 RMB per un temporaneo utilizzo dei libri doganali di EEMS da parte di Taiji. Si aggiunge inoltre che è opinione della Società quella di non aver condotto alcuna violazione intenzionale delle procedure e di avere sempre operato nel rispetto delle regole imposte.

Un'ulteriore incremento, rispetto all'esercizio precedente è attribuibile, per euro 797 migliaia, alle perdite nette su cambi derivanti dal rafforzamento del dollaro statunitense sull'euro, registrate dalla capogruppo EEMS e dalla controllata Solsonica, nel corso del 2014.

12. Proventi e Oneri Finanziari

Tabella riepilogativa dei Proventi

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Interessi attivi bancari	17	21
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	-	4
TOTALE	17	25

Tabella riepilogativa degli Oneri Finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Interessi passivi su finanziamento in pool	911	1.464
Interessi passivi su altri Istituti di credito	-	19
Interessi passivi su calcolo attuarile TFR	81	88
Commissioni di mancato utilizzo	-	18
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	1.813	72
Spese bancarie ed altro	69	147
Svalutazione partecipazioni ed altri titoli	33	17
TOTALE	2.907	1.825

La voce “interessi passivi su finanziamento in pool”, è relativa agli interessi maturati nel corso dell’esercizio 2014, a valere sulle linee di credito concesse dal pool capofilato da Unicredit sulla base del finanziamento in pool in essere. La riduzione degli interessi è da attribuire al fatto che, a partire dalla data di presentazione della domanda di concordato preventivo, presentato dalla EEMS Italia in data 29 maggio 2014, in applicazione di quanto previsto dalla normativa, gli interessi vengono conteggiati sulla base dell’interesse legale (pari all’1% per il 2014) e non sulla base del tasso di interesse contrattuale.

L’incremento della voce oneri finanziari è pertanto attribuibile alle maggiori perdite da valutazione cambi relative a poste debitorie denominate in dollari statunitensi, pari a Euro 1.813 migliaia, in conseguenza del rafforzamento del dollaro rispetto all’Euro.

13. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti (tra parentesi sono indicate le componenti economiche positive):

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Differite:		
Totale Differite	-	-
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	(4)	16
IRES Correnti	2	-
IRAP Correnti	11	234
Imposte relative a società controllate	12	361
Totale Correnti	21	611
TOTALE	21	611

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Le “imposte relative a società controllate” sono tutte quelle riconducibili ad entità del Gruppo diverse da quelle aderenti al consolidato fiscale, EEMS Italia e Solsonica.

Le aliquote fiscali applicate in Italia si riferiscono all’IRES e all’IRAP e sono pari, rispettivamente, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, al 27,5% e al 4,82%.

Correnti:

La voce IRAP accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia, per un importo pari ad 11 migliaia di Euro.

La voce IRES accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia in applicazione della normativa sulla trasparenza fiscale relativa a Società residenti nei cosiddetti paradisi fiscali (Singapore è considerato uno degli stati facenti parti della cosiddetta “black list”).

Sulla base di tale normativa EEMS Italia ha accantonato imposte sul reddito imponibile della sub-holding EEMS Asia (sempre localizzata a Singapore), per un importo pari ad Euro 2 migliaia, determinate mediante l’applicazione dell’aliquota IRES del 27,5%, ai sensi della succitata normativa.

Per quanto riguarda le imposte relative a società controllate, l’importo si riferisce principalmente alle imposte correnti sostenute dalle controllate asiatiche per circa 12 migliaia di Euro.

La riconciliazione delle imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall’applicazione all’utile ante-imposte delle aliquote fiscali (Ires ed Irap) in vigore per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2014 e 2013, è:

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Utile (perdita) prima delle imposte come da bilancio	(25.543)	(10.072)
Imposte relative all’esercizio precedente	(4)	16
Utile (perdite) prima delle imposte rettificato	(25.539)	(10.088)
IMPOSTA TEORICA (IRES 27,5% e IRAP al 4,82%)	(8.254)	(3.260)
Differenza di aliquota fiscali su controllate	120	444
Differenze permanenti di EEMS Italia:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	11	233
- Ires	2.952	422
Differenze da consolidamento Ires/Irap	-	-
Differenze permanenti controllata Solsonica	5.182	2.395
Riversamento imposte differite attive		
IMPOSTA EFFETTIVA	11	234
Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	2	-
Ritenute d’acconto subite nell’esercizio	12	361
Ritenute d’acconto subite negli esercizi precedenti	-	-
Imposte relative all’esercizio precedente	(4)	16
IMPOSTE DELL’ESERCIZIO DA BILANCIO	21	611
Aliquota ordinaria applicabile (%)	32,32%	32,32%
Aliquota effettiva (%)	-	-

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

14. Utile per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile base per azione per i due esercizi presentati relativo al risultato delle attività destinato a continuare.

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Risultato del periodo da attività destinate a continuare	(25.564)	(10.683)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	43.597.120	43.597.120
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)	(0,586)	(0,245)

Nel 2014 nessun effetto diluitivo è stato rilevato in quanto non risulta in essere alcun piano di incentivazione basato su strumenti rappresentativi di patrimonio (es. stock option).

15. Attività Immateriali a vita utile definita

Attività immateriali a vita definita.

I movimenti del periodo relativi alla voce "Attività immateriali a vita definita" sono di seguito esposti:

(Dati in migliaia di Euro)	Licenze	Altre	Imm. Immateriali in corso	Totale
Saldo al 01.01.14	48	-	-	48
Incrementi	-	-	-	-
Ammortamenti	(19)	-	-	(19)
Saldo al 31.12.14	29	-	-	29

Non esistono attività immateriali il cui diritto di utilizzo è vincolato a garanzia.

16. Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

- Immobili, impianti e macchinari di proprietà

La seguente tabella presenta i saldi degli immobili, impianti e macchinari netti:

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Terreni	180	326
Fabbricati	2.320	3.499
Impianti e macchinari	2.534	9.012
Altri beni	114	304
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	13
TOTALE	5.148	13.154

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

I movimenti del periodo 31 dicembre 2013 – 31 dicembre 2014 relativi alla voce “Immobili, impianti e macchinari di proprietà” sono di seguito esposti (in migliaia di Euro):

Costo Storico						Fondo Ammortamento					Valore netto
Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo finale	Saldo iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Saldo finale		
Terreni	326	-	-	-	326	-	-	(146)	-	(146)	180
Fabbricati	5.157	-	-	-	5.157	(1.658)	(155)	(1.024)	-	(2.837)	2.320
Impianti e macchinari	73.732	-	-	(257)	73.475	(64.731)	(1.964)	(4.503)	257	(70.941)	2.534
Attrezz. Ind. e comm.	324	-	-	-	324	(324)	-	-	-	(324)	-
Altri beni	3.483	2	-	-	3.485	(3.179)	(76)	(116)	-	(3.371)	114
Immob. in corso e acc.	602	-	-	-	602	(589)	-	(13)	-	(602)	-
Saldi Finali	83.624	2	-	(257)	83.369	(70.481)	(2.195)	(5.802)	257	(78.221)	5.148

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Commenti alle principali variazioni:

Svalutazioni

Come già riferito nel corso del 2014 il Gruppo ha provveduto a registrare una svalutazione delle immobilizzazioni materiali per un importo pari a Euro 5.802 migliaia a seguito dell'adeguamento del valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali della EEMS Italia (fabbricato per euro 1.024 migliaia) e della Solsonica (macchinari per produzione moduli per euro 4.503 migliaia) al valore recuperabile delle stesse risultante dalle perizie redatte da un professionista indipendente ed utilizzate ai fini della redazione dei rispettivi piani di concordato preventivo.

In precedenti esercizi, a causa della crisi del settore, è stato azzerato il valore contabile dei macchinari per la produzione di celle apportando una svalutazione pari a euro 5.803 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2014 il Gruppo non aveva in essere impegni per l'acquisto di macchinari.

- Beni in locazione finanziaria

Il Gruppo al 31 dicembre 2014 non detiene beni in locazione finanziaria.

Informativa circa perdite durevoli di valore delle attività materiali

Come già riferito alla data del 31 dicembre 2014 la capogruppo EEMS Italia e la controllata Solsonica si trovavano in una situazione in cui le stesse avevano presentato una richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo sulla base dell'offerta vincolante formulata dal Gruppo Gala. Il positivo esito della procedura concordataria determinerà un'assunzione del controllo da parte del Gruppo Gala sul Gruppo EEMS.

Inoltre a seguito dei negativi risultati conseguiti dalla controllata Solsonica nel corso dell'esercizio, risultati che non hanno permesso il raggiungimento dell'equilibrio economico, e considerata la situazione poc'anzi commentata, gli amministratori, in attesa di conoscere l'esito delle procedure concordatarie e dell'integrazione tra il Gruppo Gala ed il Gruppo EEMS, hanno interrotto, a far data dal 31 dicembre 2014, le attività produttive della Solsonica.

Gli amministratori, conseguentemente, alla data di predisposizione del bilancio 2014, come peraltro specificato nella precedente Nota 2 "Informativa in ordine al presupposto della continuità aziendale", non sono stati nelle condizione di poter formulare alcuna ipotesi circa le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo EEMS sicché non è stato possibile preparare un piano economico.

Pertanto non è stato possibile valutare la recuperabilità delle attività immobilizzate attraverso il metodo del discount cash flow applicato ai flussi di cassa prospettici, così come avvenuto nei precedenti esercizi. Gli amministratori, in considerazione dei significativi indicatori di impairment presenti, hanno quindi provveduto ad adeguare il valore delle attività ai valori risultanti da delle perizie redatte dai professionisti incaricati ex art. 161 LF per la predisposizione dei piani di concordato.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

17. Altre attività non correnti e correnti

Altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Anticipi su forniture	221	1.129
Oneri accessori differiti su finanziamenti	-	2.104
Ratei e risconti attivi	40	119
Altre attività correnti	181	313
TOTALE	442	3.665

La voce “oneri accessori differiti su finanziamenti” include l’importo relativo ai costi sostenuti dalla Società nel corso del 2013 relativamente alla rinegoziazione del debito finanziario conclusasi in data 27 novembre 2013. Tali costi non sono stati imputati a conto economico nel 2013 in quanto, sulla base del principio contabile IAS 10, al 31 dicembre 2013 gli effetti contabili relativi alla rinegoziazione del debito non potevano essere rappresentati nei prospetti patrimoniali ed economici delle Società in quanto l’efficacia del contratto stipulato in data 27 novembre 2013 era condizionato all’avveramento nell’esercizio successivo di alcune condizioni sospensive. Pertanto al 31 dicembre 2013 tali costi sono stati riclassificati nella voce altre attività correnti. Nell’esercizio 2014 tali oneri sono stati correttamente rilevati a conto economico, come già descritto nei precedenti paragrafi.

Nella voce “anticipi su forniture”, pari ad Euro 221, sono principalmente riportati, per un importo pari ad Euro 215 migliaia, gli anticipi a fronte di acquisti di materie prime effettuati dalla controllata Solsonica. Tale riduzione è ascrivibile al regime ridotto con cui si è stata svolta l’attività produttiva di Solsonica rispetto all’anno precedente.

Nella voce “altre attività correnti” al 31 dicembre 2014 sono presenti principalmente i crediti per rimborsi da ricevere della Solsonica pari a Euro 175 migliaia, di cui Euro 147 migliaia ad anticipi erogati a favore dei dipendenti ed Euro 28 migliaia a rimborsi da ricevere da fornitori.

Altre attività non correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Depositi vari	17	35
Altre	1	1
TOTALE	18	36

La riduzione della voce “depositi” è attribuibile alla restituzione dei depositi effettuati presso la dogana da parte delle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

18. Crediti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Crediti verso clienti	17.722	16.367
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	(14)	16
Fondo svalutazione crediti	(14.549)	(11.086)
TOTALE	3.159	5.297

Alla data del 31 dicembre 2014 i crediti relativi al settore fotovoltaico sono pari a Euro 2.414 migliaia, quelli relativi al settore semiconduttori sono pari ad Euro 629 migliaia, i restanti Euro 116 migliaia sono relativi alla EEMS Italia.

I crediti commerciali al 31 dicembre 2014 delle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology che residuano dalle operazioni discontinue il 1 gennaio 2013 sono denominati in Dollari statunitensi e rappresentano principalmente il credito residuo nei confronti dell'acquirente delle attività delle stesse che saranno liquidati allorquando sarà risolta la controversia con le Autorità doganali cinesi, così come già ampiamente commentato nei Fatti di rilievo.

Quelli della divisione fotovoltaico sono denominati in Euro con un tempo di riscossione medio di circa 49 giorni.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 14.549 migliaia, accoglie:

- per un importo pari a circa 7.294 migliaia di Euro, un accantonamento sui crediti verso il cliente Qimonda che si trova in amministrazione controllata;
- per un importo pari a circa 1.951 migliaia di Euro, un accantonamento prudenziale pari all'importo del credito netto residuo nei confronti dell'acquirente delle attività delle controllate Cinesi in considerazione di alcune criticità in merito alla esigibilità dello stesso, di cui 1.202 migliaia di Euro nell'esercizio;
- per un importo pari a circa 5.225 migliaia di Euro, un accantonamento per inesigibilità effettuato dalla controllata Solsonica, di cui 1.225 migliaia di Euro nell'esercizio;
- per un importo pari a circa 44 migliaia di Euro, un accantonamento per inesigibilità effettuato dalla controllata Solsonica Energia.
- per un importo pari a circa 35 migliaia di Euro, un accantonamento per inesigibilità effettuato da EEMS Italia, di cui 26 migliaia di Euro nell'esercizio.

Tali accantonamenti si sono resi necessari per far fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie le cui prospettive di esigibilità si sono deteriorate, in conseguenza del generale peggioramento delle condizioni di affidabilità del credito commerciale e del fatto che non sono più in piedi rapporti commerciali continuativi e stabili.

Le svalutazioni effettuate nel corso del 2014 sono pari ad Euro 8.255 migliaia e si riferiscono principalmente (i) ai maggiori accantonamenti prudenziali per svalutazione crediti pari ad Euro 1.225 migliaia effettuati dalla Solsonica in conseguenza del deterioramento di alcune posizioni creditorie; (ii) ai maggiori accantonamenti prudenziali per svalutazione crediti pari ad Euro 1.201 migliaia effettuati dalle controllate cinesi in conseguenza di alcune criticità in merito all'esigibilità in merito al credito verso Taiji; (iii) ai maggiori accantonamenti prudenziali per svalutazione crediti pari ad Euro 27 migliaia effettuati dalla EEMS Italia in conseguenza del deterioramento di alcune posizioni creditorie; (iv) agli accantonamenti relativi alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali per un importo pari a Euro 5.802 migliaia a seguito dell'adeguamento del valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali della EEMS Italia e della Solsonica al valore

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

recuperabile delle stesse risultante dalle perizie redatte da un professionista indipendente ed utilizzate ai fini della redazione dei rispettivi piani di concordato preventivo.

Al 31 dicembre 2014 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Crediti commerciali al 31 dicembre 2014	3.159	734	359	19	-	2.046
Crediti commerciali al 31 dicembre 2013	5.297	1.910	988	112	33	2.254

Relativamente ai crediti scaduti da oltre 90 giorni, il Gruppo si è già attivato con una serie di azioni legali (decreti ingiuntivi) e tramite società specializzate nel recupero crediti per assicurare il maggiore incasso possibile di tali importi di cui si è tenuto conto per la quantificazione del fondo svalutazione crediti.

19. Crediti tributari

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Acconto di imposte dirette	-	30
Crediti IVA	723	1.096
Crediti per ritenute d'acconto	22	26
TOTALE	745	1.152

La variazione del saldo della voce crediti IVA è principalmente attribuibile alla riduzione del credito tributario delle controllate.

20. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Depositi bancari	13.772	16.870
Denaro e valori in cassa e assegni	-	-
TOTALE	13.772	16.870

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2014 si riferiscono principalmente a:

- depositi bancari, per Euro 10.268 migliaia, che sono relativi ai proventi rinvenienti dalla vendita delle attività cinesi e depositati presso un conto corrente vincolato (a Singapore) a favore del pool delle banche creditrici. Tale disponibilità sarà utilizzata, in base a quanto previsto dalle ipotesi del piano di concordato preventivo;
- depositi bancari, per Euro 3.153 migliaia, della controllata EEMS Technology (Cina), che saranno impiegati in base a quanto previsto dal piano di concordato preventivo;
- depositi bancari, per Euro 302 migliaia, relativi ai conti correnti bancari delle entità italiane del Gruppo.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense e Yuan (Renminbi).

21. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 43.597.120 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie.

Alla data del 31 dicembre 2014, la voce Altre riserve accoglie:

- positivi Euro 1.418 migliaia relativi al fair value di competenza del periodo dei piani di stock option emessi nel 2007 da EEMS Italia S.p.A. e conclusi nel 2010;
- positivi Euro 351 migliaia relativi al fair value del piano di stock option emesso nel 2005 (cancellato in data 31 dicembre 2006 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di EEMS Asia) dalla controllata EEMS Asia a favore dei dipendenti delle controllate asiatiche;
- negativi Euro 2.895 migliaia relativi all'importo degli oneri accessori sostenuti a fronte dell'aumento di capitale relativo al processo di quotazione (Euro 4.400 migliaia) al netto del relativo effetto fiscale (Euro 1.505 migliaia);
- negativi Euro 468 migliaia dovuti all'applicazione, a partire dal 1 gennaio 2013, dello IAS 19 Revised sulla base del quale non è più possibile utilizzare il c.d. "metodo del corridoio" per la contabilizzazione degli utili e perdite attuariali. Tali utili o perdite devono essere contabilizzati tra le altre componenti del conto economico complessivo con contropartita un'apposita riserva del patrimonio netto.

Qui di seguito è evidenziata la movimentazione delle principali riserve iscritte nel patrimonio netto:

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili a nuovo	Variazione riserva da differenza di conversione	Altre riserve
Saldo al 1 gennaio 2014	21.799	75.080	(112.707)	(1.134)	(1.259)
Destinazione risultato 2013	-	-	(10.683)		
Riserva utili / (perdite) attuariali TFR					(335)
Riserva da differenza da conversione	-	-	-	2.319	-
Totale movimenti del periodo	0	0	(10.683)	2.319	(335)
Saldo al 31 dicembre 2014	21.799	75.080	(123.390)	1.185	(1.594)

22. Passività finanziarie correnti e non correnti

Come già descritto nel bilancio consolidato dell'esercizio precedente, pur avendo la Società onorato puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti dal Contratto di Finanziamento, e poi il mancato pagamento della rata di rimborso dello stesso finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni), avevano determinato

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

la possibilità che il pool di banche finanziatrici si potesse avvalersi, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell'intero finanziamento in questione.

A seguito di tali fatti, il Gruppo ha prontamente avviato la rinegoziazione di tale debito con gli Istituti Finanziatori addivenendo alla sottoscrizione di un accordo di ristrutturazione del finanziamento nel novembre del 2013.

Relativamente a tale contratto di finanziamento si fa presente che in data 27 novembre 2013 la Società aveva stipulato l'accordo di ristrutturazione del debito con il pool di banche creditrici capofilato da Unicredit. In data 26 marzo 2014, verificatasi l'ultima delle quattro condizioni sospensive previste nell'Accordo di ristrutturazione, l'Accordo è diventato efficace.

Successivamente in relazione all'esistenza di scostamenti significativi del Piano posto alla base dell'accordo di ristrutturazione ed al mancato pagamento del secondo importo vincolato, il 15 maggio 2014, il Pool di Banche ha formalmente comunicato la risoluzione, con effetto immediato, dell'accordo di ristrutturazione in questione, avvalendosi della clausola di risoluzione espressa prevista nell'Accordo stesso.

Facendo seguito a quanto comunicato in data 16 maggio 2014 in merito alla risoluzione da parte del Pool di Banche dell'Accordo di Ristrutturazione del debito stipulato in data 27 novembre 2013, EEMS Italia S.p.A., ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 19 maggio 2014, preso atto delle determinazioni assunte dal Pool di Banche, nelle more di un'auspicata fase di negoziazione delle nuove condizioni di risanamento finanziario e di ristrutturazione del debito con lo stesso Pool di Banche, ha deliberato di presentare domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L.F. ovvero di una proposta di concordato di tipo "in continuità" ovvero di tipo liquidatorio, fruendo delle opportunità offerte dalla recente riforma normativa della Legge Fallimentare, per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già ampiamente commentato nei Fatti di rilievo.

Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Debiti verso banche B/T	45.412	45.412
Ratei Passivi	3.170	2.264
TOTALE	48.582	47.676

L'incremento complessivo delle passività a breve termine è stato determinato dagli interessi passivi maturati sul finanziamento del Pool di Banche.

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare, suddiviso per scadenza, delle passività finanziarie (al loro valore nominale) del Gruppo soggette a rischio di tasso di interesse sulla base dei piani di ammortamento emessi dagli istituti di credito.

Tasso variabile	Periodi					Totale
(Dati in migliaia di Euro)	Scaduti	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	31.12.2014
Debiti verso banche	45.412	-	-	-	-	45.412
Totale Passività finanziarie	45.412	-	-	-	-	45.412

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

<i>Tasso variabile</i>	Periodi					Totale
(Dati in migliaia di Euro)	Scaduti	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	31.12.2013
Debiti verso banche	25.108	20.304	-	-	-	45.412
Totale Passività finanziarie	25.108	20.304	-	-	-	45.412

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche, al loro valore nominale, del Gruppo EEMS.

(Dati in migliaia di Euro)	Scadenza	31.12.2014	31.12.2013	Tasso	Garanzie
Finan.ti EEMS Italia:		45.412	45.412		
-Pool Unicredit	A richiesta	45.412	45.412	Euribor +2,5%	Azioni delle società Asiatiche e Solsonica
Totale Debiti Finanziari		45.412	45.412		

Finanziamento in Pool. Di seguito si riportano le caratteristiche principali del finanziamento in pool in essere al 31 dicembre 2014:

- la quota capitale pari a circa 45.412 migliaia di Euro (denominata Facility B) da rimborsare integralmente essendo decaduto il beneficio del termine.
- la quota di interessi pari a circa 3.170 migliaia di Euro. Relativamente al tasso di interesse, esso è parametrizzato all'Euribor, più uno spread compreso tra 1,70% e 2,50%. Lo spread varierà in funzione del valore del “*leverage ratio*”, ossia del rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto e l'Ebitda del Gruppo e, a partire dal 1 gennaio 2013, rifletterà un incremento progressivo dello 0,25% applicato ogni semestre. A partire dalla data di presentazione della domanda di concordato preventivo, presentato dalla EEMS Italia in data 29 maggio 2014, in applicazione di quanto previsto dalla Legge Fallimentare, gli interessi sono stati conteggiati sulla base dell'interesse legale (pari all'1% per il 2014) e non sulla base del tasso di interesse contrattuale.

Gli istituiti finanziatori, a garanzia del finanziamento, conservano il pegno sulle azioni delle Società controllate dalla Capogruppo EEMS Italia.

Il Gruppo Eems, per tutta la durata del finanziamento ed a partire dal 30 giugno 2012, è tenuta, su base trimestrale, al rispetto dei seguenti “*covenants*” calcolati sulla base dei dati di bilancio consolidato:

- Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (*Solvency Coverage Ratio*);
- Indebitamento finanziario netto/Ebitda (*Leverage Ratio*);
- Ebitda/interessi passivi (*Interest Coverage Ratio*);
- Livello minimo di liquidità.
- Livelli di investimenti in immobilizzazioni materiali (*Capital Expenditure*).

Il contratto prevede soglie variabili nel tempo entro cui tali “*covenants*” devono essere mantenuti nel corso del finanziamento.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Si fa presente inoltre che:

- in data 2 ottobre 2013, la EEMS Italia ha sottoscritto, in qualità di coobbligato, in favore della controllata Solsonica, una polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dalla Gable Insurance AG necessaria, come richiesto dall'Agenzia delle Entrate, a presentare la richiesta di rimborso del credito IVA maturato nel periodo 2012 dalla Solsonica. Il valore assicurato nella polizza è pari a 2.223 migliaia di Euro, mentre la durata della garanzia è di 3 anni e terminerà in data 11 settembre 2016;
- in data 25 marzo 2014, la EEMS Italia ha sottoscritto, in qualità di coobbligato, in favore della controllata Solsonica, una polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dalla Gable Insurance AG necessaria, come richiesto dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, a garanzia dei dazi doganali provvisori sulla importazione di vetri utilizzati nella produzione di pannelli fotovoltaici provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese. Il valore assicurato nella polizza è pari a 150 migliaia di Euro, mentre la durata della garanzia è di 1 anno, è terminata in data 3 gennaio 2015 e non è stata rinnovata visto l'interruzione del processo produttivo al 5 dicembre 2014.

23. Fondo rischi ed oneri futuri

Di seguito si riporta la movimentazione e la composizione dei fondi per rischi ed oneri futuri

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2013	Accanto- namenti.	Riclassifica	Decrementi	31.12.2014
Fondo contratto "non take or pay"	3.046	413	-		3.459
Fondo garanzia	579	42		(199)	422
Fondo rischi per sanzioni doganali	-	1.566	-	-	1.566
TOTALE	3.625	2.021	0	(199)	5.447

Il "fondo garanzia" è relativo principalmente all'accantonamento effettuato dalla controllata Solsonica per tenere conto di rischi connessi alla garanzia concessa sui moduli fotovoltaici, generalmente di 2 anni ed estesa a 5 ovvero 10 anni con alcuni clienti chiave.

Il fondo contratto "non take or pay" è dovuto ad un accantonamento prudenziale, effettuato nel 2011 per un importo pari a 3.246 migliaia di Euro in conseguenza di una richiesta di risarcimento ricevuta da parte di un fornitore sulla base di un contratto (non di tipo "take or pay") per l'acquisto di wafer di silicio per il periodo 1 luglio 2009 – 31 dicembre 2014, sebbene non gli sia stata data concreta attuazione. La variazione del periodo è relativa esclusivamente alla variazione del tasso di cambio rispetto al 31 dicembre 2013 in considerazione del fatto che tale accantonamento è denominato in dollari statunitensi.

Nella voce "Fondo rischi per sanzioni doganali" è iscritto l'accantonamento prudenziale per potenziali sanzioni accantonato dalla società EEMS Suzhou a fronte dell'indagine iniziata nel corso del 2014 dall'ufficio doganale di Suzhou relativamente ad una verifica sul libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata ed uscita dei macchinari e materiali di consumo della EEMS Suzhou (si veda a tal proposito quanto riportato nei fatti di rilievo della gestione e nella precedente nota n.11). A fronte delle incertezze ancora esistenti in merito al valore delle potenziali sanzioni che potrebbero essere comminate dalle autorità doganali per le possibili incongruenze nei libri doganali, la Società ha iscritto un accantonamento pari al 100% del massimo importo di oneri doganali liquidabili pari a Euro 1.566 migliaia (circa 1.901 migliaia di USD). Si precisa che le sanzioni possono variare, sulla base della normativa vigente, da zero ad un massimo del 200% degli oneri doganali non pagati e che comunque tali sanzioni saranno comminate solamente nel caso in cui le autorità doganali riscontrassero una violazione intenzionale da parte della EEMS Suzhou delle

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

procedure doganali. Si precisa inoltre che la Società alla data di approvazione del presente bilancio non ha mai ricevuto, da parte delle competenti autorità doganali, alcuna formale richiesta di pagamento né di oneri doganali né di eventuali sanzioni a parte una comunicazione in cui si riporta un valore massimo di sanzioni pari a 50.000 RMB per un temporaneo utilizzo dei libri doganali di EEMS da parte di Taiji. Pertanto in un'ottica prudenziale, tenuto conto dell'imprevedibile atteggiamento che potranno tenere le autorità locali e della consistenza degli spendibili argomenti a difesa, il Gruppo ha stimato le potenziali sanzioni utilizzando il valore mediano (circa 100%) del possibile range delle sanzioni, queste ultime rilevate fra gli Altri debiti nella voce Altre passività correnti (Euro 1.572 migliaia). Si aggiunge inoltre che è opinione della Società quella di non aver condotto alcuna violazione intenzionale delle procedure e di avere sempre operato in buona fede e nel rispetto delle regole imposte.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 la EEMS Italia è stata sottoposta ad una verifica per l'anno 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito della verifica è stata contestata alla Società una maggior IVA dovuta per circa euro 326 migliaia. Tale contenzioso è ancora in corso e gli amministratori ritengono possibile, ma non probabile, il rischio di dover pagare le imposte contestate alla Società e le relative sanzioni.

24. Debiti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Debiti verso fornitori Impianti e macchinari	50	142
Debiti verso fornitori Merci e servizi	5.343	5.718
Totale debiti verso fornitori	5.393	5.860
Altre fatture da ricevere	369	584
TOTALE	5.762	6.444

Il decremento dei debiti commerciali tra il 31 dicembre 2013 e il 31 dicembre 2014 è principalmente attribuibile, al calo delle attività produttive di Solsonica, che hanno determinato un minor ricorso all'acquisto di beni e servizi.

Le voci “debiti verso fornitori impianti e macchinari” e “fatture da ricevere da fornitori macchinari” sono relative alle passività per acquisto di attrezzature sorte in capo alle controllate.

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica riportata di seguito.

Gli effettivi tempi di pagamento sono compresi tra zero e 0-90.

Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dall'informativa prevista dallo IFRS 7.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti commerciali al 31 dicembre 2014	5.763	490	143	26	9	5.095
Debiti commerciali al 31 dicembre 2013	6.444	1.410	984	185	236	3.629

Alla data del 31 dicembre 2014 il Gruppo ha ricevuto vari solleciti di pagamento. Si segnala che nessun fornitore ha posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti (ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.) tali da poter pregiudicare il normale andamento di mercato. Alla data del 31 dicembre 2014 inoltre non sussistono debiti scaduti e non pagati di natura previdenziale e tributaria.

25. Debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Imposte di competenza	80	79
Imposte anni precedenti	13	-
Ritenute d'acconto	152	150
Altri	1.035	102
TOTALE	1.280	331

Al 31 dicembre 2014 il saldo della voce “Ritenute di acconto”, si riferisce:

- per un importo pari a Euro 28 migliaia alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi,
- per un importo pari a Euro 110 migliaia alle ritenute di acconto sui salari a dipendenti e sui compensi dei lavoratori autonomi non versate, relative ai mesi di Aprile e Maggio 2014 .

Al 31 dicembre 2014 la voce “Altri” pari ad Euro 1.035 migliaia include principalmente: (i) accantonamenti prudenziali su sanzioni per debiti tributati pari a Euro 328 migliaia; (ii) IVA non versata nei mesi di Aprile e Maggio 2014 pari ad Euro 550 migliaia; (iii) IVA da versare pari ad Euro 31 migliaia; (iv) accantonamento IMU pari a circa 88 migliaia di Euro.

26. Altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Anticipi da clienti	294	419
Debiti verso istituti previdenziali	450	380
Debiti verso il personale:		
Ferie maturate e non godute	138	173
Altre competenze del personale	651	471
Ritenute	5	5
Contributi su accantonamenti del personale	114	52
Altri	5.020	3.172
	6.672	4.672

Gli anticipi da clienti accolgono principalmente le somme ricevute nel corso dell'esercizio dai clienti a fronte delle forniture di moduli fotovoltaici.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Nella voce “Altri” è iscritta la passività contabilizzata dalla società EEMS Suzhou a fronte dell’indagine iniziata nel corso del 2014 dall’ufficio doganale di Suzhou relativamente ad una verifica relativa al libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata ed uscita dei macchinari e materiali di consumo della EEMS Suzhou (si veda a tal proposito quanto riportato nei fatti di rilievo della gestione e nella precedente nota n.11). A fronte delle incertezze ancora esistenti in merito al valore degli oneri doganali che potrebbero essere comminate dalle autorità per le possibili incongruenze nei libri doganali, la Società ha iscritto un accantonamento pari al 100% dell’importo di oneri ipotizzabili pari a circa 1.908 migliaia di USD (pari a Euro 1.572 migliaia) calcolati sulla base della totalità delle unità mancanti. Si evidenzia che tale accantonamento effettuato è basato sul principio della massima prudenza segnalando che la Società alla data di approvazione del presente bilancio non ha mai ricevuto, da parte delle competenti autorità doganali, alcuna richiesta di pagamento di oneri doganali in quanto a tale data, non è ancora stato definito con le autorità doganali la quantità finale delle unità mancanti. Gli amministratori, coadiuvati dai propri esperti, continueranno peraltro la collaborazione con le autorità doganali di Suzhou

Nella voce “Altri” sono iscritti inoltre gli accertamenti di costi a fronte di consulenze legali e fiscali ed alle altre consulenze relative al processo di ristrutturazione del debito ricevute dalla Capogruppo nel corso del 2013.

27. Indebitamento finanziario netto

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Liquidità	(13.772)	(16.870)
Debiti verso banche a breve termine	-	20.304
<i>di cui esigibili a richiesta</i>	-	20.304
Debiti verso banche a breve termine scaduti	48.582	27.367
Indebitamento finanziario netto a breve termine	34.810	30.801
Debiti finanziari vs Controllate a medio-lungo termine	-	-
Debiti verso banche a medio-lungo termine	-	-
Debiti per contratti di leasing a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	34.810	30.801

Al 31 dicembre 2014 l’indebitamento finanziario netto della del Gruppo EEMS era pari a 34.810 migliaia di Euro rispetto a 30.801 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013. Il peggioramento dell’indebitamento finanziario netto è principalmente attribuibile a : (i) riduzione delle giacenze di cassa determinato principalmente dall’assorbimento dei flussi operativi della controllata Solsonica; (ii) aumento del valore del debito verso gli istituti di credito a seguito degli interessi maturati e non pagati nel corso dell’esercizio 2014. Per una descrizione in merito alle vicende relative a tale contratto di finanziamento si rimanda a quanto riportato nella precedente nota illustrativa n.22.

28. Informativa sui rischi finanziari

L’ammissione alla procedura di concordato preventivo della Capogruppo EEMS Italia e della controllata Solsonica ha traslato tutti i rischi finanziari agli esiti del concordato. Di conseguenza si

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

riportano i rischi finanziari tradizionalmente connessi all'operatività della Capogruppo EEMS Italia e ciò nella prospettiva che la procedura concordataria abbia esito positivo ed il Capogruppo EEMS Italia possa continuare ad operare in condizioni di continuità.

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

a) I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

Il Gruppo risulta essere esposto a tre tipologie di rischio cambio:

- economico/competitivo: include gli effetti che una variazione del cambio di mercato può generare sul reddito della società e che possono dunque influenzare le decisioni strategiche (prodotti, mercati ed investimenti) e la competitività del Gruppo EEMS sul mercato di riferimento;
- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

Il Gruppo effettua operazioni di copertura a breve termine (forward o contratti a termine in cambi) a condizioni di mercato, attraverso le quali riduce in buona parte l'entità del rischio, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Sensitivity Analysis

Al 31 dicembre 2014 le principali valute verso cui il Gruppo è esposto sono il dollaro statunitense e il Renminbi cinese.

Ai fini della sensitivity analysis, sono stati analizzati i potenziali effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di riferimento delle valute sopra indicate. L'analisi è stata svolta applicando all'esposizione in valuta una variazione ragionevole pari al 5%.

Le variazioni applicate al tasso di cambio hanno effetti di natura patrimoniale nel caso di operazioni di copertura di cash flow hedge o di natura economica nel caso di strumenti finanziari non di copertura.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Al 31 dicembre 2014 un'ipotetica variazione sfavorevole dei tassi di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe oneri netti ante imposte su base annua, di circa Euro 1.024 migliaia (oneri netti ante imposte su base annua, di circa Euro 174 migliaia al 31 dicembre 2013). Diversamente un'ipotetica variazione favorevole dei tassi di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe proventi netti ante imposte su base annua, di circa Euro 927 migliaia (proventi netti ante imposte su base annua, di circa Euro 193 migliaia al 31 dicembre 2013).

Alla data di riferimento del bilancio, il Gruppo non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse dei propri finanziamenti a tasso variabile, utilizzati per finanziarie le proprie attività operative.

Le variazioni nella struttura dei tassi di interesse di mercato si riflettono sul capitale del Gruppo e sul suo valore economico in quanto comportano a loro volta variazioni del valore di mercato di attività e passività finanziarie e dei tassi di sconto applicabili ai flussi finanziari futuri, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti e sulla marginalità.

La gestione del rischio di tasso mira a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse, a raggiungere un mix ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti e a mediare/ridurre il costo della provvista.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui uso non è consentito per fini speculativi. Tali contratti vengono posti in essere con nozionale e data di scadenza precedente o coincidente a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione del fair value e nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Le controparti di tali strumenti finanziari sono istituti di credito di primario *standing*.

Al 31 dicembre 2014 il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati per la copertura del rischio tassi.

Sensitivity Analysis

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata).

Il Gruppo nel valutare i potenziali impatti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse applicati, ha analizzato separatamente gli strumenti finanziari a tasso fisso (per i quali l'impatto determinato è in termini di fair value) e quelli a tasso variabile (per i quali l'impatto è determinato in termini di flussi di cassa) espressi nelle diverse divise verso le quali il Gruppo è esposto maggiormente, come indicato nella sezione relativa al rischio di cambio.

Al 31 dicembre 2014 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al fair value, né derivati di copertura del rischio tasso.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2014, includono tipicamente le disponibilità liquide e finanziamenti.

Al 31 dicembre 2014 un'ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a +50 bps, mantenendo costanti le altre variabili, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua di circa Euro 227 migliaia (Euro 227 migliaia al 31 dicembre 2013). Di seguito si riporta, per completezza di analisi, la tabella di dettaglio degli effetti derivanti dalla variazione dei tassi.

	2014			2013		
	Valore nominale	+0,5%	-0,5%	Valore nominale	+0,5%	-0,5%
Passività finanziarie a tasso variabile						
Finanziamenti	45.412	(227)	227	45.412	(227)	227
Totale	45.412	(227)	227	45.412	(227)	227
Passività finanziarie a tasso fisso						
Totale	-	-	-	-	-	-
Totale	45.412	(227)	227	45.412	(227)	227

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui sono soggette le Società del Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Il Gruppo, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali il ricorso ad una pluralità di soggetti finanziatori, diversificazione delle fonti di finanziamento ed ottenimento di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2014, si rimanda alla nota esplicativa n.2 del presente documento.

Analisi per scadenze delle passività finanziarie

Relativamente alla passività del finanziamento in pool della capogruppo EEMS Italia, si rimanda a quanto già commentato alla nota n.22

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Nell'esercizio 2014 sono state rilevate perdite su crediti per circa Euro 2.454 migliaia.

Al 31 dicembre 2014, la quasi totalità dei crediti verso clienti riguardano il settore fotovoltaico.

Il Gruppo, sulla base delle evidenze emerse nel corso del 2014 è attualmente esposta a rischi di credito in quanto le prospettive di esigibilità si sono deteriorate, in conseguenza del generale peggioramento delle condizioni di affidabilità del credito commerciale che si sta riscontrando pressoché in tutti i settori in Italia.

Al fine di mitigare tale rischio la Società oltre ad avere un portafoglio sufficientemente diversificato per non incorrere nel rischio di concentrazione, definisce per ciascun cliente una soglia di esposizione sulla base della situazione finanziaria corrente del cliente stesso e di trend storici (per clienti già acquisiti) al fine di valutarne l'indice di solidità finanziaria. Le politiche del credito applicate prevedono, salvo rare eccezioni relative ai clienti più solidi, il pagamento anticipato delle forniture effettuate dalla società. Per altri, talvolta la Società chiede il rilascio di apposite garanzie fidejussorie.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2014 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a complessivi Euro 17.392 migliaia di cui disponibilità liquide pari ad Euro 13.772 migliaia, crediti

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

commerciali pari ad Euro 3.159 migliaia, altre attività correnti pari ad Euro 443 migliaia, altre attività non correnti pari ad Euro 18 migliaia.

c.1) GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Il gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

29. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	2014	Parti correlate		2013	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale						
Crediti commerciali	3.159	-	-	5.297	-	-
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico						
Ricavi	18.104	-	-	30.080	-	-
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	(4.399)	-	-	(10.125)	32	Ns

Si segnala inoltre che alla data del 31 dicembre 2014 non sussistevano verso ESPE S.r.l. (società capogruppo del Gruppo Espe, che partecipa paritariamente con Solsonica S.p.A. ("Solsonica") al capitale di Kopernico S.r.l.) crediti commerciali e ricavi da vendita di moduli fotovoltaici.

30. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

31. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

32. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Consiglio di Amministrazione di Eems Italia SpA: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette)

Nome	Carica	Compenso	Altri compensi (1)	Totale
Carlo Bernardocchi	Presidente fino al 30/06/2014	54,3	1,1	55,4
Paolo Andrea Mutti	Amm.Delegato e Presidente dal 30/06/2014	216,7	-	216,7
Giancarlo Malerba	Amministratore fino al 30/06/2014	13,6	2,6	16,2
Marco Stefano Mutti	Amministratore	28,1	2,2	30,3
Simone Castronovo	Amministratore fino al 30/06/2014	13,6	1,1	14,7
Adriano De Maio	Amministratore fino al 30/06/2014	13,6	2,2	15,8
Stefano Lunardi	Amministratore fino al 30/06/2014	26,9	3,3	30,2
Gabriella Fabotti	Amministratore dal 30/06/2014 fino al 18/12/2014	14,6	-	14,6
Luca Pieri	Amministratore dal 30/06/2014	13,0	3,4	16,4
Nicoletta Carotti	Amministratore dal 30/06/2014	14,6	3,4	18,0

(1) Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS

Collegio Sindacale di Eems Italia SpA: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette)

Nome	Carica	Compensi ricevuti per la carica da EEMS*
Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti	Presidente	28
Claudia Mazza	Presidente dal 30/06/2014	22
Felice De Lillo	Sindaco effettivo	33
Francesco Masci	Sindaco effettivo	33

Come già indicato in data 11 dicembre 2013 il Presidente del Collegio Sindacale, Avv. Vincenzo Donnamaria, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, avendo superato i limiti quantitativi di cui all'art 148-bis del Testo Unico della Finanza per incarichi in quotata. A norma di legge e di statuto, sempre in tale data, è subentrato nella carica di Presidente il sindaco supplente Dott. Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti. In data 30/06/2014 la Dott.ssa Claudia Mazza viene nominata presidente del Collegio Sindacale.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Alti Dirigenti del Gruppo EEMS

Il Gruppo EEMS non ha nel proprio organico dirigenti con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2014 differenti dai consiglieri a cui sono state attribuite deleghe.

33. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(Dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	126,2
	Ernst & Young	Società controllate	211,9
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	50,11
Totale			388

(1) sottoscrizione modello Unico e modelli 770 (Euro 7,1 migliaia), revisione limitata relazione semestrale (Euro 37,6 migliaia), verifica di concordanza sulla relazione sul governo societario (Euro 5,4 migliaia).

34. Numero medio dei dipendenti

Qualifica	EEMS Italia	Fotovoltaico	Asia	2014	2013
Dirigenti	3	-	-	3	4
Quadri	-	12	-	12	13
Impiegati	2	104	-	106	109
Operai	1	84	1	86	89
Totale	6	200	1	207	215

35. Eventi successivi alla data di bilancio

- In data 12 gennaio 2015 la EEMS ha presentato un'istanza di proroga del termine per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F. per ulteriori 30 giorni (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com). A tale richiesta il Tribunale di Rieti fissa un'udienza collegiale per la data del 19 febbraio 2015 per sentire il debitore istante.
- In data 19 gennaio 2015 Solsonica ha proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA in data 17 gennaio 2015, al deposito presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 Legge Fallimentare (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com)
- In data 3 febbraio 2015 EEMS ha proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA Holding in data 19 gennaio 2015, al deposito presso il Tribunale di Rieti della

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

documentazione di cui all'art. 161 Legge Fallimentare (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).

- In data 28 febbraio 2015 EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo presentata in data 3 febbraio 2015. Il Tribunale di Rieti, mediante il provvedimento emesso in data 26 febbraio 2015, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA Holding. Il Tribunale di Rieti ha inoltre nominato la Dott.ssa Francesca Vitale quale Giudice Delegato e l'Avv. Enrico Santilli quale Commissario Giudiziale, ordinando la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 28 aprile 2015 (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).
- Dando seguito agli adempimenti previsti dall'offerta vincolante di GALA Holding SpA, in data 26 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia SpA ha convocato un'assemblea straordinaria per il giorno 27 aprile 2015 con il seguente ordine del giorno:
 4. Previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 e 2447 del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti;
 5. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, c.c. riservato all'esclusiva sottoscrizione di GALA Holding S.r.l. Delibere inerenti e conseguenti;
 6. Modifica clausola statutaria sull'oggetto sociale. Delibere inerenti e conseguenti
- In data 4 aprile 2015 Solsonica S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo presentata in data 19 gennaio 2015. Il Tribunale di Rieti, mediante il provvedimento emesso in data 4 aprile 2015, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA SpA. Il Tribunale di Rieti ha inoltre nominato la Dott.ssa Francesca Vitale quale Giudice Delegato e l'Avv. Enrico Santilli quale Commissario Giudiziale, ordinando la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 26 maggio 2015.
- In data 14 aprile 2015 l'assemblea dei lavoratori di Solsonica ha positivamente accolto l'accordo sindacale tra i rappresentanti di GALA S.p.A e i rappresentanti dei lavoratori di Solsonica, raggiunto in data 11 aprile 2015, in merito alla riduzione dei costi del lavoro e ad altri aspetti relativi alla continuazione delle attività produttive sia durante la propedeutica fase di affitto di ramo d'azienda da parte di GALA sia per le fasi successive post omologa del concordato preventivo. Il raggiungimento di tale accordo rappresentava una delle condizioni sospensive dell'offerta vincolante presentata da GALA S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

36. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2014:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Tech. Co. Ltd	Cina	55.000.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
Solsonica SpA	Italia	1.000.000	Euro	100%	EEMS Italia	Integrale
Solsonica Energia S.r.L.	Italia	25.000	Euro	100%	Solsonica	Integrale
Kopernico S.r.L.*	Italia	100.000	Euro	50%	Solsonica	Patr. Netto
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia	Integrale

* il controllo e' congiunto insieme a Espe Rinnovabili s.r.l. appartenente ai soci di riferimento del Gruppo Espe di San Pietro in Gu, Padova

37. Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Andrea Mutti in qualità di Amministratore Delegato e Giovanni Grillo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della EEMS Italia SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2014.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari con il supporto della Funzione di Internal Audit che ha agito in qualità di fornitore di servizi di assurance, ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile del Gruppo EEMS mantenendo aggiornato il framework in uso, basato su quello elaborato dal CoSO – Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, nonché in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria contenuta nel bilancio consolidato. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili delle società di diritto italiano del Gruppo EEMS a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso dell'esercizio 2014. Con riferimento alle entità di diritto cinese, a seguito della intervenuta cessione dei loro assets, si è deciso di non eseguire le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni amministrativo-contabili presso tali società.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio consolidato:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Cittaducale, 15 aprile 2015

/F/ Paolo Andrea Mutti

L'Amministratore
Delegato

Paolo Andrea Mutti

/F/ Giovanni Grillo

Dirigente preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari

Giovanni Grillo

**Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31
dicembre 2014**

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

CONTO ECONOMICO

Conto Economico

(Dati in Euro)		2014	di cui parti correlate Nota 26	2013	di cui parti correlate Nota 26
Ricavi	4	2.536.919	2.143.448	3.036.814	2.525.672
Altri proventi	5	18.739		389.214	
Totale ricavi e proventi operativi		2.555.658		3.426.028	
Materie prime e materiali consumo utilizzati	6	(40.066)		1.368	
Servizi	7	4.072.516	254.162	2.295.698	161.679
Costo del personale	8	372.813		499.183	
Altri costi operativi	9	648.680		221.953	
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		(2.498.285)		407.826	
Ammortamenti	12,16	357.710		361.802	
Ripristini/Svalutazioni	12,16	5.000.807	3.802.826	3.000	
Risultato operativo		(7.856.802)		43.024	
Proventi finanziari	10	28.079	28.037	117.028	117.005
Oneri finanziari	10	(19.436.804)	(4.407.361)	(13.784.273)	(3.563.821)
Risultato prima delle imposte		(27.265.527)		(13.624.221)	
Imposte del periodo	11	10.718		(4.109.267)	(4.345.484)
Risultato del periodo		(27.276.245)		(9.514.954)	

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Conto Economico Complessivo

(Dati in Euro)	2014	2013
Risultato del periodo	(27.276245)	(9.514.954)
Voci di (costo)/ricavo contabilizzate a patrimonio netto	-	-
Imposte sul reddito	-	-
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	-	-
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(27.276245)	(9.514.954)

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale

(Dati in Euro)		Al 31/12/14	Al 31/12/13
Attività non correnti:			
Attività immateriali:		-	-
Attività materiali:	12		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		3.587.911	5.116.234
Altre attività non correnti:			
Partecipazioni	13	11.615.213	25.217.708
Crediti vari e altre attività non correnti	14	1.038	20.406
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		15.204.162	30.354.348
Attività correnti:			
Crediti commerciali	15	115.909	31.732
Crediti verso società controllate	16	1.434.362	2.434.362
Crediti tributari	17	20.540	26.649
Attività finanziarie correnti	16	-	4.317.005
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	87.749	2.422.325
Altre attività correnti	14	6.079	2.115.869
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		1.664.639	11.347.942
TOTALE ATTIVITA'		16.868.801	41.702.290
Patrimonio netto:			
Patrimonio netto	19	(45.759.568)	(18.483.323)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(45.759.568)	(18.483.323)
Passività non correnti:			
Passività finanziarie non correnti	20	6.515.114	5.735.625
TFR e altri fondi relativi al personale	8	58.172	77.819
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.573.286	5.813.444
Passività correnti:			
Passività finanziarie correnti	20	48.722.088	47.754.364
Debiti commerciali	21	1.468.573	1.354.179
Debiti verso società controllate	16	990.399	833.960
Debiti tributari	22	536.540	139.859
Altre passività correnti	23	4.337.483	4.289.807
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		56.055.083	54.372.169
TOTALE PASSIVITA'		62.628.369	60.185.613
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		16.868.801	41.702.290

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
RENDICONTO FINANZIARIO**

Rendiconto Finanziario

(Dati in Euro)		2014	2013
Risultato del periodo		(27.276.245)	(9.514.954)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	12	357.710	361.802
Accantonamento TFR	8	18.937	27.493
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	8	-	-
Altri elementi non monetari		1.014.205	1.454.689
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri			-
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	12	1.170.614	-
Accantonamento a fondo rischi su crediti		3.830.193	3.000
-di cui con parti correlate	26	3.802.826	-
Imposte differite		-	-
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari		(15.600)	(84.931)
Liquidazione TFR	8	(38.585)	(70.494)
Svalutazioni/(Rivalutazioni) partecipazioni in società controllate		13.602.495	8.587.000
Variazione dell'Attivo Circolante:			
Crediti		(105.436)	107.749
Debiti vs. fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento		114.394	830.258
Crediti e debiti verso società controllate		(2.621.583)	(5.477.292)
Debiti tributari		396.682	63.962
Altri flussi		2.147.756	(1.477.531)
Flusso monetario impiegato dalla gestione operativa		(7.404.463)	(5.189.249)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari		15.600	84.931
-di cui con parti correlate		-	-
Versamento a favore società controllata	13	-	(1.900.000)
Acquisti di immobili impianti e macchinari		-	-
Anticipi a fornitore ed altro		19.368	-
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento		34.968	(1.815.069)
Rimborsi Finanziamenti a Banche		-	-
Finanziamenti a società controllate	16	4.200.000	3.500.000
Finanziamenti da società controllate		836.474	5.818.851
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento		5.036.474	9.318.851
Effetto cambio sulla liquidità		(1.555)	765
Aumento (diminuzione) della liquidità		(2.334.576)	2.315.297
Liquidità all'inizio del periodo		2.422.325	107.028
Liquidità alla fine del periodo		87.749	2.422.325
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate		-	153.478
Interessi pagati		-	-

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di conversione	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
Saldo al 1/1/2013	21.799	75.080	3.165	0	(1.093)	4.739	258	(112.915)	(8.967)
Destinazione utile 2013	-	-	-	-	-	(112.915)	-	(112.915)	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-		(9.515)	(9.515)
Saldo al 31/12/2013	21.799	75.080	3.165	0	(1.093)	(108.176)	258	(9.515)	(18.482)

Al 31 dicembre 2013

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di conversione	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
Saldo al 1/1/2014	21.799	75.080	3.165	0	(1.093)	(108.176)	258	(9.515)	(18.482)
Destinazione utile 2014						(9.515)		9.515	-
Risultato del periodo								(27.276)	(27.276)
Saldo al 31/12/2014	21.799	75.080	3.165	0	(1.093)	(117.691)	258	(27.276)	(45.758)

Al 31 dicembre 2014

Note Esplicative al bilancio d'esercizio

1. Forma e struttura

Informazioni generali

EEMS Italia S.p.A. (Società Capogruppo del Gruppo EEMS) è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento MTA gestito da Borsa Italiana.

Conformità agli IFRSs

Il bilancio individuale della EEMS Italia S.p.A. è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRSs") nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005. e dalle informazioni richieste dalla Consob sulla base dell'art.114 del D.Lgs. 58/1998.

1.1. Autorizzazione alla pubblicazione

EEMS Italia S.p.A., a seguito dell'emanazione del Regolamento CE n. 1606/2002 e in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 redige il proprio bilancio individuale ("*separate financial statements*") secondo gli IFRSs con data di transizione al 1° gennaio 2005. L'ultimo bilancio di EEMS Italia S.p.A redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori riportati nelle note sono arrotondati ai valori in migliaia. Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è riportato in migliaia di Euro.

Il bilancio d'esercizio è stato autorizzato per la pubblicazione il 15 aprile 2015.

I principi contabili applicati e le interpretazioni adottati per la redazione del bilancio sono:

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Settori operativi
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IFRIC 19	Estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicate nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

Le seguenti interpretazioni, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IFRIC 9	Rideterminazione del valore dei derivati incorporati
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore
IFRIC 12	Contratti e accordi per la concessione di servizi
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione della clientela
IFRIC 14	Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima
IFRIC 15	Accordi per la costruzione di immobili

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

IFRIC 16	Coperture di investimento netto in una gestione estera
IFRIC 17	Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
IFRIC 18	Cessione di attività da parte della clientela
SIC 7	Introduzione dell'euro
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione con le attività operative
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)
SIC 13	Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte delle partecipanti al controllo
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi
SIC 21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing
SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web

Tutti gli standards ed interpretazioni sopra richiamati includono le modifiche introdotte con efficacia 1 gennaio 2014 ed i miglioramenti IFRS emessi nel 2014.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per quanto di seguito riportato.

La Società ha adottato durante l'esercizio 2014 i seguenti IFRS, nuovi o rivisti, in vigore a partire dal 1 gennaio 2014:

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Lo IASB ha emesso una modifica all'IFRS 7 che migliora l'informativa per le attività finanziarie. L'informativa si riferisce alle attività trasferite (come definite da IAS 39). Se le attività trasferite non sono interamente cancellate dal bilancio, la società deve dare le informazioni che consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra quelle attività che non sono cancellate e le passività ad esse associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo, deve essere fornita l'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate ed i rischi a questo associati. Non è richiesta informativa comparativa. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti significativi.

IFRS 10 – Bilancio consolidato e IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità

Obiettivo di tali documenti è di fornire linee guida più complete per stabilire in quali circostanze una SPE o una entità di cui non si detiene maggioranza dei diritti di voto debba essere consolidata. In sintesi si ha il controllo nelle circostanze in cui è dimostrabile che l'investitore ha il potere di decidere sull'attività dell'impresa su cui ha investito ed è esposto alla variabilità dei ritorni della stessa impresa. Tale principio non determina impatti per il Gruppo.

IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Il nuovo principio sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint venture e il SIC 13 – Entità a controllo congiunto, eliminando la possibilità di consolidare le entità a controllo congiunto con il metodo proporzionale. Le entità a controllo congiunto che rispettano i requisiti delle Joint venture devono infatti essere consolidate con il metodo del Patrimonio netto. Tale principio dovrà essere applicato a partire dai bilanci chiusi dal 1 gennaio 2014.

IFRS 13 – Valutazione al fair value

IFRS 13 introduce una linea guida univoca per tutte le valutazioni al fair value. Tale principio non ha determinato impatti per il Gruppo.

IFRS ed IFRIC da adottare successivamente al 31 dicembre 2013

La Commissione Europea ha inoltre omologato le seguenti modifiche / nuovi principi applicabili a partire dagli esercizi successivi a quello 2013.

- “IFRS 10 – Bilancio consolidato”, emesso a maggio 2011; sostituisce il SIC 12 Consolidamento – società a destinazione specifica (società veicolo) e, limitatamente alla parte relativa al bilancio consolidato, lo standard introduce un nuovo modello di valutazione dell’esistenza del controllo (presupposto indispensabile per consolidare una partecipata), lasciando invariate le tecniche di consolidamento previste dal vigente IAS 27. Tale modello deve essere applicato indistintamente a tutte le partecipate, incluse le società veicolo chiamate dal nuovo principio “structured entities”. Mentre nei vigenti principi contabili si dà prevalenza, laddove il controllo non derivi dalla detenzione della maggioranza dei diritti di voto reali o potenziali, all’analisi dei rischi/benefici derivanti dalla propria interessenza nella partecipata, il nuovo principio focalizza il giudizio su tre elementi da considerare in ogni valutazione: il potere (power); l’esposizione alla variabilità dei rendimenti derivanti dal rapporto partecipativo; il legame tra il potere ed i rendimenti, ossia la capacità di influenzare i rendimenti della partecipata esercitando su quest’ultima il proprio potere decisionale. Gli effetti contabili derivanti dalla perdita del controllo o dalla variazione della quota di interessenza in una partecipata (senza perdita del controllo) restano invariati rispetto a quanto previsto dal vigente IAS 27. Il nuovo principio sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1° gennaio 2014. L’applicazione futura delle nuove disposizioni non determinerà impatti per il Gruppo.
- “IAS 27 – Bilancio separato”, emesso a maggio 2011. Contestualmente all’emissione dell’IFRS 10 e dell’IFRS 12, il vigente IAS 27 è stato modificato sia nella denominazione che nel contenuto, eliminando tutte le disposizioni relative alla redazione del bilancio consolidato (le altre disposizioni sono rimaste invariate). A seguito di tale modifica, pertanto, il principio indica solo i criteri di rilevazione e misurazione contabile nonché l’informativa da presentare nei bilanci separati in materia di controllate, joint venture e collegate. Il nuovo principio sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1° gennaio 2014. L’applicazione futura delle nuove disposizioni non determinerà impatti per il Gruppo.
- “IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto”, emesso a maggio 2011; sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint Venture e il SIC 13 Imprese sotto controllo congiunto - conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. A differenza dello IAS 31 che nella valutazione degli accordi di controllo congiunto (c.d. joint arrangement) dà prevalenza alla forma contrattuale prescelta, il nuovo principio fonda il processo valutativo sui diritti e obblighi

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

attribuiti alle parti dell'accordo. In particolare, il nuovo standard contabile individua due tipologie di joint arrangement: la joint operation, qualora le parti dell'accordo abbiano diritto pro-quota alle attività e siano responsabili pro-quota delle passività derivanti dall'accordo stesso; e la joint venture, qualora le parti abbiano diritto ad una quota delle attività nette o del risultato economico derivanti dall'accordo. Nel bilancio consolidato, la partecipazione ad una joint operation deve essere riflessa contabilmente mediante la rilevazione delle attività/passività e dei costi/ricavi connessi all'accordo sulla base dei diritti/obblighi spettanti, a prescindere dall'interessenza partecipativa detenuta; la partecipazione ad una joint venture invece, deve essere consolidata utilizzando l'equity method (non è più consentita l'applicazione del consolidamento proporzionale). Il nuovo principio sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1° gennaio 2014 non determinerà impatti per la Società.

- “IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture”, emesso a maggio 2011. Contestualmente all'emissione dell'IFRS 11 e dell'IFRS 12, il vigente IAS 28 è stato modificato sia nella denominazione che nel contenuto. In particolare, il nuovo principio, che include anche le disposizioni del SIC-13 Jointly Controlled Entities-Non-Monetary Contributions by Venturers, descrive l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto che costituisce, nell'ambito di un bilancio consolidato, il criterio di valutazione delle società collegate e delle joint venture. Il nuovo principio sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1° gennaio 2014. L'applicazione futura delle nuove disposizioni non determinerà impatti per la Società.
- “IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità”, emesso a maggio 2011: racchiude in un unico standard contabile l'informativa da presentare in materia di interessi detenuti in società controllate, joint operation e joint ventures, collegate ed in structured entities. In particolare, il principio ingloba e sostituisce l'attuale informativa richiesta dallo IAS 27, IAS 28 e IAS 31, al fine di garantire un set informativo maggiormente uniforme e coerente, introducendo nuovi obblighi informativi con riferimento alle controllate con rilevanti azionisti di minoranza ed alle collegate e joint venture individualmente significative. Il nuovo principio sarà applicabile retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2014. L'applicazione futura delle nuove disposizioni non determinerà impatti per la Società.
- “Modifiche allo IAS 32 – Compensazione di attività e passività finanziarie”, emesso a dicembre 2011. Lo IAS 32 dispone che un'attività e una passività finanziaria debbano essere compensate e il relativo saldo netto esposto nello stato patrimoniale, quando e soltanto quando una società:
 - (i) ha correntemente un diritto legale a compensare gli importi rilevati contabilmente; e
 - (ii) intende estinguerle per il residuo netto, o intende realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.La modifica allo IAS 32 chiarisce le condizioni che devono sussistere affinché siano soddisfatti tali due requisiti. Con riferimento al primo requisito, la modifica amplia l'illustrazione dei casi in cui una società ha “correntemente un diritto legale a compensare”; con riferimento al secondo, precisa che qualora la società regoli separatamente l'attività e la passività finanziaria, ai fini della compensazione, è necessario che il rischio di credito o di liquidità non siano significativi e a tal riguardo, illustra le caratteristiche che devono avere i c.d. gross settlement system. Le modifiche al principio saranno applicabili retroattivamente a partire dal 1° gennaio 2014. L'applicazione futura delle nuove disposizioni non determinerà impatti significativi per la Società.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- “Modifiche allo IAS 36 – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie”, emesso a maggio 2013. Le modifiche apportate allo IAS 36 dall'IFRS 13 non riflettevano le intenzioni dello IASB circa l'informativa da presentare in bilancio in merito al valore recuperabile delle attività svalutate. Conseguentemente, lo IASB ha modificato ulteriormente il principio, eliminando l'informativa introdotta dall'IFRS 13 e richiedendo specifica informativa circa la misurazione del fair value nei casi in cui il valore recuperabile delle attività svalutate è basato sul fair value al netto dei costi di dismissione. Le modifiche in esame, infine, richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali, durante il periodo, è stata rilevata o ripristinata una perdita di valore. Le modifiche saranno applicabili retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2014. L'applicazione futura delle nuove disposizioni non determinerà impatti per la Società.
- “Modifiche allo IAS 39 – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”, emesso a giugno 2013. Le modifiche hanno l'obiettivo di consentire alle società, laddove specifiche condizioni siano soddisfatte, di non interrompere l'hedge accounting per effetto della novazione dello strumento di copertura con una controparte centrale (CCP), in applicazione di leggi o regolamenti. Le modifiche saranno applicabili retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2014. L'applicazione futura delle nuove disposizioni non determinerà impatti per la Società.

Nel corso degli anni 2009–2013 l'International Accounting Standard Board (IASB) e l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) hanno pubblicato nuovi principi ed interpretazioni che, al 31 dicembre 2013, non risultano ancora omologati dalla Commissione Europea. Tra questi, si evidenziano di seguito, quelli che si ritiene possano avere effetti sul Bilancio della Società:

- “IFRS 9 – Financial Instruments”, emesso a novembre 2009 e successivamente rivisto costituisce la prima delle tre fasi del progetto di sostituzione dello IAS 39. Il nuovo standard definisce i criteri per la classificazione delle attività e delle passività finanziarie. Le attività finanziarie devono essere classificate sulla base del c.d. business model dell'impresa e delle caratteristiche dei relativi flussi di cassa contrattuali associati. Con riferimento ai criteri di valutazione, il nuovo standard prevede che, inizialmente, le attività e passività finanziarie debbano essere valutate al fair value, inclusivo degli eventuali costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'assunzione o emissione delle stesse. Successivamente, attività e passività finanziarie possono essere valutate a fair value, ovvero a costo ammortizzato, salvo l'esercizio della c.d. fair value option. In merito ai criteri di valutazione degli investimenti in strumenti di capitale non detenuti per finalità di trading, è possibile optare irrevocabilmente per la presentazione delle variazioni di fair value tra gli other comprehensive income; i relativi dividendi dovranno essere in ogni caso rilevati a conto economico. Nel corso del mese di novembre 2013, è stata introdotta la sezione relativa all'hedge accounting. Le nuove disposizioni relative alle rilevazioni contabili degli effetti delle relazioni di copertura richiedono di riflettere in bilancio le politiche di gestione del rischio, eliminando incoerenze e debolezze previste dal modello dello IAS 39. L'attuale versione dell'IFRS 9 non contiene alcun riferimento al macro hedge, tema sul quale lo IASB sta ancora dibattendo. Pertanto, fino alla conclusione dell'intero progetto relativo all'hedge accounting, il principio consente alle società di scegliere se adottare i criteri previsti dallo stesso o quelli previsti dallo IAS 39. Le modifiche introdotte a novembre 2013 hanno, inoltre, eliminato il riferimento ad una data di prima

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

applicazione obbligatoria del principio, il quale è disponibile per l'applicazione immediata. La Società non applicherà il principio prima della sua omologazione.

- “Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 – Mandatory effective date and transition disclosure”, emesso a dicembre 2011. Tale amendment modifica l'IFRS 9 Financial Instruments, posticipando la data di prima adozione obbligatoria del principio dal 1° gennaio 2013 al 1° gennaio 2015 e dettando nuove regole per la transizione dall'applicazione dello IAS 39 all'applicazione dell'IFRS 9. Tali disposizioni sono state tuttavia, superate dalle modifiche all'IFRS 9 emesse nel mese di novembre 2013 commentate al punto precedente. L'amendment in esame, inoltre, modifica l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative, introducendo nuova informativa comparativa, obbligatoria o facoltativa in relazione alla data di transizione all'IFRS 9.
- “IFRIC 21 – Levies”, emesso a maggio 2013. L'interpretazione definisce il momento in cui una società deve rilevare in bilancio una passività a fronte del proprio obbligo di pagare tasse (diverse dalle imposte sui redditi) dovute allo Stato o, in generale, a Organismi locali o internazionali. In particolare, l'interpretazione dispone che la predetta passività debba essere rilevata in bilancio quando l'evento che determina l'obbligo di pagare la tassa (ad esempio, raggiungimento di una determinata soglia di ricavi), così come definito dalla legislazione, si verifica. Qualora l'evento che determina il predetto obbligo si verifichi lungo uno specifico periodo di tempo, la passività deve essere rilevata progressivamente. L'interpretazione sarà applicabile retroattivamente, previa omologazione, a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2014. La Società non prevede impatti derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

Basi di presentazione

Il bilancio di EEMS Italia è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 e dalle note al bilancio redatte secondo quanto previsto dagli IFRSs adottati dall'Unione Europea.

Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività di ricerca e sviluppo ed alla gestione del rischio finanziario si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio.

Il bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

La Società detiene delle partecipazioni di controllo e come richiesto dalla normativa vigente, ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato separatamente al bilancio d'esercizio relativo alla EEMS Italia S.p.A.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 si richiama l'attenzione su quanto segue:

- le attività svolte dalla Società non sono soggette ad apprezzabili effetti stagionali o di ciclicità nel corso dell'anno;

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio e né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative; in particolare, gli effetti derivanti da emissioni e rimborsi di titoli di debito e di titoli azionari sono illustrati nelle note di commento n.20 e n.21.
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 fatto salvo per il loro fisiologico aggiornamento e per quanto riguarda la valutazione in ordine alla recuperabilità delle attività iscritte nell'attivo immobilizzato. Si sottolinea infatti che, dal momento che per le ragioni illustrate nella relazione sulla gestione e nei precedenti paragrafi delle note illustrative gli amministratori non sono stati nella condizione di redigere un piano economico per i futuri esercizi, la valutazione delle attività immobilizzate non è stata effettuata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici, come avvenuto nei precedenti esercizi, bensì adeguando i valori delle attività immobilizzate ai valori di della perizia giurata redatta da professionisti in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 161 LF appositamente incaricati nell'ambito della procedura concordataria;
- nel corso del 2013 non sono stati pagati dividendi agli azionisti;
- nel 2013 non sono state realizzate aggregazioni d'impresе né ristrutturazioni aziendali.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio d'esercizio richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini

- (i) della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale;
- (ii) la scelta della valuta funzionale, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione per tutte le attività, è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da Ias 21.12;
- (iii) della scelta della fonte utilizzata per identificare del valore recuperabile attribuito agli immobili, impianti, macchinari ed altre attività immateriali.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Riduzione durevole di valore

Una perdita di valore esiste quando il valore di carico dell'attività o di una CGU è superiore al suo valore recuperabile. Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

vita utile indefinita sono verificati con frequenza annuale per svalutazioni durevoli; in corso d'anno solo laddove tali indicatori esistono e sono riscontrati. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni durevoli, quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Il Gruppo effettua questo test, in assenza di mercati attivi sui quali riscontrare il fair value, determinando il valore d'uso delle unità generatrici di flussi di cassa (CGU) sulla base del modello del discounted cash flow. Quando vengono predisposti i calcoli del valore d'uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dalle CGU e individuare un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. I flussi attualizzati relativi ai successivi 4 esercizi sono quelli tratti dai piani industriali approvati dalla Direzione, formulati sulla base di assunzioni in larga parte ipotetiche. Tuttavia, come anticipato, con riferimento al bilancio 2014, non è stato possibile formulare previsioni sui flussi di cassa attesi, conseguentemente la riduzione di valore è stata effettuata con riferimento ai valori di perizia realizzate nell'ambito delle procedure concordatarie.

Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Ulteriori dettagli sono indicati nella nota 11.

Altre

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- benefici ai dipendenti;
- valutazioni di altre attività finanziarie;
- fondi per rischi ed oneri.

Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

La Società non effettua operazioni con parti correlate diverse dalle società del Gruppo ed ulteriori rispetto a quelle indicate in bilancio. Tali operazioni sono effettuate con termini e condizioni equivalenti a quelli prevalenti in libere transazioni. Per una loro illustrazione completa, si faccia anche riferimento alla nota esplicativa n. 28.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, a conclusione delle approfondite valutazioni condotte, ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento) nonostante siano stati identificati taluni aspetti di rilevante e considerevole incertezza, associati in particolare alla situazione di deficit patrimoniale e finanziario in cui versa il Gruppo che ha determinato, come di seguito riportato, la richiesta di ammissione ad una procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art 161, comma 6 della Legge Fallimentare. A questo riguardo si indicano di seguito i principali elementi di incertezza che interessano l'operatività del Gruppo EEMS.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Come evidenziato nei paragrafi precedenti la gestione del Gruppo EEMS negli ultimi esercizi è stata esposta alle incertezze sia finanziarie che di mercato che hanno fatto emergere, già nei precedenti esercizi, un Patrimonio Netto negativo e, conseguentemente, il verificarsi per la Società della fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Nella medesima situazione si trovava, già al 31 dicembre 2013, la controllata Solsonica.

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo EEMS si trova in una crisi finanziaria derivante dal livello eccessivo dell'indebitamento per effetto del finanziamento concesso alla Capogruppo da un pool di banche il cui ammontare, al 31 dicembre 2014, è pari a circa euro 48,6 milioni.

Da un punto di vista di mercato invece il Gruppo è stato vittima delle nette flessioni che da tempo sta registrando il settore fotovoltaico, unico settore in cui il Gruppo opera dal 1 gennaio 2013 sia quello dei semiconduttori, settore in cui il Gruppo è stato attivo fino al termine del 2012.

La situazione di crisi che sta affliggendo il Gruppo era emersa già nei precedenti esercizi ed aveva imposto il tentativo di realizzare operazioni di ristrutturazione del debito finanziario in quanto la situazione di crisi determinava l'obiettivo impossibilità per la Capogruppo di rispettare gli impegni associati al finanziamento.

L'ultimo tentativo di ristrutturazione del debito risale all'accordo sottoscritto con il pool di banche il 27 novembre 2013 nell'ambito della procedura prevista dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare (LF) poi risolto da parte delle banche stesse a maggio 2014 a causa dell'esercizio di una condizione risolutiva per le ragioni di seguito illustrate. L'accordo si basava da un lato sul rimborso parziale del debito da parte del Gruppo EEMS nei confronti degli Istituti di credito utilizzando le disponibilità liquide rinvenienti dalla cessione delle attività dei semiconduttori avvenuta a fine 2012 (tali risorse finanziarie sono attualmente giacenti presso le entità asiatiche controllate dalla EEMS Italia a Singapore e in Cina), dall'altro sul rafforzamento patrimoniale attraverso la trasformazione della parte residua di debito nei confronti del pool di banche in strumenti finanziari partecipativi convertibili. L'Accordo, che era stato sottoscritto anche sulla base di un Piano Industriale 2013-2016 approvato a novembre 2013 ed asseverato da un perito indipendente, è stato risolto dagli Istituti di Credito il 15 maggio 2015 nonostante si fossero verificate tutte le condizioni sospensive dallo stesso previste in quanto, come già riportato nella relazione semestrale al 30 giugno 2014, a valle della sottoscrizione dell'Accordo sono intervenuti una serie di fattori che avevano causato un peggioramento della marginalità e generato significativi scostamenti rispetto al suddetto Piano Industriale 2013-2016, alterando alcuni presupposti dell'Accordo. La Società aveva prontamente individuato una serie di azioni correttive da mettere in atto, sia a livello dei costi di produzione (in particolare la riduzione nel costo del lavoro ed il contenimento delle spese generali e dei costi per l'acquisto di materiali diretti) sia a livello finanziario, volte a ripristinare tempestivamente adeguate condizioni economiche e finanziarie. Tali azioni erano state riflesse in un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2014 che rifletteva un aggiornamento delle previsioni formulate dagli amministratori nel Piano Industriale 2013-2016 del novembre 2013. Tale documento, anch'esso assoggettato ad asseverazione da parte del perito indipendente, era stato inviato agli Istituti di Credito affinché, quali controparti creditrici nell'ambito della procedura di ristrutturazione del debito, potessero effettuare le proprie valutazioni. Gli Istituti di credito hanno però ritenuto che gli scostamenti verificatisi rispetto alla previsioni del Piano non consentissero l'esecuzione dell'Accordo e, tenuto conto anche dell'impossibilità per la Società di effettuare il rimborso parziale di euro 3,3 milioni entro il 31 marzo 2014, a causa dallo slittamento della procedura di liquidazione di EEMS Suzhou Technology, hanno risolto l'accordo in quanto tale inadempimento dava al pool la possibilità di attivare una clausola risolutiva espressa prevista dall'Accordo stesso.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Conseguentemente, a causa della mancata realizzazione della ristrutturazione e del rafforzamento patrimoniale associato che avrebbe consentito alla Società di superare la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile, si è reso necessario avviare azioni volte ad individuare un investitore affinché intervenisse per consentire al Gruppo di continuare ad operare in condizioni di continuità. Nelle more di questa ricerca, gli amministratori hanno presentato domanda di concordato con riserva sia per la EEMS Italia S.p.A. sia per la controllata Solsonica S.p.A., rispettivamente, in data 30 maggio e 6 giugno 2014. Le domande erano prodromiche al successivo deposito di proposte di concordato di tipo "in continuità" ovvero di tipo "liquidatorio". Da quel momento gli amministratori hanno continuato ad operare svolgendo esclusivamente le attività di ordinaria amministrazione attraverso la gestione della cassa generata dalla gestione operativa, situazione che non ha comunque consentito il raggiungimento di accettabili risultati economici né di registrare alcun miglioramento sulla situazione finanziaria della Società e del Gruppo inducendo gli amministratori a sospendere a partire dal 31 dicembre 2014 le attività produttive della Solsonica in attesa di conoscere gli esiti della procedura concordataria.

Il giudice aveva concesso agli amministratori un termine di 120 giorni affinché gli stessi presentassero la documentazione di cui all'art. 161, comma 6 LF. Gli amministratori hanno dato impulso al processo di selezione di un soggetto disposto ad investire nel Gruppo EEMS affinché potessero presentare al Tribunale la proposta di concordato in continuità e scongiurare quindi il concordato liquidatorio.

Essi hanno quindi avviato un sistematico processo di selezione di potenziali partner con cui raggiungere un accordo. Ad esito di tale processo e dopo aver avuto contatti con diversi operatori, l'unico che ha manifestato significativo interesse per il Gruppo EEMS è stato il Gruppo GALA.

Tale interesse è stato manifestato attraverso la offerta non vincolante presentata dalla GALA Holding S.r.l. in data 19 novembre 2014. Nella stessa data la GALA S.p.A. (società controllata dalla GALA Holding S.r.l.) ha presentato alla Solsonica (controllata di EEMS), una manifestazione d'interesse non vincolante per un eventuale investimento finalizzato alla ristrutturazione del debito della Solsonica.

Nel corso delle successive settimane tali manifestazioni si sono tradotte nella presentazione di due offerte vincolanti presentate dalla GALA Holding S.r.l. e della GALA S.p.A. a beneficio, rispettivamente, della EEMS Italia e della Solsonica. Gli elementi cardine di queste offerte vincolanti sono sintetizzate di seguito.

L'Offerta di GALA Holding S.r.l. nei confronti di EEMS Italia S.p.A. prevede:

- una prima fase finalizzata al reperimento delle risorse finanziarie funzionali alla ristrutturazione del debito di EEMS nell'ambito della procedura di concordato in continuità. A tal fine GALA si impegna a sottoscrivere e versare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di omologa del concordato in continuità da parte del Tribunale di Rieti, l'importo di euro 1.570.000,00 a titolo di aumento di capitale, a pagamento ed in danaro, con esclusione del diritto di opzione, deliberato dall'assemblea straordinaria di EEMS ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile e riservato alla esclusiva sottoscrizione di GALA Holding S.r.l. (c.d. "Primo aumento di capitale"). Ad esito di tale fase GALA Holding S.r.l. deterrà una partecipazione del 90% del capitale sociale di EEMS, che manterrà un flottante minimo.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- una seconda fase, finalizzata all'integrazione tra il Gruppo GALA ed il Gruppo EEMS, nell'ambito della quale la GALA Holding S.r.l. si impegna a sottoscrivere e liberare, mediante conferimento di tutte le azioni GALA S.p.A. da essa possedute alla data di sottoscrizione, un aumento di capitale a pagamento deliberato dall'assemblea straordinaria EEMS con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6 del Codice Civile scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2 del Codice Civile, riservato alla esclusiva sottoscrizione degli azionisti di GALA S.p.A., da liberarsi mediante conferimento in EEMS delle azioni GALA S.p.A. da questi possedute alla data di sottoscrizione ("Aumento di capitale riservato agli azionisti di GALA").

L'efficacia dell'Offerta è sospensivamente condizionata al verificarsi di determinati eventi (le "Condizioni Sospensive"), tra cui:

- l'approvazione entro e non oltre il 31 maggio 2015, da parte dell'assemblea straordinaria di EEMS: (a) del primo aumento di capitale; (b) della delibera di modifica della clausola statutaria sull'oggetto sociale di EEMS in modo da renderlo conforme – o più ampio – dell'oggetto sociale previsto all'art. 3 dello statuto sociale di GALA Holding S.r.l.; (c) della delibera di raggruppamento delle azione EEMS in ragione di n. 1 azione ogni n. 1000 azioni;
- che nessuno degli azionisti EEMS eserciti, entro e non oltre il termine previsto dall'art. 2437 bis del Codice Civile, il diritto di recesso in relazione alla deliberazione di modifica dello statuto sociale;
- l'approvazione da parte dei creditori di EEMS e l'avvenuta omologa entro e non oltre il 31 luglio 2015 con decreto non più soggetto a reclamo, impugnazione, o ad altro rimedio impugnatorio della proposta di concordato.

L'Offerta di GALA S.p.A. nei confronti di Solsonica S.p.A. prevede che GALA S.p.A.:

- dapprima affitti, per poi comprare, il ramo d'azienda di Solsonica attraverso il quale la società effettua la produzione di celle e moduli fotovoltaici.
- sottoscriva e versi un aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione fino ad un ammontare massimo di euro 2.850 milioni.

Anche l'efficacia di questa offerta è sospensivamente condizionata al verificarsi di determinate condizioni tra cui:

- il deposito da parte di Solsonica di una domanda definitiva di concordato preventivo in linea con i termini e le condizioni dell'offerta vincolante;
- l'autorizzazione del competente Tribunale all'accettazione da parte di Solsonica dell'offerta vincolante e il raggiungimento di specifici accordi aventi ad oggetto, tra l'altro, l'eventuale trasferimento di alcuni dipendenti di Solsonica in capo alla società che si renderà cessionaria del ramo d'azienda; l'impegno di GALA di procedere all'acquisto del ramo d'azienda e al successivo aumento di capitale di Solsonica sopra indicati è subordinato alla definitiva omologa del concordato preventivo di Solsonica con provvedimento non più soggetto ad alcun reclamo, impugnazione o rimedio impugnatorio;
- l'esecuzione del concordato non oltre il 31 luglio 2016.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Sulla base delle offerte vincolanti ricevute da GALA Holding S.r.l. e GALA S.p.A., la EEMS Italia e la controllata Solsonica hanno redatto i piani di concordato in continuità ed hanno proceduto al deposito della documentazione prevista dall'art 161, comma 6 LF presso il Tribunale di Rieti rispettivamente in data 3 febbraio 2015 e 19 gennaio 2015.

Il 28 febbraio 2015 EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo emesso in data 26 febbraio 2015 con il quale il Tribunale di Rieti ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante della GALA Holding.

In data 2 aprile 2015 Solsonica S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo emesso in data 2 aprile 2015 attraverso il quale il Tribunale ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA.

Gli amministratori evidenziano che alla data di pubblicazione del presente bilancio non è ancora intervenuta l'approvazione del concordato da parte dei creditori secondo quanto previsto dall'art 177 comma 1 della Legge fallimentare e, conseguentemente, la relativa omologa ai sensi dell'art. 180 della Legge Fallimentare. Essi ritengono che attraverso la positiva conclusione delle procedure di concordato, basate sulle offerte vincolanti di un terzo investitore, il Gruppo potrà soddisfare le esigenze di fabbisogno finanziario necessarie per superare la situazione di crisi in cui lo stesso attualmente versa e ripristinare le condizioni di equilibrio patrimoniale.

Viceversa, in caso di mancata omologa della procedura di concordato preventivo le prospettive di continuità aziendale della Società e del Gruppo sarebbero irrimediabilmente compromesse imponendo agli amministratori di avviare una procedura di concordato liquidatorio ovvero una procedura di fallimento.

Inoltre, in considerazione del fatto che il positivo esito della procedura concordataria nei termini suddetti determinerà una assunzione del controllo da parte del Gruppo GALA gli amministratori non sono nella condizione di poter formulare alcuna ipotesi circa le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo EEMS sicché non è stato possibile preparare un piano industriale.

A conclusione delle valutazioni effettuate, confidando nella omologazione delle procedure di concordato nonché del fatto che le offerte vincolanti presentate dal Gruppo GALA diventino efficaci, ancorché la loro concretizzazione presenti rilevanti incertezze, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale esclusivamente incardinata sulla prospettiva di effettivo intervento di un terzo investitore come ad oggi individuato nel Gruppo GALA.

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte che, complessivamente considerati, pongono dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Deve essere dunque sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli amministratori è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibile, pur con tutta la dovuta diligenza e

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

ragionevolezza.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile). Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali di natura legale o contrattuale. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I pezzi di ricambio si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo e sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Le attività materiali sono ridotte per effetto degli ammortamenti accumulati, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivedute con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,0%
Impianti generici	10,0%
Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature per dipendenti	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Il terreno, annesso al fabbricato industriale, non è ammortizzato in quanto ritenuto elemento a vita utile illimitata.

Beni in locazione finanziaria

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dal possesso del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni futuri. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata precedentemente indicate per immobili impianti e macchinari di proprietà) e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la Società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni relativi ai contratti di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e attività materiali

Ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività materiali ed immateriali (cash

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

generating unit), imputando l'eventuale eccedenza rispetto al suo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value di un'attività o gruppi di attività materiali o immateriali (cash generating unit) al netto dei presumibili costi di vendita ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra l'eventuale valore di cessione o recuperabile e il valore di carico, viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. Come sopra indicato, con riferimento all'esercizio 2014, non è stato possibile applicare il metodo del discount cash flow nella valutazione del valore recuperabile delle attività ma la sua valutazione è stata effettuata attraverso i valori individuati dai professionista incaricati di redigere la perizia giurata nell'ambito della procedura concordataria in cui è coinvolta la Società.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo. Il valore delle partecipazioni iscritte con il metodo del costo viene rettificato per tener conto delle perdite riconducibili a situazioni di perdite manifestate da un deterioramento dei flussi di cassa attesi, tramite l'uso o tramite la vendita, parziale o totale, delle attività detenute dalla partecipata. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, le ragioni che avevano determinato l'iscrizione in bilancio di un valore inferiore al costo originario della partecipazione, si procederà ad una rivalutazione del valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario della partecipazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche i costi accessori.

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che correnti sono iscritti inizialmente al fair value e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione che la Società non sarà in grado di incassare il credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere al conto economico.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

I crediti con scadenza superiore ad un anno o che maturano interesse inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili al costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

Criteri per la determinazione del fair value

EEMS si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2014 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato
- strumenti finanziari valutati al fair value.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella categoria di strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato. Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Le perdite ed utili attuariali, non essendo più possibile adottare il metodo del corridoio, vengono rilevati nel prospetto di conto economico complessivo (OCI).

Fondi per rischi e oneri

EEMS rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti da EEMS e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, Iva, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Interessi

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali indicate nella Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali che si presume saranno applicabili tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Società ("consolidante") per il triennio 2007 - 2009, ha esercitato l'opzione di consolidato fiscale con la controllata Solsonica S.p.A. ("consolidata"). Nel corso del 2010 tale opzione è stata rinnovata per il triennio 2010 - 2012 e per il triennio 2013-2015 e nel perimetro di consolidato fiscale è stata inclusa anche la controllata Solsonica Energia

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "regolamento di adesione al consolidato fiscale" in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.

Nel caso di imputazione di perdite al regime di tassazione consolidata, da parte delle Consolidate, la Consolidante si obbliga a riconoscere alla Consolidata una somma pari all'ammontare delle perdite cedute al consolidato moltiplicate per l'aliquota d'imposta sui redditi delle Società vigente nell'esercizio in cui è avvenuta l'imputazione, attendendo solo all'atto dell'effettivo utilizzo delle perdite stesse. La liquidazione delle somme come sopra determinate avverrà a cura della Consolidante mediante appositi mandati di cassa da emettersi e pervenire alla società competente entro 60 giorni dalla insorgenza del relativo diritto.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue: a fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti la consolidata rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società è l'Euro (€). Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto laddove esistenti e se del tutto temporanei.

4. Ricavi

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Ricavi	2.537	3.037

I ricavi 2014 si riferiscono principalmente al riaddebito, contrattualmente previsto e commisurato al contributo della singola entità alla gestione del Gruppo, dei costi afferenti le attività effettuate dalla EEMS Italia a beneficio delle società del Gruppo. A partire dal 1 gennaio 2013, a seguito della vendita delle attività delle controllate Cinesi, il riaddebito viene effettuato esclusivamente nei confronti della controllata Solsonica.

5. Altri proventi

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Utili su vendita cespiti	16	85
Mensa aziendale	1	2
Utili netti su cambi	-	302
Altri	2	-
TOTALE	19	389

Gli “utili su vendita cespiti” includono i proventi derivanti dalle cessioni impianti e macchinari non più in uso.

6. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Costo d'acquisto di materie prime e materiali di consumo	(40)	1
TOTALE	(40)	1

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

7. Servizi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Competenze per amministratori e sindaci	297	704
Spese di revisione	227	219
Consulenze tecniche/amministrative	47	28
Consulenze legali/fiscali	91	111
Consulenze rinegoziazione debito finanziario	2.395	-
Costi aggiornamento/manutenzione software	52	102
Energia elettrica ed altre utenze	533	706
Spese di manutenzione	(8)	8
Altri costi del personale	251	204
Altri	188	214
TOTALE	4.073	2.296

Il saldo dei costi per servizi relativi all'esercizio 2014 mostra un aumento pari a circa Euro 1.777 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale incremento è attribuibile all'effetto combinato di:

- riduzione dei costi per competenze amministratori e sindaci, che deriva dalla rinuncia da parte dei componenti del cda al proprio compenso;
- forte incremento subito dalla voce costi per rinegoziazione del debito, pari ad € 2.395 migliaia, a causa della ristrutturazione del debito, che poi non è andato a buon fine.

Tabella riepilogativa degli impegni futuri per canoni di leasing operativi

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Entro un anno	2	9
Tra uno e cinque anni	-	2
TOTALE	2	11

8. Costo del Personale

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Salari e stipendi	266	351
Oneri sociali	87	117
Trattamento di fine rapporto	20	27
Altro	-	4
TOTALE	373	499

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Tabella riepilogativa del fondo trattamento di fine rapporto

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Trattamento di fine rapporto	58	78
TOTALE	58	78

Tabella riepilogativa della movimentazione della passività esposta in bilancio:

TFR	(In migliaia di Euro)
Valore al 01.01.2014	78
Benefici pagati	(20)
Valore al 31.12.2013	58

Nelle tabelle di seguito esposte si riportano i dettagli relativi ai benefici definiti relativi al TFR.

Gli ammontari contabilizzati nello Stato Patrimoniale sono determinati come segue:

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2014	31.12.2013
Obbligazione assunta per piano a benefici definiti	58	78
TOTALE TFR	58	78

Gli ammontari contabilizzati nel Conto Economico sono determinati come di seguito:

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Costo per interessi	-	-
Perdite attuariali non contabilizzate negli esercizi precedenti	-	-
TOTALE COSTI PER PIANI A BENEFICI DEFINITI	0	0
Costi per piani a contributi definiti	19	27
TOTALE	19	27

Si rileva che annualmente quota parte del TFR, pari a Euro 14 migliaia, è destinata a fondi di previdenza complementari del personale che rappresentano piani a contributi definiti.

9. Altri costi operativi

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Perdite nette su cambi	216	-
Tributi locali	209	185
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	1	2
Altro	223	35
TOTALE	649	222

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

10. Proventi e Oneri Finanziari

Tabella riepilogativa dei proventi finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Interessi attivi verso società controllate	28	117
TOTALE	28	117

La voce interessi attivi su società controllate accoglie gli interessi maturati al 31 dicembre 2014 relativi ai finanziamenti concessi da EEMS Italia alla controllata Solsonica.

Tabella riepilogativa dei oneri finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Interessi passivi su finanziamenti ABN	911	1.464
Interessi passivi su società controllate	62	64
Commissioni di mancato utilizzo	-	18
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	502	147
Spese bancarie ed altro	15	4
Svalutazione crediti finanziari verso società controllate	1.416	-
Copertura perdite società controllate	2.929	3.500
Svalutazione partecipazioni ed altri titoli	13.602	8.587
TOTALE	19.437	13.784

La voce “interessi passivi su finanziamento in pool”, è relativa agli interessi maturati nel corso dell'esercizio 2014, a valere sulle linee di credito concesse dal pool capofilato da Unicredit sulla base del finanziamento concesso nel 2007 e ristrutturato nel corso del 2010 e del 2012.

La voce svalutazione in partecipazioni relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 include:

- la svalutazione della partecipazione per un importo pari a 5.003 migliaia di Euro detenuta nella Solsonica, effettuata a seguito delle risultanze del test di impairment descritto nella nota n.13;
- la svalutazione della partecipazione per un importo pari a 8.483 migliaia di Euro detenuta nell'EEMS Asia, effettuata a seguito delle risultanze del test di impairment descritto nella nota n.13;
- la svalutazione della partecipazione per un importo pari a 116 migliaia di Euro detenuta nell'EEMS Singapore, effettuata a seguito delle risultanze del test di impairment descritto nella nota n.13.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

11. Imposte

Tabella riepilogativa dei principali componenti delle imposte sul reddito

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Differite:		
Totale Differite	-	-
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	(2)	3
IRES Correnti	2	-
IRAP Correnti	11	233
Imposte relative a società controllate	-	(4.345)
Totale Correnti	11	(4.109)
TOTALE	11	(4.109)

La società non ha rilevato imposte correnti, a causa della presenza di un reddito imponibile negativo.

Le aliquote fiscali applicate in Italia si riferiscono all'IRES e all'IRAP e sono pari, rispettivamente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 al 27,5% e al 4,82%.

Correnti:

La voce IRAP accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia, per un importo pari ad 11 migliaia di Euro.

La voce IRES accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia in applicazione della normativa sulla trasparenza fiscale relativa a Società residenti nei cosiddetti paradisi fiscali (Singapore è considerato uno degli stati facenti parti della cosiddetta "black list").

Sulla base di tale normativa EEMS Italia ha accantonato imposte sul reddito imponibile della sub-holding EEMS Asia (sempre localizzata a Singapore), per un importo pari ad Euro 2 migliaia, determinate mediante l'applicazione dell'aliquota IRES del 27,5%, ai sensi della succitata normativa.

La riconciliazione delle imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante-imposte delle aliquote fiscali (Ires ed Irap) in vigore per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2014 e 2013, è:

(Dati in migliaia di Euro)	2014	2013
Utile (perdita) prima delle imposte come da bilancio	(27.264)	(13.624)
Imposte relative all'esercizio precedente	(2)	3
Imposte da consolidato fiscale	-	-
Utile (perdita) prima delle imposte rettificato	(27.266)	(13.621)
IMPOSTA TEORICA (IRES 27,5% e IRAP al 4,82%)	(8.812)	(4.403)
Differenze permanenti di EEMS Italia:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	11	233
- Ires	2.952	422
Differenze permanenti per svalutazione partecipazioni	5.860	3.981

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Riversamento imposte anticipate su perdite fiscali riportabili a nuovo	-	-
Riversamento imposte anticipate nette su altre differenze temporanee deducibili	-	-
IMPOSTA EFFETTIVA	11	233
Imposte da consolidato fiscale	-	(4.345)
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	-	-
Ritenute d'acconto subite negli esercizi precedenti	-	-
Imposte relative all'esercizio precedente	(2)	3
Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	2	-
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO	11	(4.109)
Aliquota ordinaria applicabile (%)	32,32%	32,32%
Aliquota effettiva (%)	-	-

Informativa circa perdite durevoli di valore delle attività

Come già riferito alla data del 31 dicembre 2014 la capogruppo EEMS Italia e la controllata Solsonica si trovavano in una situazione in cui le stesse avevano presentato una richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo sulla base delle offerte vincolanti ricevute dal Gruppo Gala. Il positivo esito delle procedure determinerà l'assunzione del controllo da parte del Gruppo Gala sul Gruppo EEMS.

Inoltre a seguito dei negativi risultati conseguiti dalla controllata Solsonica nel corso dell'esercizio, risultati che non hanno permesso il raggiungimento dell'equilibrio economico, e considerata la situazione poc'anzi commentata, gli amministratori, in attesa di conoscere l'esito delle procedure concordatarie e dell'integrazione tra il Gruppo Gala ed il Gruppo EEMS, hanno interrotto, a far data dal 31 dicembre 2014, le attività produttive della Solsonica.

Gli amministratori, conseguentemente, alla data di predisposizione del bilancio 2014, come peraltro specificato nella precedente Nota 2 "Informativa in ordine al presupposto della continuità aziendale", non sono stati nelle condizione di poter formulare alcuna ipotesi circa le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo EEMS sicché non è stato possibile preparare un piano economico.

Pertanto non è stato possibile valutare la recuperabilità delle attività immobilizzate attraverso il metodo del discount cash flow applicato ai flussi di cassa prospettici, così come avvenuto nei precedenti esercizi. Gli amministratori, in considerazione dei significativi indicatori di impairment presenti, hanno quindi provveduto ad adeguare il valore delle attività ai valori risultanti delle perizie redatte da dei professionisti ed utilizzate alla base della redazione dei rispettivi piani di concordato.

12. Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Tabella riepilogativa.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Terreni	180	326
Fabbricati	2.320	3.499
Impianti e macchinari	1.087	1.287
Altri beni	1	4
TOTALE	3.588	5.116

La movimentazione del totale impianti e macchinari nel periodo in esame è attribuibile agli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2014 per un importo pari a Euro 358 migliaia ed alla svalutazione effettuata a seguito della stima di valore come da perizia giurata effettuata sui beni aziendali per la predisposizione del piano concordatario per un importo pari a Euro 1.171 migliaia. Alla data del 31 dicembre 2014 la Società non aveva in essere alcun impegno per l'acquisto di impianti.

Attualmente sul fabbricato di Rieti, unica proprietà immobiliare della Capogruppo EEMS Italia, grava una garanzia reale a garanzia del finanziamento in pool.

I movimenti del periodo relativi alla voce "Immobili, impianti e macchinari di proprietà" sono di seguito esposti:

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014
NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	Costo Storico					Fondo Ammortamento					Valore netto finale
	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo finale	Saldo iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Saldo finale	
Terreni	326	-	-		326	-	-	(146)	-	(146)	180
Fabbricati	5.157	-	-	-	5.157	(1.658)	(155)	(1.024)	-	(2.837)	2.320
Impianti e macchinari	44.743	-	-	(257)	44.486	(43.486)	(200)	-	257	(43.399)	1.087
Attrezz. industriali e commerciali	324	-	-	-	324	(324)	-	-	-	(324)	-
Altri beni	2.603	-	-	-	2.603	(2.599)	(3)	-	-	(2.602)	1
Immob. in corso e acconti	522	-	-	-	522	(522)	-	-	-	(522)	-
Saldi al 31.12.2014	53.675	-	-	(257)	53.418	(48.559)	(358)	(1.170)	257	(49.830)	3.588

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

13. Partecipazioni

Nei prospetti che seguono sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce partecipazioni, con i corrispondenti valori a inizio e fine esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)							
Partecipazioni in imprese controllate	Costo originario	Incrementi	Svalutazioni	Valore al 31 dicembre 2013	Incrementi	Svalutazioni	Valore al 31 dicembre 2014
EEMS Asia Pte Ltd	89.451	1.111	(70.464)	20.098	-	(8.483)	11.615
Solsonica	42.000	1.900	(38.897)	5.003	-	(5.003)	-
EEMS Singapore Pte Ltd	6.724	-	(6.608)	116	-	(116)	-
Totale	138.175	3.011	(115.969)	25.217	-	(13.602)	11.615

La movimentazione del valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2014 è ascrivibile (i) alla svalutazione della partecipazione per un importo pari a 5.003 migliaia di Euro detenuta nella Solsonica; (ii) alla svalutazione della partecipazione detenuta nella EEMS Asia per un importo pari a Euro 8.483 migliaia; (iii) alla svalutazione detenuta nella partecipazione EEMS Singapore per un importo pari a Euro 116 migliaia.

Relativamente alle partecipazioni detenute nella Solsonica ed EEMS Asia si precisa che i valori sono stati oggetto di svalutazione per adeguarli ai valori delle perizie redatte sempre ai fini delle procedure concordatarie di cui si è detto, che hanno definito il valore di tali partecipazioni in un ipotesi fallimentare delle stesse. Da tali perizie sono emersi i seguenti valori recuperabili: relativamente alla partecipazione nella EEMS Asia un valore pari a Euro 11.615 migliaia (determinato principalmente sulla base delle disponibilità liquide residuali derivanti dalla vendita delle attività delle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Suzhou Technology avvenuta in data 1 gennaio 2013 ed attualmente presenti presso le controllate EEMS Asia ed EEMS Suzhou Technology), relativamente alla partecipazione nella Solsonica un valore pari a Euro 0 migliaia

Ciò ha determinato gli effetti sopra descritti, ossia una svalutazione della partecipazione nella EEMS Asia pari a Euro 8.483 migliaia ed una svalutazione della partecipazione nella Solsonica pari a Euro 5.003 migliaia.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2014:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	USD	100%	EEMS Italia
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	USD	100%	EEMS Asia
EEMS Suzhou Tech. Co. Ltd	Cina	55.000.000	USD	100%	EEMS China
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	USD	100%	EEMS China
Solsonica SpA	Italia	3.195.200	Euro	100%	EEMS Italia
Solsonica Energia S.r.L.	Italia	25.000	Euro	100%	Solsonica
Kopernico S.r.L.*	Italia	100.000	Euro	50%	Solsonica
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia

* il controllo e' congiunto insieme a Espe Rinnovabili s.r.l. appartenente ai soci di riferimento del Gruppo Espe di San Pietro in Gu, Padova

14. Altre attività non correnti e correnti

Tabella riepilogativa delle altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Anticipi su forniture	1	2
Oneri accessori differiti su finanziamenti	-	2.104
Ratei e risconti attivi	1	5
Altre attività correnti	4	5
TOTALE	6	2.116

Tabella riepilogativa delle altre attività non correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Depositi vari	-	19
Altre	1	1
TOTALE	1	20

15. Crediti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Crediti verso clienti	151	59
Fondo svalutazione crediti	(35)	(27)
TOTALE	116	32

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

I crediti commerciali sono denominati in Euro, non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono. I tempi di riscossione sono normalmente pari a 30-60 giorni.

Al 31 dicembre 2014 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali non svalutati.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Crediti commerciali al 31 dicembre 2014	116	116	-	-	-	-
Crediti commerciali al 31 dicembre 2013	32	23	-	-	-	9

16. Crediti e debiti verso società controllate

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/14
Crediti commerciali verso società controllate:	
-Solsonica S.p.A.	1.434
-Solsonica Energia S.r.l.	-
Debiti commerciali verso società controllate a breve termine:	
-Solsonica S.p.A.	875
-EEMS Singapore Pte Ltd	115
Altre passività correnti:	
-Solsonica S.p.A.	1.407
Passività finanziarie non correnti:	
-EEMS Asia Pte Ltd	6.515
Passività finanziarie correnti:	
-EEMS Asia Pte Ltd	140

La voce "Crediti commerciali verso società controllate", pari a Euro 1.434 migliaia di Euro, è relativa principalmente al credito residuo derivante dall'allocazione dei costi corporate riaddebitati alla controllata Solsonica. Nel corso del 2014 la Società ha effettuato una svalutazione prudenziale, per un importo pari a 3.803 migliaia di Euro, del valore dei crediti verso la controllata Solsonica in conseguenza del fatto che la stessa Solsonica ha presentato in data 5 Giugno 2014 una domanda di concordato preventivo ex art 161 comma VI L.F.

La voce "Debiti commerciali verso società controllate a breve termine" si riferisce essenzialmente a:
Debiti verso Solsonica S.p.A.:

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- Euro 318 migliaia relativi al credito spettante alla Solsonica in virtù dei contratti di distacco di alcune figure amministrative che svolgono le proprie attività presso la EEMS Italia;
- Euro 198 migliaia relativi al credito residuo spettante alla Solsonica a seguito di un contratto di assistenza tecnica alle attività dei semiconduttori in virtù del quale Solsonica forniva alla EEMS personale altamente specializzato nella produzione dei semiconduttori svolta presso le controllate cinesi. Tale servizio a seguito della cessione delle attività delle controllate cinesi avvenuta in data 1 gennaio 2013 non è più in essere;
- Euro 9 migliaia relativi ad acquisti parti di ricambio per gli impianti fotovoltaici;
- Euro 63 migliaia, il debito netto derivante dall'applicazione della normativa relativa al consolidato fiscale nazionale stipulato con la controllata Solsonica nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed in vigore per il triennio 2007-2009 e rinnovato anche per il triennio 2010-2012 e 2013-2015;
- Euro 287 migliaia, il debito relativo alla quota di TFR maturato ed alle altre spettanze retributive, derivante dal passaggio diretto di 230 unità (di cui 199 nel corso del 2010) da EEMS Italia alla controllata Solsonica. Tale passaggio, è avvenuto sulla base degli accordi sindacali sottoscritti dalla EEMS Italia nel corso del 2008 come conseguenza del progetto di riconversione produttiva dello stabilimento di Cittaducale.

Nella voce Altre passività correnti sono riportati principalmente per Euro 1.407 migliaia degli anticipi erogati dalla controllata Solsonica a fronte dell'allocazione di costi per il personale distaccato.

Nella voce Passività finanziarie non correnti è incluso un debito finanziario verso EEMS Asia Pte Ltd., che è scaturito dall'utilizzo da parte della Capogruppo dei proventi rinvenienti dalla vendita delle attività Cinesi, per sostenere le attività della controllata Solsonica. A tal proposito, si è proceduto alla stipula di alcuni contratti di finanziamento, denominati in dollari statunitensi, tra la EEMS Asia Pte Ltd e la EEMS Italia per un importo totale, al 31 dicembre 2013, di Euro 6.515 migliaia (Usd 7.910 migliaia). Tali contratti prevedono il pagamento del debito in un'unica rata a 3 anni dalla data di stipula, interessi pari al Libor + spread del 2,3%. Tali utilizzi sono previsti negli accordi stipulati con gli Istituti di Credito in data 27 novembre 2013. Gli interessi maturati al 31 dicembre 2014, pari a Euro 62 migliaia sono classificati, nella voce Passività finanziarie correnti.

Al 31 dicembre 2014 il valore contabile dei crediti e debiti verso società controllate rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Le transazioni intrattenute con le società controllate sono regolate a normali condizioni di mercato.

17. Crediti tributari

Tabella riepilogativa dei crediti tributari

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Crediti per ritenute d'acconto	21	27
TOTALE	21	27

18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Depositi bancari	88	2.422
TOTALE	88	2.422

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

19. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 43.597.120 azioni ordinarie priva dell'indicazione del valore nominale La Società non detiene azioni proprie.

Come si evince dal prospetto di stato patrimoniale al 31 dicembre 2014, il patrimonio netto risulta negativo per Euro 45.759.568, con l'integrale erosione del capitale sociale. Nella nota 2 sono riportate considerazioni anche con riferimento ai obblighi ed alle prospettive relative alla situazione di cui agli art. 2447 e 2484 c.c. in cui versa attualmente la Società..

Di seguito si espone la composizione del patrimonio netto con indicazione degli utilizzi effettuati e delle possibilità di utilizzazione delle singole riserve:

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	21.799				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	75.080	A, B	75.080		
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.165	A, B			
Riserva utili da variazione cambi	258	A, B			
Altre Riserve	(1.093)	-			
Utili portati a nuovo	(117.691)				
Totale	(18.482)		75.080		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			75.080		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

20. Passività finanziarie correnti e non correnti

Come già descritto nel bilancio consolidato dell'esercizio precedente, pur avendo la Società onorato puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, tributarie e previdenziali), dapprima la violazione di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti dal Contratto di Finanziamento, e poi l'avvenuto mancato pagamento delle rate di rimborso per gli anni 2012, 2013 e 2014 di detto Contratto di Finanziamento e degli interessi maturati nel corso del medesimo periodo, hanno determinato la possibilità che il pool di banche finanziatrici si avvalga, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell'intero finanziamento in questione. Facendo seguito a quanto comunicato in data 16 maggio 2014 in merito alla risoluzione da parte del Pool di Banche dell'Accordo di Ristrutturazione del debito stipulato in data 27 novembre 2013, EEMS Italia S.p.A., ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 19 maggio 2014, preso atto delle determinazioni assunte dal Pool di Banche, nelle more di una auspicata fase di negoziazione delle nuove condizioni di risanamento finanziario e di ristrutturazione del debito con lo stesso Pool di Banche, ha deliberato di presentare domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L.F. ovvero di una proposta di concordato di tipo "in continuità" ovvero di tipo liquidatorio, fruendo delle opportunità offerte dalla recente riforma normativa della Legge Fallimentare.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Debiti verso banche B/T	45.412	45.412
Ratei Passivi	3.170	2.259
Debiti finanziari verso società controllate B/T	140	83
TOTALE	48.722	47.754

L'incremento delle passività finanziarie correnti nel corso del 2014 è attribuibile, come già indicato, al mancato pagamento degli interessi maturati nel corso del 2014 sul debito finanziario in pool e non corrisposte dal 31 dicembre 2012 per tutte le successive scadenze semestrali.

Al 31 dicembre 2014, anche alla luce della situazione finanziaria del Gruppo, non è possibile stimare il *fair value* delle passività finanziarie.

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare, suddiviso per scadenza, delle passività finanziarie (al loro valore nominale) del gruppo soggette a rischio di tasso di interesse sulla base dei piani di ammortamento emessi dagli istituti di credito .

Tasso variabile	Periodi					Totale
(Dati in migliaia di Euro)	Scaduti	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	31.12.2014
Debiti verso banche	45.412	-	-	-	-	45.412
Totale Passività finanziarie	45.412	-	-	-	-	45.412

Tasso variabile	Periodi					Totale
(Dati in migliaia di Euro)	Scaduti	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	31.12.2013
Debiti verso banche	25.108	20.304	-	-	-	45.412
Totale Passività finanziarie	25.108	20.304	-	-	-	45.412

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche (inclusi i leasing finanziari), al loro valore nominale, del Gruppo EEMS.

(Dati in migliaia di Euro)	Scadenza	31.12.2013	31.12.2012	Tasso	Garanzie
Finan.ti EEMS Italia:		45.412	45.412		
-Pool Unicredit	A richiesta	45.412	45.412	Euribor +2,5%	Azioni delle società Asiatiche e Solsonica
Totale Debiti Finanziari		45.412	45.412		

- **Finanziamento in Pool.** Di seguito si riportano le caratteristiche principali del finanziamento in pool in essere al 31 dicembre 2014 (i cui termini, dettagliatamente illustrati nella relazione sulla

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

gestione e nella Nota 2, per effetto della attesa esecuzione dell'Accordo di ristrutturazione del 27 novembre 2013, rimpiazzeranno quelli di seguito illustrati previsti dal precedente contratto)):

- la quota capitale pari a circa 45.412 migliaia di Euro (denominata Facility B) da rimborsare integralmente essendo decaduto il beneficio del termine.
-

la quota di interessi pari a circa 3.170 migliaia di Euro. Relativamente al tasso di interesse, esso è parametrizzato all'Euribor, più uno spread compreso tra 1,70% e 2,50%. Lo spread varierà in funzione del valore del "leverage ratio", ossia del rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto e l'Ebitda del Gruppo e, a partire dal 1 gennaio 2013, rifletterà un incremento progressivo dello 0,25% applicato ogni semestre. A partire dalla data di presentazione della domanda di concordato preventivo, presentato dalla EEMS Italia in data 29 maggio 2014, in applicazione di quanto previsto dalla Legge Fallimentare, gli interessi sono stati conteggiati sulla base dell'interesse legale (pari all'1% per il 2014) e non sulla base del tasso di interesse contrattuale.

Gli istituiti finanziatori, a garanzia del finanziamento, conservano il pegno sulle azioni delle Società controllate dalla EEMS Italia.

Eems Italia, per tutta la durata del finanziamento ed a partire dal 30 giugno 2012, è tenuta, su base trimestrale, al rispetto dei seguenti "covenants" calcolati sulla base dei dati di bilancio consolidato:

- Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (*Solvency Coverage Ratio*);
- Indebitamento finanziario netto/Ebitda (*Leverage Ratio*);
- Ebitda/interessi passivi (*Interest Coverage Ratio*);
- Livello minimo di liquidità.
- Livelli di investimenti in immobilizzazioni materiali (*Capital Expenditure*).

Il contratto prevede soglie variabili nel tempo entro cui tali "covenants" devono essere mantenuti nel corso del finanziamento.

Passività finanziarie non correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Debiti finanziari verso società controllate M/L termine	6.515	5.736
TOTALE	6.515	5.736

Relativamente a tale importo si veda quanto riportato nel commento alla nota illustrativa n. 16.

21. Debiti commerciali

Tabella riepilogativa dei debiti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Debiti verso fornitori Merci e servizi	1.386	1.299
Totale debiti verso fornitori	1.386	1.299
Altre fatture da ricevere	83	55
TOTALE	1.469	1.354

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica di seguito riportata.

I debiti commerciali non sono assistiti da garanzie, in quanto la società, nella situazione di crisi finanziaria, non è in grado di rilasciarne.

Al 31 dicembre 2014 il valore contabile dei debiti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	< 30	Scaduto		
				da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti commerciali al 31 dicembre 2014	1.469	89	7	17	2	1.354
Debiti commerciali al 31 dicembre 2013	1.354	236	338	24	48	708

22. Debiti tributari

Tabella riepilogativa dei debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Imposte di competenza	72	61
Imposte anni precedenti	13	-
Ritenute d'acconto	76	76
Altri	376	3
TOTALE	537	140

Al 31 dicembre 2014 il saldo della voce "Ritenute di acconto", si riferisce:

- per un importo pari a Euro 37 migliaia alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi ,

- per un importo pari a Euro 39 migliaia alle ritenute di acconto sui salari a dipendenti e sui compensi dei lavoratori autonomi non versate, relative ai mesi di Aprile e Maggio 2014 .

Al 31 dicembre 2014 la voce "Altri" pari ad Euro 376 migliaia include principalmente: (i) accantonamenti prudenziali su sanzioni per debiti tributati pari a Euro 111 migliaia; (ii) IVA non versata nei mesi di Aprile e Maggio 2014 pari ad Euro 113 migliaia; (iii) IVA da versare pari ad Euro 31 migliaia; (iv) accantonamento IMU pari a circa 88 migliaia di Euro.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

23. Altre passività correnti

Tabella riepilogativa delle altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Debiti verso istituti previdenziali	34	28
Altri debiti infragruppo a breve termine	1.407	1.407
Debiti verso il personale:		
Ferie maturate e non godute	19	18
Altre competenze del personale	94	119
Contributi su accantonamenti del personale	7	5
Altri	2.776	2.713
	4.337	4.290

Nella voce “Altre competenze del personale” al 31 dicembre 2014 sono iscritte principalmente:

- le retribuzioni di competenza di dicembre 2014 erogate nel corso del mese successivo per 20 migliaia di Euro;
- le retribuzioni non liquidate nel 2013 ai dirigenti per 26 migliaia di Euro;
- gli stipendi relativi al mese di maggio 2014 per complessivi 17 migliaia di Euro.

Nella voce “Debiti verso istituti previdenziali” al 31 dicembre 2014 sono iscritti principalmente:

- contributi previdenziali relativi alle competenze del mese di maggio 2014 per complessivi 10 migliaia di Euro e di Dicembre 2014 per complessivi 11 di Euro;
- versamenti verso fondi previdenziali complementari relativi al periodo 1 aprile – 30 giugno 2014 per complessivi 4 migliaia di Euro;
- versamenti verso fondi previdenziali complementari relativi al periodo novembre-dicembre 2014 per complessivi 6 migliaia di Euro.

La voce “Altri debiti infragruppo a breve termine” accoglie degli anticipi erogati dalla controllata Solsonica a fronte delle allocazioni dei costi per il personale relativi al 2010.

Nella voce “Altri” sono iscritti accertamenti di costi a fronte di consulenze legali e fiscali ed alle altre relative al processo di ristrutturazione del debito ricevute dalla Capogruppo nel corso del 2013 ed altri accantonamenti relativi al personale.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

24. Indebitamento finanziario netto

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/14	Al 31/12/13
Liquidità	(88)	(2.422)
Crediti finanziari vs Controllate	-	(4.317)
Debiti finanziari verso società controllate B/T	140	83
Debiti verso banche a breve termine	-	20.304
<i>di cui esigibili a richiesta</i>	-	20.304
Debiti verso banche a breve termine scaduti	48.582	27.367
Indebitamento finanziario netto a breve termine	48.634	41.015
Debiti finanziari vs Controllate a medio-lungo termine	6.515	5.736
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	6.515	5.736
Indebitamento finanziario netto	55.149	46.751

Al 31 dicembre 2014 l'indebitamento finanziario netto della Società era pari a 55.149 migliaia di Euro rispetto a 46.751 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013.

La variazione nel periodo è principalmente determinata dai seguenti fatti:

- riduzione dei crediti finanziari verso la controllata Solsonica per un importo pari a Euro 4.317 migliaia di cui: (i) 2.929 migliaia, dipesa dall'utilizzo di tale importo per il rafforzamento patrimoniale della Solsonica, resosi necessario a seguito delle perdite di gestione registrate dalla stessa al 31 dicembre 2013 e che avevano determinato una situazione di erosione del capitale sociale tale da integrare la fattispecie prevista dall'art 2447 (si veda quanto già riportato in precedenza). A seguito di tale situazione gli Amministratori della Solsonica si erano prontamente attivati procedendo, in data 21 marzo 2014, alla convocazione per il giorno 4 aprile 2014, dell'assemblea straordinaria della società per l'adozione, ai sensi degli artt. 2446 e 2447 c.c., degli opportuni provvedimenti in relazione a tali perdite di gestione. L'assemblea convocata per il giorno 4 aprile è andata deserta, pertanto il Consiglio di Amministrazione della Solsonica riunitosi in forma totalitaria nella stessa giornata, ha nuovamente convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per i giorni 15 aprile, 24 aprile e 28 aprile in prima, seconda e terza convocazione rispettivamente.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci in terza convocazione tenutasi in data 28 aprile 2014 il socio unico EEMS Italia S.p.A., a seguito di quanto sopra ricevuto, aveva prontamente comunicato alla controllata in pari data di rinunciare irrevocabilmente alla restituzione di Euro 1,9 milioni quale porzione del finanziamento fruttifero di interessi in essere tra le due società (creditrice EEMS Italia S.p.A., debitrice Solsonica S.p.A.) per complessivi Euro 4,2 milioni (oltre interessi) erogato in precedenza a favore della società medesima per fornire le risorse finanziarie necessarie al potenziamento della capacità produttiva e per il reperimento delle materie prime necessarie per la realizzazione dei propri piani produttivi. Per effetto di tale decisione, quindi, la parte di finanziamento rinunciata è stata destinata a versamento a fondo perduto, da utilizzarsi per la copertura delle perdite di gestione riportate. In tal modo si è prodotta la contestuale rimozione della causa di scioglimento della società prevista dall'art. 2484 n. 4 c.c.. Nella medesima assemblea il socio unico ha rinunciato ad

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

un'ulteriore quota del medesimo finanziamento per un importo pari a Euro 1,0 milioni che sarà destinato ad un ulteriore rafforzamento patrimoniale della Solsonica. Nell'assemblea tenutasi a valle di tale rinuncia il socio unico EEMS Italia S.p.A. ha quindi deliberato di procedere alla integrale copertura delle perdite riportate dalla partecipata sino al 31 dicembre 2013, mediante utilizzo di tutte le poste di patrimonio netto disponibili (quindi di tutte le riserve ivi inclusa la porzione di finanziamento di importo pari a Euro 2,9 milioni rinunciata e quindi destinata a versamento a fondo perduto), e poi infine mediante riduzione del capitale sociale da Euro 3,195 milioni a Euro 1,0 milioni; (ii) un aumento di circa Euro 28 migliaia per gli interessi maturati sul finanziamento; (iii) un decremento pari a circa Euro 1.416 migliaia, determinato dalla decisione di effettuare una svalutazione prudenziale, per fare fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie di natura finanziaria verso la controllata Solsonica in conseguenza del fatto che la stessa ha presentato una domanda di concordato preventivo.

- all'utilizzo di parte delle disponibilità liquide nel corso dei primi mesi del 2014 in favore della controllata Solsonica S.p.A. in accordo a quanto previsto dall'Accordo di Ristrutturazione del debito finanziario stipulato in data 27 novembre 2013 per un importo pari a Euro 1.526 migliaia;
- incremento del debito finanziario verso la controllata EEMS Asia Pte Ltd denominato in dollari statunitensi, per un importo pari a Euro 634 migliaia, a seguito della rivalutazione determinata dall'apprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro;
- incremento del debito finanziario verso il pool di banche, per un importo pari a Euro 911 migliaia, a seguito degli interessi maturati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

25. Informativa sui rischi finanziari

L'ammissione alla procedura ha traslato tutti i rischi finanziari all'esito del concordato. Di conseguenza si riportano i rischi finanziari tradizionalmente connessi all'operatività della Capogruppo EEMS Italia e ciò nella prospettiva che la procedura concordataria abbia esito positivo ed il Capogruppo EEMS Italia possa continuare ad operare in condizioni di continuità.

EEMS è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sulla Società.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

a) I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

EEMS risulta essere esposta a tre tipologie di rischio cambio:

- economico/competitivo: include gli effetti che una variazione del cambio di mercato può generare sul reddito della società e che possono dunque influenzare le decisioni strategiche (prodotti, mercati ed investimenti) e la competitività di EEMS sul mercato di riferimento;
- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

EEMS è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

EEMS gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

EEMS effettua operazioni di copertura a breve termine (forward o contratti a termine in cambi) a condizioni di mercato, attraverso le quali riduce in buona parte l'entità del rischio, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Al 31 dicembre 2014, EEMS non ha in essere alcun contratto di copertura.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Sensitivity analysis

Al 31 dicembre 2014 la principale valuta verso cui la Società è esposta è il dollaro statunitense.

Ai fini della *sensitivity analysis*, sono stati analizzati i potenziali effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di riferimento della valuta sopra indicata. L'analisi è stata svolta applicando all'esposizione in valuta una variazione ragionevole pari al 5%.

Le variazioni applicate al tasso di cambio hanno effetti di natura patrimoniale nel caso di operazioni di copertura di cash flow hedge o di natura economica nel caso di strumenti finanziari non di copertura.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Al 31 dicembre 2014 un'ipotetica variazione del tasso di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe un onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 315 migliaia (onere netto pari a Euro 135 migliaia al 31 dicembre 2013). Diversamente un'ipotetica variazione favorevole dei tassi di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe proventi netti ante imposte su base annua, di circa Euro 285 migliaia (provento netto pari a Euro 122 migliaia al 31 dicembre 2013).

EEMS alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio, cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse dei propri finanziamenti a tasso variabile, utilizzati per finanziarie le proprie attività operative.

Le variazioni nella struttura dei tassi di interesse di mercato si riflettono sul capitale di EEMS e sul suo valore economico in quanto comportano a loro volta variazioni del valore di mercato di attività e passività finanziarie e dei tassi di sconto applicabili ai flussi finanziari futuri, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti e sulla marginalità.

La gestione del rischio di tasso mira a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse, a raggiungere un mix ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti e a mediare il costo della provvista.

EEMS gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui uso non è consentito per fini speculativi. Tali contratti vengono posti in essere con nozionale e data di scadenza precedente o coincidente a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione del fair value e nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Le controparti di tali strumenti finanziari sono istituti di credito di primario *standing*.

Sensitivity analysis

EEMS è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor/Libor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata).

Al 31 dicembre 2014 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al *fair value*, né derivati di copertura del rischio tasso.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2014, includono tipicamente le disponibilità liquide e finanziamenti.

Al 31 dicembre 2014 un'ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a +50 bps, mantenendo costanti le altre variabili, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 227 migliaia (Euro 227 migliaia al 31 dicembre 2013). Di seguito si riporta, per completezza di analisi, la tabella di dettaglio degli effetti derivanti dalla variazione dei tassi.

	2014			2013		
	Valore nominale	+0,5%	-0,5%	Valore nominale	+0,5%	-0,5%
Passività finanziarie						
Finanziamenti	45.412	(227)	227	45.412	(227)	227
Totale	45.412	(227)	227	45.412	(227)	227

EEMS alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

EEMS, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali il ricorso ad una pluralità di soggetti finanziatori, diversificazione delle fonti di finanziamento ed ottenimento di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2014, si rimanda alle note n° 2 e 20 del presente documento.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Analisi per scadenze delle passività finanziarie

Relativamente alla passività del finanziamento in pool della capogruppo EEMS Italia si rimanda a quanto già descritto alla nota n.20.

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Come già evidenziato, i crediti presenti in bilancio sono relativi a clienti altamente solvibili e dalle analisi storiche, inoltre, negli esercizi precedenti non sono state rilevate perdite su crediti di importo significativo.

Nell'esercizio 2014 sono state rilevate perdite su crediti verso terzi per circa Euro 27 migliaia e sono stati svalutati:

- crediti verso società controllate per circa Euro 3.803 migliaia;
- crediti finanziari verso società controllate per circa Euro 1.416 migliaia.

Al 31 dicembre 2014 il saldo crediti verso clienti è pari a Euro 116 migliaia mentre il saldo crediti commerciali verso società controllate è pari ad Euro 1.434 migliaia.

La massima esposizione teorica al rischio di credito EEMS al 31 dicembre 2014 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a complessivi Euro 1.645 migliaia di cui disponibilità liquide pari ad Euro 88 migliaia, crediti commerciali e crediti verso società controllate pari ad Euro 1.550 migliaia, altre attività correnti pari ad Euro 6 migliaia, altre attività non correnti pari ad Euro 1 migliaia.

c.1) GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Il gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

26. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

La Società non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle sue entità partecipate, e intrattiene rapporti intragruppo regolati a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	2014	Parti correlate		2013	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale						
Crediti commerciali	1.550	1.434	92,5%	2.466	2.434	98,7%
Crediti finanziari a breve e lungo termine	-	-	ns	4.317	4.317	100,0%
Passività finanziarie non correnti	6.515	6.515	100,0%	5.736	5.736	100,0%
Debiti	2.459	990	40,3%	2.188	834	38,1%
Passività finanziarie correnti	48.722	140	0,3%	47.754	83	0,2%
Altre passività correnti	4.337	1.407	32,4%	4.290	1.407	32,8%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico						
Ricavi	2.537	2.143	84,5%	3.037	2.526	83,2%
Altri proventi	19	-	0,0%	389	-	0,0%
Costi per servizi	4.073	254	6,2%	2.296	162	7,1%
Ripristini/Svalutazioni	5.001	3.803	76,0%	-	-	0,0%
Proventi finanziari	28	28	100,0%	117	117	100,0%
Oneri finanziari	19.437	4.407	22,7%	13.784	3.564	25,9%
Imposte. (Oneri)/proventi adesione consolidato fiscale	-	-		4.109	4.345	105,7%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	(7.404)	2.622	35,4%	(5.189)	5.477	105,6%
Flusso monet. generato/(impiegato) nella attività di investimento	5.036	5.036	100,0%	(1.815)	1.900	104,7%

Di seguito si riporta una descrizione delle principali operazioni realizzate nel corso del 2013 con parti correlate unitamente ad una tabella di dettaglio indicante l'entità correlata coinvolta:

- l'allocazione dei costi per i servizi "corporate" e prestazioni amministrative svolte dalla controllante per conto della Solsonica;
- distacco del personale dalla controllata Solsonica alla Capogruppo EEMS Italia;
- locazione di una parte dell'immobile di proprietà EEMS Italia alla Solsonica al fine di consentire alla Solsonica di utilizzare lo stabilimento di Cittaducale per la produzione di celle e moduli fotovoltaici;
- finanziamenti alla controllata Solsonica;
- finanziamenti dalla società controllata EEMS Asia Pte Ltd;
- gli effetti del consolidato fiscale.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

Tabella di dettaglio

Dati in migliaia di Euro	Solsonica		Solsonica Energia		EEMS Asia		EEMS Suzhou		EEMS Technology		EEMS Singapore	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
a) Voci dello stato patrimoniale												
Crediti commerciali	1.434	2.425	-	9	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari	-	4.317	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	6.515	5.736	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	875	728	-	-	-	-	-	-	-	-	115	106
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	140	83	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	1.407	1.407	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Voci del conto economico												
Ricavi	2.143	2.526	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	254	162	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripristini/Svalutazioni	3.794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	-
Proventi finanziari	28	117	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	4.345	3.500	-	-	62	64	-	-	-	-	-	-
Imposte, (Oneri)/proventi adesione consolidato fiscale	-	4.345	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 16 del bilancio d'esercizio.

27. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni non ricorrenti.

28. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

29. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Consiglio di Amministrazione

Nome	Carica	Compenso	Altri compensi (1)	Totale
Carlo Bernardocchi	Presidente fino al 30/06/2014	40,9	1,1	42,0
Paolo Andrea Mutti	Amm.Delegato e Presidente dal 30/06/2014	203,4	-	203,4
Giancarlo Malerba	Amministratore fino al 30/06/2014	13,6	2,6	16,2
Marco Stefano Mutti	Amministratore	28,1	2,2	30,3
Simone Castronovo	Amministratore fino al 30/06/2014	13,6	1,1	14,7
Adriano De Maio	Amministratore fino al 30/06/2014	13,6	2,2	15,8
Stefano Lunardi	Amministratore fino al 30/06/2014	13,6	3,3	16,9
Gabriella Fabotti	Amministratore dal 30/06/2014 fino al 18/12/2014	14,6	-	14,6
Luca Pieri	Amministratore dal 30/06/2014	13	3,4	16,4
Nicoletta Carotti	Amministratore dal 30/06/2014	14,6	3,4	18

* Importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte indirette.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci della EEMS Italia S.p.A. tenutasi in data 30 giugno 2014 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. Tale assemblea ha nominato Paolo Andrea Mutti Presidente del Consiglio di Amministrazione. In data 30 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione della EEMS Italia S.p.A. ha inoltre nominato il Consigliere Paolo Andrea Mutti Amministratore Delegato della Società. A seguito delle dimissioni ricevute in data 18 dicembre 2014 dal Consigliere Gabriella Fabotti, in data 23 febbraio 2015 l'Assemblea dei Soci della EEMS Italia ha provveduto alla nomina del Consigliere Roberta Bontempo.

Collegio Sindacale

Nome	Carica	Compensi ricevuti per la carica da EEMS*
Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti	Presidente	28
Claudia Mazza	Presidente dal 30/06/2014	22
Felice De Lillo	Sindaco effettivo	33
Francesco Masci	Sindaco effettivo	33

* Importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte indirette.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Come già indicato in data 11 dicembre 2013 il Presidente del Collegio Sindacale, Avv. Vincenzo Donnamaria, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, avendo superato i limiti quantitativi di cui all'art 148-bis del Testo Unico della Finanza per incarichi in quotata. A norma di legge e di statuto, sempre in tale data, è subentrato nella carica di Presidente il sindaco supplente Dott. Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti. In data 30/06/2014 la Dott.ssa Claudia Mazza viene nominata presidente del Collegio Sindacale.

Alti Dirigenti

La Società non ha nel proprio organico dirigenti con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2014 differenti dai consiglieri a cui sono state attribuite deleghe.

30. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	126,2
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	12,5
Totale			139

(1) sottoscrizione modello Unico e modelli 770 (Euro 7,1 migliaia), (Euro 5,4 migliaia),

31. Numero medio dei dipendenti

Tabella riepilogativa

Qualifica	2014	2013
Dirigenti	3	3
Quadri	-	1
Impiegati	2	2
Operai	1	1
Totale	6	7

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

32. Eventi successivi alla data di bilancio

- In data 12 gennaio 2015 la EEMS ha presentato un'istanza di proroga del termine per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F. per ulteriori 30 giorni (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com). A tale richiesta il Tribunale di Rieti fissa un'udienza collegiale per la data del 19 febbraio 2015 per sentire il debitore istante.
- In data 19 gennaio 2015 Solsonica ha proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA in data 17 gennaio 2015, al deposito presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 Legge Fallimentare (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com)
- In data 3 febbraio 2015 EEMS ha proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA Holding in data 19 gennaio 2015, al deposito presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 Legge Fallimentare (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).
- In data 28 febbraio 2015 EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo presentata in data 3 febbraio 2015. Il Tribunale di Rieti, mediante il provvedimento emesso in data 26 febbraio 2015, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA Holding. Il Tribunale di Rieti ha inoltre nominato la Dott.ssa Francesca Vitale quale Giudice Delegato e l'Avv. Enrico Santilli quale Commissario Giudiziale, ordinando la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 28 aprile 2015 (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).
- Dando seguito agli adempimenti previsti dall'offerta vincolante di GALA Holding SpA, in data 26 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia SpA ha convocato un'assemblea straordinaria per il giorno 27 aprile 2015 con il seguente ordine del giorno:
 7. Previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 e 2447 del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti;
 8. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, c.c. riservato all'esclusiva sottoscrizione di GALA Holding S.r.l. Delibere inerenti e conseguenti;
 9. Modifica clausola statutaria sull'oggetto sociale. Delibere inerenti e conseguenti
- In data 4 aprile 2015 Solsonica S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo presentata in data 19 gennaio 2015. Il Tribunale di Rieti, mediante il provvedimento emesso in data 4 aprile 2015, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA SpA. Il Tribunale di Rieti ha inoltre nominato la Dott.ssa Francesca Vitale quale Giudice Delegato e l'Avv. Enrico Santilli quale Commissario Giudiziale, ordinando la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 26 maggio 2015 (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).
- In data 14 aprile 2015 l'assemblea dei lavoratori di Solsonica ha positivamente accolto l'accordo sindacale tra i rappresentanti di GALA S.p.A e i rappresentanti dei lavoratori di Solsonica, raggiunto in data 11 aprile 2015, in merito alla riduzione dei costi del lavoro e ad altri aspetti relativi alla continuazione delle attività produttive sia durante la propedeutica fase di affitto di ramo d'azienda da parte di GALA sia per le fasi successive post omologa del

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

concordato preventivo. Il raggiungimento di tale accordo rappresentava una delle condizioni sospensive dell'offerta vincolante presentata da GALA S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2014
NOTE ESPLICATIVE**

33. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Andrea Mutti in qualità di Amministratore Delegato e Giovanni Grillo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della EEMS Italia SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2014.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari con il supporto della Funzione di Internal Audit che ha agito in qualità di fornitore di servizi di assurance, ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile della Società mantenendo aggiornato il framework in uso, basato su quello elaborato dal CoSO – Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, nonché in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria della Società. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e lo svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili della Società a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso dell'esercizio 2014.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Cittaducale, 15 aprile 2015

/F/ Paolo Andrea Mutti

L'Amministratore
Delegato

Paolo Andrea Mutti

/F/ Giovanni Grillo

Dirigente preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari

Giovanni Grillo